Spedizione in abbonamento postale



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 24 gennaio 1953

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

TELEF 50-139 51-236 51-554 DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI CRAZIA E CIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LECCI AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA CIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4371.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fueino di terreni di proprietà della « Nobel » Società generale di esplosivi e munizioni, per Azioni, con sede in Milano, in comune di Orbetello (Grosseto). . Pag.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4372.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprictà di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, in comune di Manziana (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4373.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, in comune di Bracciano (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4374.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, in comune di Capranica (Viterbo).

28 dicembre 1952, n. 4375.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fueino di terreni di proprietà di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, in comune di Cerveteri (Roma).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4376.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre. in comune di Santa Marinella (Roma). . . Pag. 18

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4377.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, in comune di Bassano di Sutri (Viterbo). .

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4378.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fueino di terreni di proprietà di Pallavicini Alfredo e Ugo fu Antonio, Pallavicini Emilio di Alfredo, in comune di Montalto di Ca-Pag. 13 stro (Viterbo). . . Pag. 22

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4379.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pallavicini Guglielmo di Armando, Misciattelli Maria Carolina fu Mario e Società Anonima Marmorelle, in comune di Cerveteri (Roma). Pag. 25

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4380.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4381.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4382.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprieta di Pasti Renzo, Vittoria, Elisabetta, Maria, Gabriella, Fede e Marina fratello e sorelle fu Vittorio, in comune di Civitella Paganico (Grosseto). Pag. 29

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4383.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4384.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4385.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4386.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4387.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Sacchetti Giovanni Battista fu Giulio, in comune di Tarquinia (Viterbo). Pag. 38

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4388.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4389.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4390.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società Anonima « Italecmenti » Fabbriche Riunite Cementi e Calce, con sede in Bergamo, in comune di Civitavecchia (Roma). . Pag. 44

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4391.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Marcmma tosco-laziale e del territorio del Fucino, di terreni di proprietà della Società Immobiliare «Sant'Isidoro», con sede in Toriuo, in comune di Tarquinia (Viterbo).

Pag. 45

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4392.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della « San Vito » Società Anonima, con sede in Torino, in comune di Castelnuovo Val di Cecina (Pisa).

Pag. 47

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4393.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fueino di terreni di proprietà della Società Italiana Agricola (S.I.A.) di Grosseto, con sede in Roma, in comune di Grosseto.

Pag. 49

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4394.

Maremma Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di necomune terreni di proprietà di Somaini Eugenio, Cesare e Carlo fratelli fu Francesco, in comune di Roma. . . . Pag. 50

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4395.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4396.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Marcmma tosco-laziale e del territorio del Fucino di di terreni di proprietà di Toraldo Antonio di Bernardo, in comune di Campiglia Marittima (Livorno). . Pag. 54

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4397.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4398.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fueino di terreni di proprietà di Torionia Alessandro fu Carlo, in comune di Montalto di Castro (Viterbo). . . Pag. 58

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4399.

DECRETO DEI PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4400.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4401.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Verdiani Bandi Gino fu Arnaldo, in comune di Castiglione d'Orcia (Siena). Pag. 67

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4402.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Marcmma tosco-laziale e del territorio del Fueino di terreni di proprietà di Vincent Nancy-Pauline e Vincent Alice-Enrichette fu Jean Paul Emile, in comune di Roccalbegna (Grosseto).

Pag. 71

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4403.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vivarelli Colonna Francesco fu Antonio, in comune di Magliano in Toscana (Grosseto).

Pag. 72

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4404.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vivarelli Colonna Francesco fu Antonio, in comune di Magliano in Toscana (Grosseto)

Pag. 73

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4405.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4406.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4371.

Trasferimento in proprictà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della « Nobel » Società generale di esplosivi e munizioni, per Azioni, con sede in Milano, in comune di Orbetello (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della « Nobel » Società Generale di Esplosivi e Munizioni, per Azioni, con sede in Milano, per i ter reni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto):

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1850, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma to co-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della « Nobel » Società di Esplosivi e Munizioni, per Azioni, con sede in Milano, relativo ai terreni ricacenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 4.03.74, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dello Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1938 Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 76. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta « Nobel » Società Generale di Esplosivi e Munizioni per Azioni con sede in Milano, in comune di Orbetel'o (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE	F Page 1					s	UPERFICE	R	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITA	Classe	ettari	are	centiare	Lire
Valle d'Argento Id.	65 65	2 (p)	_	Partita catastale n. 937 (N.C.) Uliveto Seminativo Toteli	1ª 2ª	3 0	64 39 03	74 00 74	3.282,57 132,60 3.415,17

Il territorio di cui al presente elenco, è costituito da un unico accorpamento, sito in località "Valle d'Argento,, confinante:

Nord: con la linea del frazionamento operato sulla particella 2 (foglio 65), la cui parte nord è compresa nei terreni soggetti ad esproprio;

Nord-Est e Sud-Est: con parte del limite ovest della particella 41 (foglio 65);

Sud: con parte del limite nord e con il limite ovest della particella 10 (foglio 65); con parte del limite nord-est della particella 24 (foglio 65); con parte del limite sud della particella 2 (foglio 65), parzialmente inclusa nel presente accorpamento; con il limite nord della particella 4 (foglio 65) e con un breve tratto del limite est della particella 3 (foglio 65);

Ovest: con un tratto del limite est della particella 3 (foglio 65) e con la strada vicinale di Valle d'Argento.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.127.669,10 (un milionecentoventisettemilaseicentosessantanove e dieci cent.) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4372.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, in comune di Manziana (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, per i terreni ricadenti nel comune di Manziana (provincia di Roma);

Vista la deliberazione 9 settembre 1952, n. 2545 e 5 settembre 1951, n. 2332 relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, numero 333;

Udito il parere, in data 22 dicembre 1952 espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione

della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Manziana (provincia di Roma), per una superficie di ettari 7.29.90 specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obl ligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 81. - PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, in comune di Manziana (provincia di Roma), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE	1 21	og Log			REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa Subalterni Articolo di stima	QUALITÀ	SUPERPICIE TAVOLE	Lire
			Partita catastale n. 550 (V. C.)		
Fontana dolce Id. Id. Id. Sotto al Colosseo Colosseo Id. Fontana dolce Colosseo Id.		872 — 873 — 874 1 874 2 888 — 889 — 1409 — 1411 — 1412 —	Bosco ceduo Pascolo Seminativo vitato Id. Pascolo Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	0 16 0 50 2 40 7 40 5 10 1 67 2 62 0 70 0 52 0 62	1,52 20,90 109, 4 337,44 139,53 69,80 109,52 19,15 21,74 25,92

DENOMINAZIONE	9	pa Pa	rni lo na		Stranger	D TAVOLU	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Articolo di stima	QUALITÀ	SUPERFICIE TAVOLE		Lire
				Segue: Partita catastale n. 550 (V.C	7.)		
Palombara Id. Casa Fiora Id. Id.	I I I I	1273 1273 1274 1275 1276	2 - -	Prato Id, Casa Id. Bosco ceduo	14 20 0 0 2	86 00 00 03 41	406,60 342,00 — — 38,46
Palombara	Ι	1471		Pascolo	-14	00	239,40
				Totali	72	99	1.881,42

Pari ad Ha. 7.29.90

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2545 in data 9 settembre 1952 della Commissione Censuaria Centrale ad ettari 7.29.90 e ad un reddito dominicale di L. 2.196,57 (duemilacentonovantasei e cent. 57).

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

- 1º Accorpamento in località «Colosseo», confinanto: Nord, Est, Sud ed Ovest: con il limite di proprietà;
- 2º Accorpamento in località «Fontana Dolce», confinante: Nord, Est, Sud ed Ovest: con il limite di proprietà;
- 3º Accorpamento in località «Casa Fiora», confinante: Nord, Esi, Sud ed Ovest con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 697.600,40 (seicentonovantasettemilaseicento e cent. 40) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4373.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, in comune di Bracciano (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visti i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, per i terreni ricadenti nel comune di Bracciano (provincia di Roma):

Viste le deliberazioni 5 settembre 1951, n. 2332 e 9 settembre 1952, n. 2545 della Commissione Censuaria ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, numero 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 22 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i piani particolareggiati di espro-Centrale relative ai ricorso prodotto dall'interessato | priazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, relativi ai terreni ricadenti nel comune di Bracciano (provincia di Roma), per una superficie di ettari 369.47.10, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra n vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 78. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, in comune di Bracciano (provincia di Roma), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE	£	o pa	,		REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa Subalterni Articolo di stima	QUALITÀ	SUPERFICIE TAVOLE	Lire
			Partita catastale n. 1498 (V. C.)		
Ponte Nuovo	I	622	Vigna .	2 18	
Id.	I	623 -	Pascolo olivato	16 70	
Id.	I	624 -	Seminativo	9 30	477,09
Sotto il Rosario	I	625 -	Vigna	2 20	175,56
Id.	I	627 -	Seminativo vitato	7 25	
Id.	Ī	628 -	Id.	1 77	90,78
Id.	Ĩ	632 -	Vigna	2 22	177,16
Rio della Cisterna	Į	701 -	Bosco ceduo	13 44	
Id.	Į	702 -	Prato	77 60	4.718,08
Strada Poggio	ĮĮ	720 -	Id.	69 20	3.024,04
Įd.	Į	721(p) -	Id. Stalla e fienile	83 50	3.648.95
Id.		722 -	Casa diruta	0 46	_
Id. Giardino	l I	723 — 735 —		$\begin{bmatrix} 0 \\ 2 \end{bmatrix}$ $\begin{bmatrix} 24 \\ 76 \end{bmatrix}$	
Id.	1	735 —	Bosco da taglio Fienile	$\begin{bmatrix} 2 & 76 \\ 0 & 04 \end{bmatrix}$	
Id.	İİ	1813 —	Prato	7 36	
Sotto il Rosario	İ	1232 —	Seminativo	5 39	
Sotto il Riposo	Ì	1233 —	Canneto	0 74	
Id.	l i	1235	Id.	0 57	12,77
Id.	Î	1409 -	Vigna	0 95	
Poggio .	Ī	724(p) —	Pascolo	20 79	
Villa Gismondo	ļī	725 _	Bosco ceduo	14 80	
Id.	Ĩ	726 -	Bosco da taglio	9 05	378,29
Id.	I	727 -	Bosco ceduo	11 25	
Id.	1	728 -	Pascolo olivato	17 00	
Id.	{ I	729 -	Bosco ceduo	1 05	16,76
Id .	I	1283 (p)	Bosco da taglio	4 75	
$\mathbf{Tostino}$	II	520 —	Seminativo cesivo	6 70	
Id.	II	522 -	Id.	18 00	
Id.	II	524 -	Boseo da taglio	1 72	
Id.	II	525 -	Id.	2 50	
Id.	II	686 -	Bosco ceduo	2 60	,,,,
Vigna Campana	II	473 -	Id.	22 60	
Id.	II	469 —	Seminativo olivato	19 00	
Id.	II	470 -	Id.	16 75	
Id.	II	471	Casa e corte	0 24	_

	9	o pa	la o s	A SAN AND AND AND AND AND AND AND AND AND A	and application of comments of the confidence of		REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Articolo di stima	QUALITÀ	SUPERFICIE TAVOLE		Lire
			8	egue : Partita catastale n. 1498 (V. C.)	'	
Vigna Campana	111	472	1	Seminativo vitato	17	80	913,14
Id. Id.	II	$\begin{array}{c} 472 \\ 472 \end{array}$	2.	Id.	9	$\begin{array}{c} 25 \\ 25 \end{array}$	$\frac{474,51}{320,61}$
Vigna Orsini	II	474	-	Seminativo olivato	65	22	3.097,95
Id.	п	475		Prato	23	10	1.931,16
Id. Id.	п	476	-	Seminativo Pascolo olivato	$\begin{bmatrix} 5 \\ 62 \end{bmatrix}$	00 55	342,00 $4.278,42$
Id.	II	477	2	Id.	12	00	570,00
Id.	П	478	-	Seminativo	5	50	112,86
Id. Id.	$ \frac{\Pi}{\Pi} $	479 480	_	Prato Seminativo cesivo	53	60 90	97,28 368,67
Tostino	II	521		Seminativo	29	70	609,44
Id.	II	523 526	-	Id. Prato	18	40 12	377,57
Id. Id.	II	527	=	Id.	16	16	$\frac{3,69}{497.42}$
Id.	II	528	1	Seminativo	34	13	700,34
Id.	II	528 555	2	Id. Prato	28 28	88 10	987,70 1.708,48
Id Id.	п	556	_	Seminativo	10	60	217,51
Vigna Campana	- II [670	-	Vigna	1	50	119,70
Id. Id.	; II	671	_	Seminativo vitato Seminativo	86	98 25	6.114,69
Id.	n	673	_	Pascolo olivato	26	30	509,69
Id.	II	674	-	Seminativo	46	15	947,00
Id. Macchia della Fiora	II	675	3(p)	Vigna Bosco cedun	1 81	35 50	107,73 1,300,74
Valtorina	्राप	13	1 "(17)	Seminativo art. 100	4	60	31,81
Pisciarelli	III	21 378	-	Seminativo Prato	4	30 95	88,24
Valtarina Id.	iii	18	_	Bosco da taglio	3	42	275,46 88,39
Id.	III	382	-	Bosco ceduo	10	85	103,05
Doganella Torretta	III	302	_	Id. Id.	1 2	10	17,56 31,92
Doganella	III	128		Id.	3	32	138,78
Valtorina	III	195		Bosco da taglio	0	55	14.21
Doganella Dragonelia	III	313	b 3	Seminativo Id.	7 5	87 45	161,50 111,83
Valtorina	111	14	-	Id.	5 :	19	106,51
Id. Id.	III	15	-	Prato	4 i	95 20	216,30
Id.	111	19 20	_	Casa diruta Prato	2	16	94,39
Doganella	111	113	-	Seminativo cesivo	4	19	23,65
Id. Id.	III	114	_	Seminativo Id.	30 23	54 97	313,35 ' 819,77
10.	III	116	-	Seminativo cesivo	6	10	41,72
Montebello	III	254		Seminativo	7	95	271,89
Doganella Id.	III	322 323	_	Id. Prato	3 14	85 60	$79,00 \\ 610,28$
Valtorina	III	372	—	Id.	109	49	3.370,11
Id. Id.		376 380	_	Id. Id.	11	57 01	356,14 $246,54$
Pisciarelli	111	16		Id.	12	23	376.43
Doganella	III	117	-	Id.	28	92	1.263,80
La Fienilessa Id.	III	118 119		Fienile Pascolo olivato	0	05 40	209,00
Id.	III	120	-	Prato	27	59	1.205,66
Doganella	III	121	-	Id.	30	30	1.324,11
Id. Id.	III	123 124	_	Id. Id.	3 13	98	$122,51 \\ 403,22$
La Torretta	111	135	-	Semintivo vitato	17	15	443,16
Doganella	III	136	-	Prato	24	80	763,35 250,65
Id. Id.	III	137 138	_	Seminativo vitato Prato	9 7	70 80	240,08
Valtorina	III	202	-	Seminativo vitato	2)	46	63,57
Pianforte Id.	III	343 204	=	Pascolo olivato Seminativo vitato	0	70 57	22,61 80,52
Id.	III	204	1	Casa	0	04	
Id.	III	340	-	Vigna	0	28	22,34
Id.		211 212	_	Id. Seminativo	0 2	86	40,85 41,88
Id.	III	213	_	Id.	0	63	12,92
1d. Id .	III	384	-	Id.	0	40	8,21 18,89
Id.	111	214 339		Id. Id.	0	92 19	3,91

DENOMINAZIONE	l e	ro	rni lo ma				REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Articolo di stima	QUALITÀ	SUPERFICIE TAV	ore	Lire
			s	egue: Partita catastale n. 1498 (V. C.)		
Pianforte Id.	III	216 217	-	Bosco ceduo Prato	17	45 67	23,14 $236,09$
Id.	III	218		Seminativo	1	50	51,30
Id. Doganella	III	219 220		Seminativo vitato Pascolo olivato	$\begin{bmatrix} 3 \\ 3 \end{bmatrix}$	20 92	121,60 126,62
Pisciarelli	III	221		Prato	1	54	67,30
Id. Id.	III	331 222		Id. Fienile	21	13 07	923,36
Id.	III	223	_	Seminativo	0	69	23,60
Id. Id.	III	333		Seminativo vitato Id.	4	89	250,84
Id.		226 228	_	Casa	0	76 05	38,99
Id.	III	229	1	Id.	0	02	
Id. Id.	III	229 230	2	Casa 1º piano Casa	0	00 04	
Id.	III	231	1	Id.	ŏ	06	
Id.	III	231	2	Id.	0	00	
Id. Id.	III	232 233	1	Id. Casa diruta	0	06 05	
Id.	III	234		Cantina	ŏ	05	
Id. Id.	III	235 335	-	Seminativo vitato Id.	1 0	10 36	41,80
Id.	III	236	_	Seminativo	0	37	13,68 12,65
Id.	III	237		Seminativo vitato	0	81	30,78
Id. Id.	III	337 238		Id. Casa	1 0	15 04	43,70
Doganella	III	239		Id.	0	04	
Id. Id.	III	240 240	1 2	Id. Id.	0	04	
Pisciarelli	III	224		Seminativo	0	00	20,52
Doganella	III	241		Casa diruta	0	05	*****
Id. Id.	III	242 242	1 2	Seminativo Id.	3 2	02 22	61,98 75,92
Id.	III	246		Id.	7	22	148,16
Id. Pisciarelli	III	247		Casa	0	28	
Id.	III	249 251		Id. Prato	0	13 91	39,75
Id.	III	325	-	Id.	0	09	3,91
Id. Id.	III	252 327	_	Id. Id.	1	85 33	80,83 58,10
Id.	III	329	_	Id.	16	77	732,83
Pianforte Id.	III	299 300	_	Seminativo	0	47	16,07
Doganella	1111	301	_	Vigna Prato	0	77 05	36,56 124,64
Pisciarelli	III	303		Id.	5	87	256,50
Id. Id.	$ _{ m III}^{ m III}$	311 312	_	Seminativo Id.	0	28 02	5,74 0,42
Doganella	III	315		Prato	15	72	686,96
Id. Id.	III	316	-	Id. Id.	4	66	203,64
rorretta	III	129 130	=	Seminativo	19	30 65	594,08 74,90
Id.	III	131	—	Prato	17	40	535,57
Id. Id.	III	132 133		Id. Seminativo	11 2	90 80	366,28 57,46
Doganella	III	122	=	Prato	14	38	442,62
Id.	III	273		Id.	7	74	238,22
Id. Valtorina	III	126 198		Pascolo Id.	29 2	50 97	605,34 30,48
Id.	III	347		Id.	2	35	24,09
Id.	III	346 206		Id. Id.	0	91	9,38
Pianforte Id.	III	207	_	Casa	3 0	40 05	34.89
Id.	III	208	-	Id.	0	00	
Id. Id.	III	209 274	_	Pascolo Id.	2 11	62 60	26,87 119,02
Id.	III	293	_	Id.	8	00	82,08
Id.	III	294	-	Pascolo	10	50	107,73
Valtorina Id.	III	192 194	_	Seminativo Seminativo vitato	4 5	66	95,61 190,00
Id.	III	200		Id.	5	94	225,72
Id.	III	349	-	Id.	0	13	4,94
Id. Doganella	III	201 125	_	Seminativo Pascolo	3 17	92 20	134,06 176,47

PRIORITATIONE		80.0	E o E				REDDITO DOMINICALE
DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA]	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Articolo di stima	Q U: A· L I T À	SUPERFICIE TAVOLE		Lire
-			Seg	ue: Partita catastale n. 1498 (V.	<i>C.</i>)	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	and the second of the second o
altorina	III	193		Casa	0	30	200
Porcareccia Id.	IV	30 31	. —	Seminativo cesivo	11 33	40 90	233, 231,
Id.	īv	8	_	Bosco ceduo	25	80	411,
Ĭd.	īv	28		Id.	14	00	69,
Id.	IV	29		Id.	12	80	63,
Įd.	IV	12 resto		Seminativo	23	79	488,
Id. Id.	IV	27 resto 70	1	Id. Prato	5 76	02 50	103, 2.354,
Id.	iv	70	2	Id.	84	50	2.600
Id.	IV	70	3	Id.	14	10	616
ragonetta	III	1	-	Pascolo	87	11	1.787
Id.	Ш	320	2	Seminativo	5	65 09	115
oganella Id.	III	320	_	Pascolo Seminativo	5 4	25	104 87
onte Vecchio	I	665		Id.	5	05	345
Id.	I	666	-	Vigna	2	17	247
Id.	Ī	667	-	Id.	2	25	179
Id. Id.	I	668	-	Canneto Vigna	0 0	86 68	47 54
Id.	I	674		Seminativo vitato	5	11	359
Id.	Î	686	_	Canneto	0	75	62
Id.	I	676		Id.	1	05	57
Id.	Ĩ	687		Id.	0	53	44
Id. Id.	I	688 1265	-	Seminativo vitato Canneto	3 0	45 80	242 66
Id.	Ī	1266		Vigna	6	80	542
Ĩd.	Ť	1270	_	Seminativo	ŏ	94	64
otto la Rocca	I	430	-	Id.	1	11	75
Id.	Ĩ	431	-	Id.	0	40	27
Id. onte Vecchio	I	434 1418	_	Id. Id.	7 0	90 48	540 32
isterna .	İ	470B		Pascolo olivato	4	35	396
io della Cisterna	I	697B	_	Seminativo	8	84	453
Id.	T	700B	-	Bosco ceduo	5	00	79
Id. Id.	ĮĮ	1276	1	Seminativo vitato	3	77 68	143 183
isterna	I	1277 1575	_	Pascolo olivato Vigna	2 0	22	17
tio della Cisterna	Î	1581	_	Seminativo	ŏl	54	27
Id.	I	1585	-	Pascolo olivato	0	40	12
Id.	Ĩ	1588	-	Pascolo	0	33	3
tio delle Mole teposo	I	1589 389	-	Id. Seminativo	0 5	27 38	110
Ionte Vecchio	I	439		Seminativo vitato	3	83	269
Id.	Ī	440	_	Casa	0	04	_
Id.	I	441	-	Pascolo olivato	4	19	199
olduccio	Ī	451		Seminativo vitato	2	98	152
Id. Distendino	I	452 1120	=	Pascolo olivato Pascolo	7 1	85 14	536 23
cio della Cisterna	İ	1464		Pascolo olivato	0	27	20
uinto della Ferriera	I	1463	_	Id.	2	02	138
ld.	_I	776	_	Bosco ceduo	0	53	- £
'illa Flavia	II	34	-	Seminativo	36	21	743
Id. Id.		33 32		Pascolo olivato Seminativo olivato	20	95 05	676 198
Īd.	H	30	_	Seminativo	ž	22	48
Id.	II	519		Seminativo cesivo	35	40	242
Id.	II	577		Seminativo	7	75	159
Id.	II	36	-	Id.	5 5	02 60	103 98
Id.	П	37 35		Bosco da taglio	4	50	188
Id.	II	45		Seminativo vitato	4	40	167
Id.	п	46	_	Fabbr. rur.	0	04	-
isciarelli	II	169	-	Seminativo	25	10	518
Id. Id.	П	599 173	-	Bosco ceduo Prato	1 6	45 37	13 274
uinta Ferriera		1139		Pascolo olivato	4	22	200
Bolduccio	I	1146	_	Orto adacquativo	2	00	273
Īd.	I	1147	_	Vigna	1	45	118
Ponte Vecchio	I	1138	-	Orto adacquativo	1	94	265
Rio della Cisterna Pisciarelli	II	1279	-	Bosco ceduo Id.	19	90 36	189 53
Id.	III	174 600		Seminativo cesivo	3 2	00	13
. Id.	Π		1 -	POSTALIAMENTO CONSTITUTO	5	12	108

DENOMINAZIONE	_g	og d	erni lo ma				REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Articolo di stima	QUALITÀ	Superficie t	AVOLE	Lire
			Se	egue : Partita catastale n. 1498 (N.C	7.)		
Pisciarelli Id.	$ \prod_{\Pi} $	593 129	_	Bosco ceduo Prato	0 3	$\begin{array}{c c} 41 \\ 12 \end{array}$	3,87 96,03
Id. Id.	п	130 131		Bosco ceduo Prato	$\begin{bmatrix} 2 \\ 1 \end{bmatrix}$	08 38	33,21 42,48
Id.	II	133		Id.	3	05	93,86
Id. Id.	II	132 594	_	Bosco ceduo Pascolo	0	77 15	12,27 $0,72$
Id.	l II	225		Seminativo	3	40	116,28
Id. Id.	II	611	-	Bosco da taglio	$\begin{vmatrix} 2\\2 \end{vmatrix}$	00 95	51,68 76,23
Id.	п	229 226	_	Id. Vigna	8	10	384,75
Id. Id.	Π	227	1	Prato	34 49	20	1.052,68
Paradiso	п	227 570	$\frac{2}{-}$	Id. Pascolo	9	70 60	1.529,77 $47,42$
Id.	п	688	_ [Prato	5	20	160,06
Pisciarelli Id.		267 269	_	Pascolo . Bosco ceduo	10 4	25 62	210,33 73,72
Id.	п	268	_	Seminativo	6	70.	137,48
Id, Id,	п	282 623	_	Vigna . Seminativo	1 1	05 65	83,79 33,86
Id.	· II	280		Id.	2	65	54,38
Id. Id.	$ \Pi $	$\begin{array}{c} 270 \\ 274 \end{array}$	_	Id. Id.	$\begin{vmatrix} 3 \\ 12 \end{vmatrix}$	20 10	65,66 248,29
\mathbf{Id}_{ullet}	II	275	<u> </u>	Bosco da taglio	7	70	198,97
Id, Id,	II	273 616		Seminativo vitato Seminativo	3 2	20 90	121,60 59,51
Id.	II	622	-	Vigna	2	40	114,00
Id. Id.	п	281 620	_	Prato Vigna	$\begin{vmatrix} 3 \\ 2 \end{vmatrix}$	07 60	134,14 $207,48$
Id,	ш	272	_	Casa e corte	0	10	
Id	п	278 617	_	Seminativo Prato	0 17	52 85	26,68 780,03
Id, Id,	1 #	277		Vigna	0	22	17,55
Id.	II .	618	_	Bosco da taglio	2	90	121,22 578,66
Id. Id.	п	276 619	1	Pascolo Bosco da taglio	28 18	20 30	472,87
Id,	II	621	_	Seminativo cesivo	5	95	40,70
Id. Sfodero	п	$\frac{276}{344}$	2	Pascolo Seminativo	15 17	20 00	311,90 349,60
Pisciarelli	п	336	_	Id.	5	72	117,38
Sfodero Id :	п	345 346		Casa Fienile	0	24 06	_
Id.	II	635	_	Prato	8	10	353,97
Id, Id,	п	636 347	1	Id. Id.	$\begin{bmatrix} 3 \\ 4 \end{bmatrix}$	10 55	188,48 276,64
Id.	II	347	2	Id.	3	40	206,72
Pisciarelli Sfodero	II	335	_	Casa diruta Seminativo	0 0	08 29	14,86
Id.	II	370 360	_	Prato	9	54	580,03
Pisciarelli	π	374	_	Id.	29	48	1.792,38 744,19
Id, Id.	II	374 765	3b	Id. Id.	17 3	03 95	172,60
Id.	II	763		Id.	5	38	327,10
Sfodero Id.	II	367 369	_	Seminativo Id.	$\begin{bmatrix} 2 \\ 4 \end{bmatrix}$	$\begin{array}{c} 32 \\ 42 \end{array}$	79,35 151,16
Pisciarelli	II	612	_	Id.	1	00	20,52
Porcareccia Id.	IV IV	$egin{array}{c} 12 \\ 12 \\ \end{array}$	1d 1R(p)	Id. Id.	668	73 58	14,97 13.719,26
	' 1	I	· I	Totali	3.694	71	117.240,17

Pari ad Ha. 369.47.10

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto delle delibere n. 2332 in data 5 settembre 1951 e n. 2545 in data 9 settembre 1952 della Commissione Censuaria Centrale ad Ha. 369.47.10 e ad un reddito dominicale di L. 139.613,94 (centotrentanovemilaseicentotredici e cent. 94).

Il territorio di cui al presente elenco, è costituito dai seguenti accorpamenti :

¹º Accorpamento in località « Ponte Nuovo », confinante:

Nord: con il limite di proprietà; Est: con il limite di proprietà coincidente per la maggior parte con il lago di Bracciano;

Supplemento ordinario n. 9 alia GAZZETTA UFFICIALE n. 19 del 21 gennaio 1953 Sud: con il limite Nord della particella 1234 (Sez. I); con il limite di proprietà; Ovest: con il limite di proprietà coincidente con la strada che conduce a Trevignano. 2º Accorpamento in località «Strada Poggio», distinto a V.C. alla Sez. I, confinante: Nord: con il limite sud-ovest e parte di quello est della particella 717; con il limite sud della particella 718; con parte del limite ovest e con quello sud della particella 719; con parte del limite ovest della particella 703 sub 1; Est: con parte del limite ovest, con il limite sud e con parte di quello est, della particella 703 sub 1; con il limite di proprietà; Sud: con il limite di proprietà; con la linea del frazionamento operato sulle particelle 724, 1283 e 721, le cui parti sud rimangono alla ditta; Ovest: con il limite di proprietà. 3º Accorpamento in località «Rio della Cisterna», confinante: Nord, Est, Sud ed Ovest: con il limite di proprietà. 4º Accorpamento in località « Ponte Vecchio », distinto a V.C. alla Sez. I, confinante: Nord: con il limite di proprietà; Est: con parte dei limiti ovest delle particelle 664 e 635; Sud: con il limite di proprietà;
Ovest: con il limite di proprietà coincidente per la maggior parte con la strada che conduce a Trevignano. 5º Accorpamento in località «Monte Vecchio» confinante: Nord, Est, Sud ed Ovest: con il limite di proprietà. Si espropriano inoltre le particelle 1279, 1464 e 1120 (Sez. I) situate a nord ovest dell'accorpamento descritto e la 389 (Sez. I) situata a sud-est di detto accorpamento. 6º Accorpamento in località «La Rocca», confinante: Nord, Est, Sud ed Ovest: con il limite di proprietà. 7º Accorpamento in località Vigna Campana è e «Vigna Orsini», distinto a V.C. alla Sez. II, confinanto Nord: con parte del limite sud della particella 481/2; con il limite di proprietà; Est: con il limite di proprietà: Sud: con un breve tratto del limite est della particella 431/3;
Ovest: con parte del limite est della particella 481/3 c con la linea spezzata dei frazionamento operato su detta particella, la cui parte evest rimane alla ditta; nuovamente con parte del limite est della particella 481/3 so Accorpamento in Isralità Villa Flavia e distinto a V.C. alla Sez. II, confinante : Nord: con parte del limite sud della particella 662 sub 1; Est: con i limiti ovest delle particelle 29 e 28; con il limite di proprietà; Sud-Ovest: con il limite di proprietà coincidente con la strada comunale Olmata-Tre Cannelle, Nord-Ovest: con il limite sud-est della particella 462 sub. 3. 9º Accorpamento in località « Tostino », distinto a V.C. alla Sez. II, confinante: Nord: con il limite di proprietà: Est. con il fosso Grotta Kenato. Sud: con la strada che porta a Manziana: Ovest: con il limite di proprietà. 10º Accorpamento in località «Pisciarellia, dictinto a V.C. alla Sez. II, confinante Nord-Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fosso Grotta Ronato; Est: con i limiti ovest delle particelle 596, 166 e 167 con il limite di proprietà e con la strada comunale Olmata Tre Cannelle coincidents in parte con detto limite; Sud-Ovest: con il limite nord-est della particella 175. 11º Accorpamento in località «Pisciarelli», confinante: Nord: con il limite di proprietà; con i limiti sud ed est della particella 127; nuovamente con il limite di proprictà ; Est: con il fosso Grotta Renato; Sud ed Ovest: con il limite di proprietà. 12º Accorpamento in località «Pisciarelli» distinto a V.C. alla Sez. II, confinante: Nord: con il limite di proprietà; Est: con il fosso Grotta Renato e con il limite di proprietà; Sud: con il limite di proprietà; con parte del limite est e con il limite ovest della particella 615; con il limite di proprietà; Ovest: con la strada comunale Olmata Tre Cannelle. 13º Accorpamento in località « Sfodero », distinto a V.C., alla Sez. II, confinante : Nord, Est e Sud: con il limite di proprietà; Ovest: con il limite di proprietà; con il limite nord est della particella 375; con la strada comunale Olmata Tre Cannelle; con i limiti sud ed est della particella 373/b; con il limite di proprietà; 14º Accorpamento in località «Sfodaro», distinto a V.C. alla Sez. II, confinante: Nord: con il limite sud della particella 366; con il limite di proprietà; Est: con il limite di proprietà; Sud: con parte del limite nord della particella 373/b; Sud-Ovest: con le strada comunale Olmata Tre Capitelle.

15º Accorpamento in località « Valtorina ». confinante: Nord e Nord-Est: con la strada che va alla Manziana; Sud e Sud-Ovest: con la ferrovia Roma-Viterbo; Ovest: con il limite di proprietà.

16º Accorpamento in località «Valtorina», distinto a V.C. alla Sez. III, confinante:

Nord: con la ferrovia Viterbo-Roma; con la strada che va alla Manziana;

Est: con parte del limite ovest della particella 373; con il limite di proprietà; con i limiti nord ed ovest della particella 44;

Sud: con parte del limite nord della particella 45; con la strada che conduce alla Manziana;

Ovest: con il limite di proprietà.

17º Accorpamento in località « Doganella », distinto a V.C. alla Sez. III, confinante:

Nord: con il limite sud e con parte di quello est della particella 356; con parte del limite sud della particella

Est: con la strada Romana

Sud: con la ferrovia Roma-Viterbo;

Ovest: con la ferrovia Roma-Viterbo; con i limiti sud, est e nord della particella 193; nuovamente con la ferrovia Roma-Viterbo.

18º Accorpamento in località « Doganella », distinto a V.C. alla Sez. III, confinante :

Nord: con il limite di proprietà; con parte del limite ovest della particella 182 e con il limite ovest della particella 183; con i limiti ovest e sud della particella 184; con parte del limite sud della particella 296; con i limiti ovest e sud della particella 127; con parte del limite ovest e con il limite sud della particella 197; con il limite sud della particella 353;

Est: con la ferrovia Viterbo-Roma; con il limite di proprietà e nuovamente con la ferrovia Viterbo-Roma; con

il limite di proprietà coincidente in parte con la strada Romana;

Sud: con la strada che da Bracciano conduce a Manziana coincidente in parte con il limite di proprietà; Ovest: con parte dei limiti est delle particelle 281 e 280; nuovamente con parte del limite est della particella 281; con parte dei limiti est delle particelle 139 e 45; con il limite sud-est della particella 140; con parte del limite sud-est della particella 141.

19º Accorpamento in località « Dragonetta », confinante:

Nord Ovest: con il limite di proprietà;

Est: con la strada che conduce alla Manziana;

Sud: con la strada che da Bracciano conduce a Manziana;

Ovest: con il limite di proprietà.

20º Accorpamento in località « Porcareccia », distinto a V.C. alla Sez. IV, confinante:

Nord-Est: con la linea del frazionamento operato sulla particella 12/1, la cui parte nord-est rimane alla ditta; con parte del limite della particella suddetta; con la linea del frazionamento operato nuovamente sulla particella 12/1, la cui parte nord-est rimane alla ditta;

Sud-Est: con il limite di proprietà;

Ovest: con il limite di proprieta; con il limite sud e parte di quello sud-est della particella 74;

Nord-Ovest: con parte del limite sud-est della particella 74; con parte del limite est della particella 32.

L'indennità di espropriazione è di L. 41.922.055,05 (quarantunmilioninovecentoventiduemilacinquantacinque e cent. 05) e vale salvo sua determinazione definitiva, ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

> Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANEANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4374.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, in comune di Capranica (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77. comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1450, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 250 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1550, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, per i terreni ricadenti nel comune di Capranica (provincia di Viterbo);

Viste le deliberazioni 5 settembre 1951, n. 2332 e 9 settembre 1952, n. 2545, della Commissione Censuaria Centrale relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Udito il parere, in data 22 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Capranica (provincia di Viterbo), per una superficie di ettari 21.81.60, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto, corrispondente per effetto della deliberazione della Commissione Censuaria Centrale menzionata nelle premesse ad ettari 22.07.60.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Enterpredetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Mini-

stro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 79. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, in comune di Capranica (provincia di Viterbo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841. decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	9	2 to do	Ē			Superficie			REDDITO DOMINICALE
	Sezione Numero di mappa Subalterni O	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	,Lire		
. Martino	l'III'	452	١	Partita catastale n. 969 (V.C.) ! Seminativo	! _	1 2	90	1 00 1	469,8
Id. Id.	皿	442 443	_	Pascolo cesp. ceduo Seminativo cesivo	_	2 3 1	50 07	00 50	107,1 104,4
Morto Martino	III	1072 441	A —	Id. Id.	_	2 5 6	17 61	40 00	101,7 545,2
Id.	_III;	440		Pascolo	-	6	55	70	955,9
				Totali		21	81	60	2.284,

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto delle delibere n. 2332 del 5 settembre 1951 e n. 2545 del 9 settembre 1952 della Commissione Censuaria Centrale ad Ha. 22.07.60 e ad un reddito dominicale di L. 3.283,24 (tremiladuecentottantatre e cent. 24).

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località «S. Martino», confina:

Nord: con il limite di proprietà;

Est. con il limite di proprietà coincidente con la ferrovia Viterbo-Roma e con la strada che conduce ad Oriolo, Sud: con il limite amministrativo del Comune di Bassano di Sutri coincidente in parte con la strada che conduce ad Oriolo;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso Stallone.

Si espropria inoltre la particella 452 (Sez. III), situata ad ovest dell'accorpamento descritto.

L'indennità di espropriazione è di L. 876.660,66 (ottocentosettantaseimilaseicentosessanta e cont. 66) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4375.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, in comune di Cerveteri (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visti i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, per i terreni ricadenti nel comune di Cerveteri (provincia di Roma);

Viste le deliberazioni 5 settembre 1951, n. 2332 e 9 settembre 1952, n. 2545 della Commissione Censuaria Centrale relative al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per escludere dall'esproprio parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 22 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, relativi ai terreni ricadenti nel comune di Cerveteri (provincia di Roma), della superficie di ettari 1105.33.70 specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 805.33.70, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 300.00.00.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato allo articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 80. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, in comune di Cerveteri (provincia di Roma), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino - a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE	, e	2 2	n of a				DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Articolo di stima	QUALITÀ	SCPERFICIE	TAVOLE	Lire
				Partita catastale n. 126 (V C.)			
Lungarina di S. Nicola Id.	84	18 19	C resto	Pascolo Id.	157 86	65 58	2.156,65 592,19
Id.	84	20	–	Id.	0	82	2,17
Id. Id.	84 84	21 25	$A(\mathbf{p})$	Id, Id,	1 26	09 40	$2,89 \\ 361,15$
Id.	84	26	A(p)	Id.	509	24	10,449,60
Id. Id.	84	26 28	1	Seminativo Pascolo	18 2	52 52	154,81 6,69
Quarto di Sanguinara	84	29		Id.	135	20	924,77
Id. Id.	84 84	30 31		Id. Seminativo	81 636	38 79	556,62 13.066,91
Id.	84	32	_	Id.	90	61	1.859,30
Id. Id.	84	32 33	1½ resta	Id. Id.	61 152	66 43	1.265,25 3.127,86
Id.	84	34	1	Id.	16	86	140,94
Torre Flavia	84	74 75	A R	Relitto di Mare Tumuleto	0 10	27 59	6.04 28 , 16
Torre di Flavia	83	76	R	Id.	7	17	19,08
Id. Id.	83	77 18	-	Pascolo Id.	10 4	14 07	26,94 55,67
Id.	83	79	_	Id.	28	51	75,85
Id.	83 83	80 81	-	Id. : Id.	5 138	60 03	38,30 944,11
Id. Id.	83	82		Id,	11	10	29,53
Id.	83	83 84	-	Id.	78 48	48 81	536,79
Id. Id.	83	85	_	Prato Id.	222	33	2.874.89 8.364,07
Sangninara	84	109 110	<u> </u>	Pascolo	2	78	7,31
Monteroni di Sotto Lungarina di S. Nicola	84	142	\overline{c}	Seminativo Id.	84 172	46 38	3.690,90 3.537,23
Quarto della Cosetta	84	114	-	Pascolo	609	79	8,341,91
Quarto dell'Osteria Id.	84 84	115 116		Id. Seminativo	764 589	49 53	10.458,21 14.113,35
Id.	84	117		Pascolo	6	07	29,98
Id. Id.	84	118	-	Id.	0 3	57 67	2,81 18,13
Id.	84	120		Seminativo	3	07	128,33
Id. Id.	84	121 122		Pascolo Id.	2 6	91 07	14,36 29,98
Id.	84	123	_	Id.	13	66	67,49
Id. Id.	84	124 125		Id. Id.	3 2	84 13	18,96 10,53
Id.	84	126		Seminativo	169	44	1.738,46
ìd. Id.	84	127 128	-	Pascolo	4 3	45 05	21,96 15,05
Id. Id.	84	129		¥ Id. Id.	8	08	110,54
Id. Id.	84 84	130 131	-	Casa rurale e corte	2 0	14 33	
Id.	84	132	=	Casa rurale Seminativo	4	38	183,08
Id.	84	133 134		Id.	0	54	22,57
Id. Id.	84 84	135		* Yd. Id.	4 7	67 68	195,21 183,85
Id.	84	136	_	Casa rurale	0	19	
Id. Id.	84 84	137 138	_	Pascolo Id.	1.134	16 39	15.515,32 60,04
Id.	84	139		Id.	834	13	11.410,90
Id. Id.	84 84	140 141	_	Id. Id.	$\begin{vmatrix} 2 \\ 1 \end{vmatrix}$	55 56	12,58 7,71
Id.	84	144		Id.	458	00	6.265,44
Id. Torre Flavia	84 84	145 71	$\frac{1}{R}$	Id. Id.	441 18	15	6.035,12
		72	A			13	48.22
Id. Id.	84	73		Prato	11	35	668,50

DENOMINAZIONE	e	o gd	erni ili na				REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Articoli di stima	QUALITÀ	Superfici	E TAVOLE	Lire
			į.	Segue: Partita catastale n. 126 (V.C)		
Torre Flavia Id.	84 84	87 70	R(p) R(p)	Prato Pascolo	3 47	39 76	199,96 127,04
Id. Id.	84 84	69 69	Ř C	Relitto di mare Id.	6 0	26 08	0,04 0,04
	•		'	Totali	8.053	37	135.495,95

Pari ad Ha. 805.33.70

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2332 in data 5 settembre 1951 e n. 2545 in data 9 ottobre 1952 della Commissione Censuaria Centrale ad Ha. 805.33.70 e ad un reddito dominicale di L. 226.921,29 (duecentoventiseimilanovecentoventuno e cent. 29).

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1º Accorpamento in località « Quarto dell'Osteria », confinante :

Nord: con il limite di proprietà coincidente per la maggior parte con i fossi della Sanguinara e del Prato dei Monteroni di Sotto;

Nord-Est: con il limite di proprietà;

Sud: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada statale Aurelia; ancora con la strada suddetta; Ovest: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 25/A e 26/A (Sez. 84) le cui parti ovest sono comprese nei terreni costituenti il terzo residuo; con la strada che dall'Osteria di Monteroni porta all'Osteria Nuova e con la strada statale Aurelia.

2º Accorpamento in località « Torre Flavia » distinto a V.C. alla Sez. 84, confinante :

Nord-Est: con il limite di proprietà;

Est: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 87/R (Sez. 84), 86 (Sez. 83) e 70/R le cui parti est rimangono alla ditta; con il limite ovest della particella 69/A;

Sud-Ovest: con il Mar Tirreno; Ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 57.057.669,00 (cinquantasettemilionicinquantasettemilaseicentosessantanove) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fangani

ALLEGATO N. 2.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, in comune di Cerveteri (provincia di Roma), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	16	op pa	98				REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa Subalterni	Articolo di stima	QUALITÀ	SUPERFICIR TAVOLE	Lire	
				Partita catastale n. 126 (V. C.)			
Osteria Nuova Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	84 84 84 84 84 84 84 84 84 84	101 107 108 108 106 105 104 103	1	Seminativo Id. Pascolo Seminativo Pascolo Id. Seminativo Id. Pascolo Fabbr. rur. Pascolo olivato Seminativo	49 45 10 27 1 2 19 21 15 0 5 68 11	64 13 69 80 25 59 56 53 26 42 23 82	1.527,90 1.973,04 28,42 855,68 3,31 6,88 602,07 662,68 104,39

DENOMINAZIONE	nne One	итего тарра	erni olo ima				REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Articolo di stima	QUALITÀ	SUPERFICIE TAVOLE		Lire
				Segue Partita catastale n. 126 (V C	.)		
Osteria Nuova	84	99		Pascolo	[8]	50	116,28
Id.	84	98	-	Id.	12	25	83,79
ld. Id.	84	97 164	$\frac{-}{R}$	Id. Seminativo	$\begin{array}{c} 8 \\ 321 \end{array}$	51	22,65
Sito della Casa	84	60	IV	Pascolo	321	$\begin{bmatrix} 08 \\ 97 \end{bmatrix}$	6.588,55 $26,94$
Id.	84	161		Bosco ceduo	41	14	797,28
Quarto di Sanguinara	84	34	C	Seminativo	401	10	8.230,57
Osteria Nuova	84	102		Pascolo	69	85	955,55
Quarto di Sanguinara	84	34	AR	Seminativo	1 109	42	22.765,31
Lungarina di S. Nicola	84 84	$\frac{322}{320}$	_	Id. Pascolo	0	15 50	$\frac{3.08}{6.84}$
Sanguinara di S. Nicola	84	27		Id.	ő	99	2,62
Id.	84		A (p)	Id.	7	00	95,76
Id.	84		$\mathbf{A}(\mathbf{p})$	Seminativo	738	34	15.150,73
	- '	•		Totali	3.000	00	63.420,27

Pari ad Ha. 300.00.00

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2332 in data 5 settembre 1951 c 2545 in data 9 settembre 1952 della Commissione Consuaria Centrale ad Ha. 300.00.00 e ad un reddito dominicale di L. 97.576,79 (novantasettemilacinquecentosettantasei e cent. 79).

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Osteria Nuova », confina.

Nord-Ret con la strada statale Aurelia e con la strada che dall'Osteria Nuova porta all'Osteria di Monteroni; Est. con la linea del frazionamento operato sulle particelle 26/A e 25/A (Sez. 84) le cui parti est sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio:

Sud-Ovest: con la strada statale Aurelia e con la ferrovia Roma-Pisa. Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fosso della Sanguinara.

> Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4376.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fueino di terreni di proprietà di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, in comune di Santa Marinella (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 41: 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visti i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Odescalchi Innocenzo, fu Baldassarre, per i terreni ricadenti nel comune di Santa Marinella (provincia di Roma);

Viste le deliberazioni 5 settembre 1951, n. 2332 e 9 settembre 1952, n. 2545, della Commissione Censuaria Centrale relative al ricorso prodotto dall'interessato/cino, nei confronti di Odescalchi Innocenzo fu Baldas-

ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per escludere dall'espropriazione terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto;

Udito il parere, in data 22 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 330 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fusarre, relativi ai terreni ricadenti nel comune di Santa Marinella (provincia di Roma), per una superficie di ettari 285.91.40, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Mini-

stro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato. sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli Zota

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 82. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, in comune di S. Marinella (provincia di Roma), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino - a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

	u v	pa.				REDDITO DOMINICALE	
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa Subalterni Articolo	QUALITÀ	SUPERFICIE TAV	SUPERFICIE TAVOLE		
			Partita catastale n. 990/1250 (V (7.)			
S. Marinella Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	76 76 76 76 76 76 76 76 76 76 76 76 76 7	26 1 (property of the content of t	Id. Pascolo Id. Bosco ceduo Pascolo Id. Id. Id. Id. Seminativo Pascolo Id. Id. Id. Jid. Jid. Jid. Jid. Jid. Jid. Jid. Ji	449 21 0 321 3 20 18 1.293 23 218 13 28 40 24 88 93 51 130 18	00 32 69 00 12 79 10 35 89 20 30 42 70 87 10 80 59 00 90	6.142,3: 170,1: 2,6: 2,195,6: 42,6: 165,9: 48,1 17,693,0: 163,4: 1.492,4: 409,3: 194,4: 108,2: 340,1: 602,6: 641,5: 352,9: 889,2: 129,2:	
	ı	1 1	Totali	2.859	14	31 784,1	

Pari ad Ha. 285.91.40

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2332 in data 5 settembre 1951 e 2545 in data 9 settembre 1952 della Commissione Censuaria Centrale ad Ha. 285.91.40 e ad un reddito dominicale di L. 53.600,99 (cinquantatremilaseicento e cent. 99).

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località «S. Marinella» distinto a V.C. alla Sz. 76, confina:

Nord: con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 26/1, la cui parte nord-ovest rimane alla ditta;

Est: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso detto della Castrica con parte dei limiti nord ed ovest della particella 20/R e con la linea spezzata del frazionamento operato su detta particella, la cui parte ovest rimane alla ditta; con il limite di proprietà coincidente con il fosso detto della Castrica; con parte del limite ovest della particella 20/1; con la linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 19/B/R/1 e 20/R, le cui parti sud rimangono alla ditta; con parte dei limiti ovest e sud della particella 20/R; con parte del limite ovest della particella 19/1/R;

Sud: con l'abitato di S. Marinella; con parte del limite est della particella 32/1/R e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte sud rimane alla ditta;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fosso detto della Chiaruccia; con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 28, la cui parti nord rimane alla ditta; con parte del limite est della particella suddetta; con la linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 26/2 e 28, le cui parti ovest e sud rimangono alla ditta; con parte del limite ovest della particella 28; con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso della Chiaruccia.

Nell'accorpamento descritto è esclusa dall'esproprio la particella 29 in parte (Sez. 76).

L'indennità di espropriazione è di L. 13.479.916,45 (tredicimilioniquattrocentosettantanovemilanovecentosedici e cent. 45) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4377.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, in comune di Bassano di Sutri (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Visto le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilate dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, per i terreni ricadenti nel comune di Bassano di Sutri (provincia di Viterbo);

Viste le deliberazioni 5 settembre 1951, n. 2332 e 9 settembre 1952, n. 2545 della Commissione Censuaria Centrale relative al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agoso 1951, n. 951, la documentazione per escludere dallo esproprio parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto;

Udito il parere, in data 22 dicembre 1952; espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Bassano di Sutri (provincia di Viterbo), per una superficie di ettari 285.49.80 specificamente descritti nello elenco n. I allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli Zor.1 Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 77. -- PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre, in comune di Bassano di Sutri (provincia di Viterbo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE	و	o. Da	ig.			8	UPERPIC	IE	REDDITO DOMINICALI
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
		!		Partita catastale n. 223	(<i>V C</i> .)	•		<u></u>	· · · · ·
. Gratiliano	j. 1	437	1 -	Vigna	-	1	42	00	792
Id.	Ī	438		Seminativo	-	3	27	00	847
onte Vianello Barco	Į	1011		Id.	-	8	75	00	567
Id.	I	1013 1065	_	Casa Colonica	} -	$\begin{array}{c c} 0 \\ 1 \end{array}$	$\begin{array}{c} 00 \\ 28 \end{array}$	40	82
Id.	I	1066	_	Seminativo Prato	, 	0	53	00	188
Id.	İ	1088	_	Id.	_	2	92	00	1.040
hiappino	II	465	_	Casa colonica		o o	00	30	1.040
Id.	ÎÎ	469		Prato	_	ì	Ĭ4	00	295
Id.	II	1159		Bosco da taglio		0	78	00	70
rocoio	III	1		Prato	í <u>-</u>	0	02	50	8
Id.	III	2		Id.	i –	0	19	00	67
Id.	III	3		Id.	-	0	01	70	6
Id.	III	4		Id.	_	0	00	40	1
Id.	III	5		Id.	-	0	37	00	131
Id.	III	6		Id.	<u> </u>	0	00	70	2
Id.	III	7		Seminativo	ļ —	11	60	00	3.006
e Quercie	III	8	2	Id.	-	49	83	00	6.457
alle Scura	III	16		Seminativo e pascolo	-	0	34	00	48
Id.	III	17		Prato	-	4	85	00	2.531
rottina	III	57	l —	Id.	-	7	02	00	3.664
onticiano	III	60	1	Seminativo	_	35	17	00	9.116
Id.	III	60	3	Id.	-	1	85	00	732
Id.	III	61	2/10	Seminativo cesivo	1 -	4	24	00	274
Id.	III	60	$2/\mathbf{B}$	Seminativo	-	23	39	40	6.063
Id.	III	62	C	Seminativo cesivo	-	4	38 95	50	284
etino.	III	197	C	Bosco da frutto	_	$\frac{1}{3}$	57	20 00	238
Id Gratiliano	I	198 707	C	Seminativo	-	0	19	00	436 49
rato Cacco	mi	68	CE	Seminativo cesivo	-	3	14	20	208
Acciocati .	III	69	2CD		;	ő	69	20	179
onte Vianello	I	1010	201	Prato		3	51	00	909
Acciocati	ııı	69	2CE	Seminativo		i	27	80	331
onte Vianello	I	1008		Id.		8	45	00	547
Barco	î	1012		Pascolo		5	28	50	684
Id.	Ī	1089		Seminativo	-	i	67	50	434
hiappino	II	466		Seminativo vitato		1	78	00	544
Īd.	II	467	_	Vigna		0	60	00	146
alle Fochetta	III	169		Seminativo		0	17	00	44
iola .	III	195		Id.	, -	6	52	50	422
onte Vianello	I	1009		Seminativo cesivo	-	1	95	00	126
niappino	II	468		Bosco da taglio	1	1	21	00	222
Ĭd.	II	1158		Seminativo	ĺ	U	87	40	5€
rottina	III	58		Id.	!	11	14	10	721
alle Fochetta	III	170		Id.	1	0	51	00	132
iola	III	196		Id.	.	2	68	00	173
rottina	III	59	1 .	Pascolo		3	02	00	97
e Quercie	III	8	1 (p)	Seminativo		61	90	50	8.022
	1	1	ı	l	1	225	10	-	
					Totali	285	49	80	51.011

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera 2332 in data 5 settembre 1951 e 9 settembre 1952, n. 2545 della Commissione Censuaria Centrale, ad Ha. 285.49.80 e ad un reddito dominicale di L. 63.467,96 (sessantatremilaquattrocentosessantasette e cent. 96).

Nord: con il limite amministrativo del comune di Capranica e con il limite di proprietà;

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti

¹º Accorpamento in località «Proccio» e «Ponticiano», confinante:

Est: con il limite di proprietà coincidente per la maggior parte con la ferrovia Viterbo-Roma e con il fosso della Valle;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con il fosso di Valle Nobile;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fosso detto dello Scatenato; con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 8/1 (Sez. III) le cui parti site a nord-ovest, ovest e sud di detto frazionamento rimangono alla ditta; con il limite di proprietà coincidente con il fosso detto dello Scatenato.

 $2^{\rm o}$ Accorpamento in località « Il Barco », confinante :

Nord: con il limite di proprietà coincidente con la strada dell'Agliola;

Est: con il limite ovest delle particelle 709 e 710 (Sez. I);

Sud: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada S. Maria dei Monti; Ovest: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso di Fonte Vignale.

Si espropria inoltre la particella 707 (Sez. I) situata a nord-est dell'accorpamento descritto.

3º Accorpamento in località «S. Gratiliano», confinante

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con parte dei limiti ovest e sud della particella 546 (Sez. I); con il limite di proprietà;

Sud ed Ovest: con il limite di proprietà.

4º Accorpamento in località «Chiappino», confinante:

Nord, Est e Sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso della Mola.

L'indennità di espropriazione è di L. 19.519.346,16 (diciannovemilionicinquecentodiciannovemilatrecentoquarantasei e cent. 16) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fangani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4378.

Trastermento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pallavicini Alfredo e Ugo fu Antonio, Pallavicini Emilio di Alfredo, in comune di Montalto di Castro (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206:

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Marcemma tosco-laziale e del territorio del Fucino nei confronti di Pallavicini Alfredo e Ugo fu Antonio, Pallavicini Emilio di Alfredo, per i terreni ricadenti nel comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo);

Viste le deliberazioni 24 luglio 1952, n. 2521 e 9 settembre 1952, n. 2544, della Commissione Censuaria Centrale relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che i sunnominati hanno presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dello articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono ritorio del Fucino.

tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che i sunnominati hanno presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha provveduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 22 dicembre 1952, espresso della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pallavicini Alfredo e Ugo fu Antonio, Pallavicini Emilio di Alfredo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo) della superficie di Ha. 234.46.09, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al prece dente articolo, per complessivi ettari 159.23.04, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 75.23.05.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato allo

articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli Zoli Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 83. - PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pallavicini Alfredo e Ugo fu Antonio, Pallavicini Emilio di Alfredo, in comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo), trasferti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE	e e	o gd	Ti.			s	UPERFIC	(E	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari .	are	centiare	Lire
				Partita catastale n. 247 (V.C.)					
Fontanile Podere due Strade Fontanile Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	XI XI XI XI XI XI XI XI XI XI XI XI XI X	70 1 69 69 69 69 4 72 3 7 8 2(p) 9(p) 68 73 23 23	1 2 3 4	Pascolo Bosco ceduo Seminativo Id. Id. Id. Id. Bosco ceduo Id. Bosco da frutto Id. Id. Pascolo Bosco da frutto Seminativo Bosco ceduo Id. Id. Id.		13 2 29 15 5 2 0 0 3 0 0 48 8 1 13 7 4	41 55 57 71 08 02 94 21 48 70 57 79 44 17 77 79 83	30 50 70 50 40 40 50 30 50 00 00 14 60 50 50 84	2.172,89 386.32 3.833,17 3.564,14 658,87 459,04 142,88 19,15 213,26 63,00 51,30 7.904,21 760,14 266,47 2.082,78 1 198,05 731,57
	1	,	'	Totali	'	159	23	04	24.507, 24

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono per effetto delle delibere nn. 2521 e 2544 rispettivamente in data 24 luglio 1952 e 9 settembre 1952 della Commissione censuaria centrale ad Ha. 159.23.04 e ad un reddito dominicale di L. 35.417,28 (trentacinquemilaquattrocentodiciasette e cent. 28).

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Fontanile » distinto a V. C. alla Sez. XI, confina:

Nord: con il fosso detto della Grasciatella; con il limite sud delle particelle 5 e 71; con parte del limite sudovest della particella 2; con la linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 2, 9 e nuovamente sulla 2, le cui parti ovest rimangono alla ditta; con parte del limite est della particella 9; con il fosso detto della Grasciatella;

Est con parte del limite nord della particella 2, con la linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 2,23/1/B e 23/2, le cui parti est sono comprese nei terreni costituenti il terzo residuo; Sud: con la strada detta della Sugarella;

Ovest con la strada della Banditella e con il limite di proprietà coincidente con detta strada.

L'indennità di espropriazione è di L. 8.250.915,39 (ottomilioniduecentocinquantamilanovecentoquindici e cent. 39) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

ALLEGATO N. 2.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pallavicini Alfredo e Ugo fu Antonio, Pallavicini Emilio di Alfredo, in comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAGIONE	9	o. pa	rni			S	UPERFIO	ns	REDDITO DOMINICALE
DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezion	Namer di map	Subalte	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire

Partita catastale n. 247 (V.C.)

Poggio Martino Poggio Forcone Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	$ \begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$		7 16 7 12 1 02 32 55 3 13 0 17 0 14 0 07 3 24 7 08 8 29 5 11	23 01 90 90 50 00 50 00 64 00 00 64 00 66 66	1.461,86 1.153,81 164,24 5.274,51 1.239,48 15,73 8,57 12,13 734,94 12,60 1.141,79 1.254,42 773,63
		Totali	75 25		13.237.71

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto delle delibere nn. 2521 e 2544 rispettivamente in data 24 luglio 1952 e 9 settembre 1952, della Commissione censuaria centrale ad Ha. 75.23.05 e ad un reddito dominicale di L. 17.520,72 (diciasettemilacinquecentoventi e cent. 72).

Il territorio di cui al presente elenco, è costituito dai seguenti accorpamenti:

1º Accorpamento in località « Poggio Forcone » distinto a V. C. alla Sez. XI, confinante:

Nord: con il fosso detto della Grasciatella e con parte del limite ovest della particella 23/1B;

Est: con parte del limite ovest delle particelle 23/1B, 20, nuovamente della 23/1B, della 21 ed ancora della 23/1B; con la linea del frazionamento operato sulla particella 12, la cui parte sud rimane alla ditta; con i limiti nord ed ovest della particella 66; con la linea del frazionamento operato sulle particelle 23/1B e 23/2, le cui parti est rimangono alla ditta;

Sud : con la strada detta della Sugarella;

Ovest: con la linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 23/2, 23/1B e 2, le cui parti ovest sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio; con il limite est della particella 68.

2º Accorpamento in località «Poggio Forcone» distinto a V. C. alla Sez. XI, confinante:

Nord: con la linea del frazionamento operato sulla particella 24/B, la cui parte nord rimane alla ditta;

Est: con la strada detta della Sugarella;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 24/B e 23/1B, le cui parti sud rimangono alla ditta;

Ovest: con la linea del frazionamento operato sulla particella 23/1B, la cui parte ovest rimane alla ditta.

3º Accorpamento in località « Poggio Martino » distinto a V. C. alla Sez. XI, confinanto :

Nord: con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 31/2B, la cui parte nord rimane alla ditta;

Est: con parte del limite ovest della particella 31/1B;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulla particella 31/2B, la cui parte sud rimane alla ditta:

Ovest: con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 31/2B; la cui parte ovest rimeane alla ditta.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4379.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pallavicini Guglielmo di Armando, Misciatelli Maria - Carolina fu Mario e Società Anonima Marmorelle, in comune di Cerveteri (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visti i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pallavicini Guglielmo di Armando, Misciattelli Maria-Carolina fu Mario e Società Anonima Marmorelle per i terreni ricadenti nel comune di Cerveteri (provincia di Roma);

Considerato che i sunnominati hanno presentato, ai sensi dell'àrticolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per la esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dello articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che i sunnominati non sono stati ammessi al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 19 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pallavicini Guglielmo di Armando, Misciattelli Maria-Carolina fu Mario e Società Anonima Marmorelle, relativi ai terreni ricadenti nel comune di Cerveteri (provincia di Roma), per una superficie di ettari 848.56.20, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 84. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Misciattelli Maria Carolina fu Mario, Pallavicini Guglielmo di Armando Soc. An. Marmorelle in comune di Cerveteri (provincia di Roma), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE	2	ro	rni to na			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	REDDITO DOMINICALE
DEALA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Articolo di stima	QUALITÀ	Superfici	E TAVOLE	Lire
				Partita catastale n. 685 (V.C.)			
Centocorvi Id.	101 101	18 19	_	Seminativo Pascolo	743 743	71 53	591,55 10.171,50
Id.	101	19	1	Seminativo	309	82	7.417,11
Id. Id.	101	19 19	2 3	Id. Id.	45 265	69 20	1.909,84 $6.348,89$
Id.	101	19	4	Id.	70	26	1.682,03
Id.	101	19	5	Id.	138	93	8.446,94
Id.	101	20	i — I	Casa	10	50	
id.	101	21		Seminativo	659	73	15.793.94
id. Td.	101	22 23		Id. Pascolo	99 74	98 13	2.393,51 $1.011,10$
ld.	101	24		Id.	26	23	627,95
Id.	101	25		1d.	123	55	2.957,77
ld.	101	26		Prato	130	70	5.463.26
Id.	Tôi	27	-	Casa	0	19	_
Id.	101	28	i i	Bosco ceduo	1 1	92	15 31
Id. Monte Tosto	101	29	-	Prato	343	08	22.162,97
Id.	101	52 54	i i	Pascolo Id.	120 97	46 47	3.035,23 $2.333,43$
Centocorvi	101	17(p)	_	Id.	60	00	2.508.00
Id.	101	17	1(p)	Pascolo	34	86	834,55
	•	1	' I	Totali	3.370	94	97.707,88

Pari ad Ha. 337.09,40

L'indennità di espropriazione è di L. 40.481.375,45 (quarantamilioniquattrocentottantunomilatrecentosettantacinque c cent. 45) o vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE	16	op.	lo na				REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Nurrero di mappa	Subaltern. Articolo di stima	QUALITÀ	Superficie	TAVOLE	Lire
				Partitu catastale n. 686 (V.C.)			
Monte Tosto	101	8(p)	-	Seminativo	1.504	73	25.730,87
1તે.	101	9		Pascolo	721.	13	6.028,62
fd.	101	12	-1	Id.	493	43	4.125.05
ld.	101	12	1	Seminativo	390	72	9.353,85
Id. Id.	101	13(p)	1	Id.	1.808	39	30.923,46
Id.	101	14	-	[d.	1 1	54	128,94
Id.	101	48(p)		1d.	50	60	865.26
ru.	101	50	-	Id.	138	14	4.251,93
	1		ı I	Totali	5.114	68	81.407,98

Pari ad Ha. 511.46.80

L'indennità di espropriazione è di L. 34.559.871,30 (trentaquattromilionicinquecentocinquantanovemilaottocentosettantuno e cent. 30) o vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della leggo 21 ottobre 1950, n. 841.

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Monte Tosto » distinto a V. C. alla Sez. 101, confina :

Nord: con il limite sud delle particelle 10 e 11;

Est: con il limite di proprietà coincidente con il fosso di Monte Tosto e con la via del Sasso;

Sud-Est con il limite di proprietà coincidente con il fosso di Cricciano in parte e con il fosso di Zambra;

Ovest: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 17/1 e 17, le cui parti sud-ovest rimangono alla ditta; con parte del limite sud-est della particella 15; con la ferrovia Roma-Pisa; con il limite nord-est della particella 56 e nuovamente con la ferrovia Roma-Pisa; con la linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 48, 13 e 8, le cui parti ovest rimangono alla ditta; con il limite di proprietà coincidente con i fosso del Norcino.

RIEPILOGO

	Superficie Ha. —	Reddito dominicale Lire	lndennità Lire —
Partita n. 685.	337.09.40	97 707,88	40.481.375,45
Partita n. 686.	511.46.80	81.407,98	34.559.871,30
In complesso	848.56.20	179.115,86	75.041.246,75

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4380.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pallini Luigi fu Cesare, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Grosseto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pallini Luigi fu Cesare, per i terreni ricadenti nel comune di Grosseto (provincia di Grosseto);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dello articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che il sunnominato non è stato ammesso al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pallini Luigi fu Cesare, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Grosseto (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 83.99.92, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 85. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pallini Luigi fu Cesare, in comune di Grosseto (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	r. pa	Ē		Classe	s	UPERFICI	REDDITO DOMINICALE	
		Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ		ettari	аге	centiare	Lire
Squartapaglia Id. Id. Poggio Ospedale Id.	100 100 100 100 100	18 17(p) 41 25(p) 26	1	Partita catastale n. 669 (N.C.) Seminativo Seminativo Vigneto Seminativo Fabbr. rurale	la la la	28 42 1 11 0	13 63 30 13 79	30 17 80 15 50	12.659,85 19.184,30 981,00 5.009,19
				Totali		83	99	92	37.834,34

Il territorio di cui al presente elenco è costituito da un unico accorpamento sito in località « Poggio Ospedale » e « l'attoria », confinante:

Nord con la linea del frazionamento operato sulla particella 17 (foglio 100) la cui parte nord ricade nei terreni soggetti ad esproprio;

Est: con il limite di proprietà, con parte del limite nord ed est della particella 17 (foglio 100):

con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 25 (toglio 100) la eni parte sud-ovest rimane alla Ditta; con parte del limite nord della stessa particella 25 (foglio 100); con il limite nord della particella 23 (foglio 100); con il limite di proprietà:

Ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 12.165.848,80 (lire dolicimilionicentosessantacinquemilaottocentoquarantetto e cent. 80) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste **FANFANI**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4381.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco laziale e del territorio del Fueino di terreni di proprietà di Panichi Pietro fu Tommaso, in comune di Tuscania (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtu della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841,

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Panichi Pietro fu Tommaso, per i terreni ricadenti nel comune di Tuscania (provincia di Vi-

Vista la deliberazione 27 marzo 1952, n. 2469 della Commissione Censuaria Centrale relativa al ricorso la Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Udito il parere, in data 11 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Panichi Pietro fu Tommaso, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Tuscania (provincia di Viterbo), per una superficie di ettari 7.12.77, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del-

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua | Viste, il Guardasigilli Zola pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

De Gasperi — Fanfani

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 86. - PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Panichi Pietro fu Tommaso, in comune di Tuscania (provincia di Viterbo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino - a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE	ba ba ba ba ba ba ba ba ba ba ba ba ba b			s	UPERFICI	K :	REDDITO DOMINICALE		
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Artcolo di stima	Q U A L 1 T Å	Classe	ettari	are	centiare	Lire
				Partita catastale n. 1251 (V.C.)					
Pantalla Id.	XVI	56 56(p)	l(p)	Prato Pascolo	_	3	88 24	77	2.793,60 526.13
				Total		7	12	77	3.319,73

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2469 in data 27 marzo 1952 della Commissione censuaria centrale ad Ha. 7.12.77 e ad un reddito dominicale di L. 3.845,88 (tremilaottocentoquarantacinque e cent. 88).

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Pantalla i confina:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà coincidente con la strada che conduce a Capodimonte;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 56 e 56/1 (Sez. XIV), le cui parti sud rimangono alla ditta

Ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.047.530,85 (unmilionequarantasettemilacinquecentotrenta e cent. 85) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

> Visto, il Ministro per l'agricoltura e le loreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4382.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pasti Renzo, Vittoria, Elisabetta, Maria, Gabriella, Fede e Marina fratello e sorelle fu Vittorio, in comune di Civitella Paganico (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pasti Renzo, Vittoria, Elisabetta, Maria, Gabriella, Fede e Marina fratello e sorelle fu Vittorio, per i terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto);

Considerato che i sunnominati hanno presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per escludere dalla espropriazione terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio terreni oggetto del presente decreto;

Udito il parere, in data 17 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pasti Renzo, Vittoria, Elisabetta, Maria, Gabriella, Fede e Marina fratello e sorelle fu Vittorio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 266.94.50, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica tIaliana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE CASPERT - FANFANI

Visto, il Guardasigilli 2011 Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 87. — Pat.i.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pasti Renzo. Gabriella, Maria, Marina, Elisabetta, Fede e Vittoria fratello e sorelle su Vittorio, in comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e dei territorio del Fucino a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, Decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, numero 66.

DENOMINAZIONE	orc Office Ppa	arc pps	Arzi				UPERFIC	Œ	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lice
Martinello	63	6	1 c	Partita catastale n. 1351 (N.C.) Pascolo arb.	l unica	. 0	03	1 20	2,40
Id, Id. Id. Id. Id. Marrucheto Id. Id.	63 63 63 63 63 63 63 63	6 7 8 9 10 22 23 24 25	d a 	Id. Seminativo Pascolo cesp. Seminativo Id. Pascolo cesp. Uliveto Fabbr. rurale	unica 3a 1a 4a 3a 1a 4a 3a	0 1 0 1 3 6 1	00 32 08 03 84 22 52 18	40 50 00 00 30 00 50	0,30 318,00 4,80 159.65 922,32 373,20 640,50
Id. Id. Id. Id. Id. Martinello Stiaccia Warrucheto Stiaccia Id. Id.	63 63 63 63 64 64 64 64 64	26 27 29 31 32 18 16 21 22 23		Pascolo arb. Seminativo arb. Pascolo cesp. Seminativo Seminativo arb. Pascolo arb. Seminativo Pascolo arb. Seminativo Seminativo Seminativo Seminativo Seminativo arb. Uliveto	unica 4a 2a 3a 4a unica 3a unica 3a 4a 2a	0 0 1 0 0 0 2 15 0 0 2	08 95 03 70 94 66 71 10 25 38 13	30 20 50 30 20 40 20 10 80 30	6,23 266,56 36,23 168,72 263,76 49,80 650,88 1,132,57 61,92 107,24 1,546,43

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	o iii aq	or ad	ini				SUPERFIC	REDDITO DOMINICALE	
	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	etrari	1 (e	centi are	Lire
		-		Segue : Partita catastale n. 1851 (V.C.)				
I Piani	66	4	-	Seminativo arb.	Ia	2	44	70	1 345,85
Id. Id.	66 66	5 6		Seminativo Bosco alto fusto.	3a 3a	2 3	36 98	50 80	567,60 $219,34$
Stiaccia	66	.7		Seminativo	3a	1	31	10	314,64
Id. Id.	66 66	8 9		Pascolo arb. Id.	unica unica	0	32 08	50 50	24,38 6,38
Id.	66	10	-	Pascolo cesp.	1a	0	07	90	4,74
Id. Id.	66 66	11 12	_	Seminativo Id.	4a 3a	0 5	47 29	70 50	73,93 $1.270,80$
ld.	66	13	_	Pascolo cesp.	1a	0	03	30	1,98
Id. Id.	66 66	14 15		Uliveto Fabbr. rurale	2ª	1 0	$\begin{array}{c} 49 \\ 23 \end{array}$	50 70	1.083,88
Id.	66	16		Pascolo cesp.	1a	ŏ	04	70	$\frac{1}{2.82}$
Id.	66	17	_	Fabbr. rurale	-	0	20	50	_
Id. Id.	66 66	18 19	_	Seminativo Pascolo cesp.	3a 1a	$\frac{2}{0}$	$\begin{array}{c} 66 \\ 12 \end{array}$	$\begin{array}{c c} 10 \\ 20 \end{array}$	$638,64 \\ 7.32$
Id.	66	20	-	Pascolo arb.	unica	0	28	70	21,58
Id. Id.	66	$\begin{array}{c} 21 \\ 22 \end{array}$		Id. Seminativo arb.	unica 4ª	$\begin{vmatrix} 0 \\ 7 \end{vmatrix}$	12 33	40 60	$9,30 \\ 2.054,08$
Id.	66	23	_	Seminativo arn.	3a	4	73	00	1 135,20
Id.	66	24		Pascolo arb.	unica	0	06	10	4.58
Id. Id.	66 66	25 26		Seminativo Bosco ceduo	1a 3a	0	07 33	20 00	28,08 $31,35$
Selva	66	28		Pascolo arb.	unica	5	18	40	388,78
Piani	66	38 39	_	Seminativo	2a	4	80	90	1.490,79
Id. Id.	66	39 40	_	Id. Id.	1a 2a	$\begin{array}{c} 6 \\ 2 \end{array}$	43 11	80 30	$2.510,82 \ 655,03$
Id.	66	41		Bosco ceduo	3a	0	57	10	54,25
tiaccia	66	42 44	_	Seminativo arb.	3a	$\begin{array}{c c} 2 \\ 0 \end{array}$	30 08	80	738,56
Id. arpiglione	62	4(p)	_	Fabbr. rurale Pascolo arb.	unica	4	20	00.	315,00
Īd.	62	13	_	Seminativo	3a	0	88	20	211,68
Id. Id.	62 62	14 15		Fabbr. rurale Seminativo	3a	0	$\begin{array}{c} 27 \\ 10 \end{array}$	90	26,16
ampiglione	64	1(p)	_	Pascolo arb.	unica	3	00	00	225,00
Id.	64	2(p) 3	-	Id.	unica	8	60	00	645,00
oderi Nuovi oderi Nuovi	64	3 4		Pascolo cesp. Bosco ceduo	1a 3a	$\begin{bmatrix} 0 \\ 0 \end{bmatrix}$	$\begin{array}{c} 05 \\ 84 \end{array}$	80 80	3,48 $80,56$
oderi Nuovi	64	5	_	Fabbr. rurale	_	0	50	20	_
arpiglione Id.	65 65	1	_	Bosco ceduo Seminativo	3a 3a	0	90 93	70 60	$86.16 \ 224.64$
Id. Id.	65	$\frac{2}{3}$	_	Bosco alto fusto.	3a	3	93 77	70	224.04 207.74
Id.	65	4	_	Seminativo	3a	5	34	70	1.283,28
Id. Id.	65 65	5 6	_	Fabbr. rurale . Seminativo arb.		$\begin{bmatrix} 0 \\ 2 \end{bmatrix}$	18 35	$\begin{array}{c c} 60 \\ 30 \end{array}$	$\frac{-}{752,96}$
Id. Id.	65	7	_	Bosco ceduo	3a	1	18	30	112,39
Id.	65	8	_	Pascolo cesp.]a	0	18	10	10,86
Id. Id.	65 65	$\frac{9}{10}$	_	Vigneto Seminativo	1a 2a	$\begin{bmatrix} 0 \\ 8 \end{bmatrix}$	16 40	$\begin{array}{c c} 20 \\ 20 \end{array}$	$97,20 \\ 2.604,62$
Id.	65	11		Pascolo arb.	unica	ŏ	18	50	13,88
·Id.	65	$\begin{array}{c c} 12 \\ 13 \end{array}$	-	Uliveto Seminativo	4a	0	80	40 00	217,08
Id. Id.	65 65	14		Bosco alto fusto.	2a 2a	$\begin{bmatrix} 2 \\ 0 \end{bmatrix}$	59 15	60	802,90 19,50
Id.	65	15		Pascolo cesp.	la	2	63	00	157,80
Id. Id.	65 65	16 17	_	Seminativo arb. Seminativo	2a 2a	1	39 91	40 70	669,12 $594,27$
Id. Id.	65	18		Id.	3a	1	34	20	394,27 $322,08$
Id.	65	19		Seminativo arb.	2a	2	49	70	1.198,56
Id. oderi Nuovi	65 64	$\begin{bmatrix} 20 \\ 7 \end{bmatrix}$	_	Sterile Fabbr. rurale	-	0	19 4 5	30	_
Id.	64	8	_	Seminativo arb.	5a	5	35	10	989,93
Id.	64	17		Seminativo	3a	2	98	70	716,88
arpiglione Id.	65 65	21 22	_	Id. Seminativo arb.	3a 4a	$\begin{bmatrix} 3 \\ 2 \end{bmatrix}$	57 84	$\frac{50}{20}$	858,00 795,76
Id.	65	23	_	Id.	2a	3	48	60	1.673,28
Id.	65	24		Seminativo	la l	1	29	40	504,66
Id. Id.	65 65	25 26]]	Sterile Seminativo	4a	0	17 56	80	87,88
Id.	65	27		Id.	2a	3	18	50	987,35
Id.	65	28 29	_	Id. Id.	3a 2a	0	62	20 40	149,28
Id. Id.	65 65	30	_	Id	2a 2a	$\begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix}$	94 53	90	602,64 $167,09$
Id.	65	31	_	Īd	3a	ĭ	35	80	325,92

	0 2 8	0 %	ja,			81	JPERFICI:	Reddito Dominicaln	
DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
				Segue: Partita catastale n. 1851 (I	V.C.)				
Carpiglione Id. Id. Id. I Piani Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	65 65 66 66 66 60 60 60 60 60 60 60 60 60 60	32 33 34 1 2 3 37 6 7 8 9 10 11 12 13 15 19 20 21 1 3 5(p) 6 7(p) 6 7(p) 10 11 12 13 14 15 19 20 21 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11		Pascolo cesp. Seminativo 1 Sterile Pascolo cesp. Seminativo arb. Seminativo arb. Fabbr. rurale Seminativo arb. Bosco ceduo Seminativo arb. Bosco ceduo Seminativo Id. Seminativo Bosco ceduo Uliveto Seminativo Viveto Seminativo Uliveto Seminativo Uliveto Seminativo Id. Seminativo Id. Pascolo arb. Seminativo Id. Pascolo cesp. Seminativo Uliveto Seminativo Id. Pascolo cesp. Seminativo Uliveto Seminativo Id. Pascolo cesp. Seminativo Id. Pascolo cesp. Seminativo Id. Pascolo cesp. Seminativo Id. Pascolo cesp. Seminativo Id. Pascolo cesp.	2a 2a 1a 1a 1a 3a 3a 3a 2a 3a 4a 1a 3a 4a 3a 1a 3a 4a 1a 3a 4a 1a 1a 3a 4a 1a 1a 1a 1a 1a 1a 1a 1a 1a 1a 1a 1a 1a	2 3 2 0 1 0 1 0 5 1 9 4 4 0 3 3 3 9 5 1 1 1 0 5 1 0 3 2 0 8 0 1 0 3 3 1 0 0 0 0 0	18 81 30 03 31 12 41 18 00 10 96 58 16 09 04 28 99 13 28 06 98 95 01 39 24 49 89 40 40 40 40 40 40 40 40 40 40 40 40 40		76,44 1 182,03
				Total	i	266	94	50	61.521,66

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

Nord: con il fosso Carpiglione e con il limite di proprietà coincidente con il Fiume Ombrone;

Est: con il limite di proprietà, coincidente con il Fiume Ombrone;

Sud, Sud-Ovest: con il limite di proprietà, coincidente con il fosso di Stiaccia;

Ovest: con il limite di proprietà, con il fosso della Capanna del Carpiglione; con la linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 2 e 1 (foglio 64) e 4 (foglio 62), le cui parti ovest rimangono alla Ditta; con il limite est della particella 2 (foglio 62) ed infine con la strada vicinale dei Piani d'Ombrone.

2º Accorpamento, sito in località « Campo alle Mura » ecc., confinante:

Nord: con il fesso del Baraccone; con parte del limite sud-est della particella 5 (foglio 60); con il limite sud della particella 12 (foglio 61) e nuovamente con il fosso del Baraccone;

Est: con la linea del frazionamento operato sulla particella 11 (foglio 62), la cui parte sud rimane alla Ditta; con parte del limite ovest di detta particella e con la linea del secondo frazionamento operato sulla medesima particella la cui parte est rimane alla Ditta; ancora con parte del limite ovest della particella 11 (foglio 62); con la linea del frazionamento operato sulle particelle 7 e 5 (foglio 62), la cui parte sud rimane alla Ditta; con la strada comunale di Monte Antico; con il limite nord delle particelle 14 e 22 (foglio 60); con la strada che porta al Podere Campo alle Mura, coincidente con il limite ovest delle particelle 22 (foglio 60) e 365 (foglio 78);

Sud e Sud-Ovest: con il limite di proprietà;

Ovest: con il torrente Lescone.

L'indennità di espropriazione è di L. 21.611.254,95 (ventunomilioniseicentoundicimiladuecentocinquantaquattro e cent. 95) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

¹º Accorpamento, sito in località « Poggio Pinci », confinante :

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4383.

Approvazione del piano particolareggiato d'espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Peragallo Vittorio e Mario di Cornelio in comune di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Peragallo Vittorio e Mario di Cornelio, per i terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma);

Considerato che i sunnominati hanno presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 18 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Peragallo Vittorio e Mario di Cornelio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma), per la superficie di ettari 47.08.80, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 47.08.80.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

De Gasperi — Fanfani

Visto, il Guardasigilli Zola

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 88. — PALIA

ALLEGATO N. 2.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Peragallo Vittorio e Mario di Cornelio, in comune di Roma (provincia di Roma), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 otto-bre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	9	pa pa	rni lo na				REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Articolo di stima	QUALITÀ	Superfic	IE TAVOLE	Lire
			Pe	artita catastale n. 79729/66825 (V.C	.)		
Quarto di Casale Quarto della Caduta Id. Id. Id. Id. Id.	122 122 122 122 122 122 122 122	145(p) 166(p) 146(p) 166 167 222(p) 168(p)	1/ ₂	Seminativo Id. Id. Pascolo Id. Id. Seminativo	35 334 8 8 0 65 18	40 13 74 49 75 24 13	1.479,75 7.999,17 89,64 116,13 10,26 892,54 434,00
				Totali	470	88	11.021,49

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Quarto della Tenuta », distinto a V C. alla mappa 122, confina:

Nord: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 168 e 166, le cui parti nord sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio;

Est: con un affluente del fosso della Cadutella coincidente con parte del limite ovest della particella 147;

Sud con la linea del frazionamento operato sulle particelle 145, 146, 222 e nuovamente sulle particelle 146 e 145, le cui parti sud, rimangono alla ditta;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fosso della Cadutella.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4384.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ramella Guido fu Giuseppe, in comune di Veiano (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei componti di Ramella Guido 1u Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Veiano (provincia di Viterbo);

Vista la defiberazione 27 marzo 1952, n. 2476, della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ramella Guido fu Giuseppe re lativo ai terreni ricadenti nel comune di Veiano (provincia di Viterbo), per la superficie di ettari 14.68.51, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nel l'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 14.68.51.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addl 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zol1

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 89. — PALLA

ALLEGATO N. 2.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Ramella Guido fu Giuseppe, in comune di Veiano (provincia di Viterbo), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	a	o pa	rai				UPERFIC	REDDITO DOMINICALE	
	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
Viprara Poggio Corsetto Id. Id.	VI	19 20(p) 21(p) 26(p)		Partita catastale n. 486 (V.C.) Pascolo Id. Id. Seminativo		0 1 2 10	58 56 14 39	00 80 24 47 	18,79 101,60 138,82 1 347,15

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2476 in data 27 marzo 1952, della Commissione censuaria centrale, ad Ha. 14.68.51 e ad un reddito dominicale di L. 1.881,02 (milleottocentottantuno e cent. 2).

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località «Poggio Corsetto» distinto a V. C. alla Sez. VI, confina:

Nord. con la linea del frazionamento operato sulla particella 26, la cui parte nord è compresa nei terreni soggetti ad esproprio;

Est. con la strada di Rola;

Sud con la linea del frazionamento operato sulle particelle 26, 21 e 20, le cui parti sud rimangono alla ditta; Ovest con un affluente del fiume Mignone coincidente con parte del limite est della particella 14/1.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4385.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ricasoli l'iridolfi Eleonora fu Giovanni, in comune di Grosseto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ricasoli Firidolfi Eleonora fu Giovanni, per i terreni ricadenti nel comune di Grosseto (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 17 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta de Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ricasoli Firidolfi Eleonora fu Giovanni, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Grosseto (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 168.29.00, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti della Repubblica Italiana. E' natto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 90. — PALLA

ALLEGATO N 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Ricasoli Firidolfi Eleonora fu Giovanni, in comune di Grosseto (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE	5 S &	ro Da	Ē		Classo	S	UPKRFIOL	REDDITO DOMINICALE	
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITA		ettari	91.H	centiare	Life
				Partito catastole n. 1418 (N.C.)					
S. Carlo	133	41	—	Seminativo	1 24	1 1 1	66	1 70 1	633,46
Id.	133	42	_	Id.	2ª	8	13	00	3.089,40
Ombrone	133	31	_	Id.	2ª	17	22	70	6.546, 26
Id.	133	30		Id.	2a	22	35	20	8.493,76
Id.	133	29	-	Bosco alto fusto	- 4a	0	48	80	24,40
Feltricio	134	3	_	Fabbr. rurale		0	48	80	
Id.	134	29		Seminativo	3"	8	20	20	2.214,54
Id.	134	30	ļ —	Id.	3ª	2	92	ÚÛ	788,40
Id.	134	2	-	ld.	3a	12	10	40	3.251,88
Id.	134	15	-	Id.	30	4	79	50	1.294,65
Feltrino	131	1	i	Id.	3*	8	31	60	2.245,32
Td.	134	54	-	Fabbr. rurale		0	26	20	
Caprareccia	111	43	_	Uliveto	3ª	8	44	30	3.377,20
Id.	135	48	-	Seminativo arb.	3a	4	70	70	1.647,45
Id.	135	81	_	Uliveto	34	0	34	70	138,80
Id.	135	47 45	-	Seminativo Id.	3a 4a	0	66	50	179,55
Td. Td.	135	4.)	-		44	5	0.5	20	884,10
Id. Id.	135		<u> </u>	Fabbr. rurale	40	0	66	20	700 00
Id. Id.	135 135	41 42	_	Seminativo Id.	4a 5a	18	35 36	90	762,83
Id. Id.	135	42	-	Id.	5a	18 2		00	1.836,00
Id.	135	80	_	Uliveto	4a	16	82 03	70	282,70
Id.	111	80 45	_	Seminativo	5a	9	18	40	4.008,50
Id.	111	44	_	Uliveto	3a	10	18 75	60	$918,70 \\ 4.302,40$
			J	l	1				
				Totali		168	29	00	46.920,30

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località «Tenuta Grancia», confina Nord con il limite sud delle particelle 36-49-53-41-42 e 35, tutte del foglio 111; Est, Sud ed Ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 16.222.650,75 (sedicimilioniduecentoventiduemilaseicentocinquanta e cent. 75) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4386.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Sacchetti Giovanni Battista fu Giulio, in comune di Santa Marinella (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Sacchetti Giovanni Battista fu Giulio per i terreni ricadenti nel comune di Santa Marinella (provincia di Roma);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per escludere dall'espropriazione terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto:

Considerato altresì che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 22 dicembre 1952 espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma de-

gli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Sacchetti Giovanni Battista fu Giulio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Santa Marinella (provincia di Roma), per la superficie di ettari 63.08.20, specificamente descritti nell'elenco numero 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti parte del terzo residuo, di complessivi ettari 63.08.20.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 91. — PALLA

Allegato N. 2.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Sacchetti Giovanni Battista fu Giulio, in comune di Santa Marinella (già Tolfa) (provincia di Roma), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

	a	ro pa	rni na			!	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Articolo di stima	QUALITÀ	Superficii	Lire	
				Partita catastale n. 1928 (V.C.)			
Pozzo Gregorio Carbonare Pantaccio	XIII	3.	A(p) 3A	Bosco ceduo Seminativo	240 375	61 71	5.394,49 8.994,49
Rocca Lepore	XIII	12	-	Bosco ceduo	14	50	187,34
	•	•	,	Totali	630	82	14.576,32

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Pozzo Carbonare » e « Pantaccio » distinto a V. C. alla Sez. XIII, confina :

Nord-Est: con la linea del frazionamento operato sulla particella 3/A, la cui parte nord-est rimane alla ditta; con il limite sud-ovest della particella 7/A con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente, in parte, con il fosso Marangone.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4387.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Sacchetti Giovanni Battista fu Giulio, nel comune di Tarquinia (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Marcemma tosco laziale e del territorio del Fucino nei confronti di Sacchetti Giovanni Battista fu Giulio, per i terreni ricadenti nel comune di Tarquinia (provincia di Viterbo);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951. n. 951. la documentazione per escludere dall'espropriazione terreni compresi nel piano particolaeggiato di cui sopra e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950. n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto;

Considerato altresì che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 30 agosto 1951, n. 920;

Udito il parere, in data 2 agosto 1951, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposía del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Sacchetti Giovanni Battista fu Giulio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Tarquinia (provincia di Viterbo), della superficie di ettari 624.05.10 specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n.1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 441.41.03, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti parte del terzo residuo, di complessivi ettari 182.64.07

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integranto del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Statosarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 92. — PALLA

Elenco dei terreni intestati alla ditta Sacchetti Giovanni Battista fu Giulio, in comune di Tarquinia (provincia di Viterbo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DEVOMENTATION	e	0 gg	ini			s	UPERFIC	Е	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
		····	<u>`</u>	Partita catastale n. 1497 (V.C.)	`	<u>`</u>			
Velicali.	+ 18a	20(p)		Seminativo	1	26	81	07 1	2.123,41
$\mathbf{Id.}$	18a	21		Pascolo		0	52	00	84,24
$\mathbf{Id.}$	18a	22		Seminativo		73	75	00	14.602,50
Id	18a	23		Bosco ceduo.		0	87	00	53,24
Fosso Bufalino	18a	30		Pascolo		0	52	00	50,54
Pian d'Argento	18a	59	1	Seminativo		10	73	00	2.124,54
Id.	18a	59	2	Id.	-	22	12	70	4.381,13
Id.	18a	59	3	Id.		9	56	30	1.893,46
Id.	18a	105		Bosco ceduo	-	1 1	56	50	95,76
Fosso Bufalino	18a	29		Id.	-	1	00	20	61,31 $169,27$
Velicali Id.	18a	24		Pascolo		1	04	50 70	357,77
Id.	18a	25		Seminativo	-	1 0	80 59	00	116,82
Fontanile della Torre	18 ⁿ 5a	118		Id. Id.	1	10	59 72	40	2.123,35
Id.	5a	1 2		Id.		51	88	00	4.108,90
Id. Id.	5a	3		Id.	-	5	23	10	1.035,72
Id.	5a	7	_	Pascolo		10	81	40	1.051,09
Id.	5a	8		Id.		0	$\frac{31}{21}$	00	6,80
Id.	5a	9		Seminat. art. 106		5	50	40	257,58
Īd.	5a	10		Seminativo		18	94	30	3.750.70
Ĩd.	5a	ii		Pascolo		19	76	00	1.920,67
Ĭd.	5a	12		Id.		ì	16	60	113,33
Id.	5a	33] _ [Bosco ceduo.		4	55	50	557,53
Id.	5a	34		Seminativo	1 —	15	74	50	3.117,49
Id.	5a	35	- 1	Seminat. art. 106	_	1	25	50	58,72
Id.	5a	36		Id.		5	30	00	248,04
Selciatella	20a	189(p)	[Pascolo	-	4	95	56	481,67
Selvaccia.	2ª	26	2BR	Seminativo	-	17	14	50	3.394,87
Id.	2a	27	В	Pascolo		0	26	70	25,92
Id.	2a	496	2A	Id.	-	9	55	40	928,48
Id.	2a	497	RA	Seminativo		18	30	90	3.625,20
Forca di Pome	18a	4		Bosco ceduo.	-	0	64	60	39,53
Fosso del Bufalino	18a	50	—	Pascolo	-	0	07	70	2,48
Id.	18a	51 50	-	Bosco ceduo.	_	10	22	10	149,44 $3.651,80$
Pian d'Argento	183	56	-	Id. Id.	-	19	89 05	00 30	6,48
Id. Id.	18a 18a	57 58	_	Id. Id.		19	75	00	3.626.10
Fontanile della Torre	18ª 5ª	35	_	Id. Id.	1 -	23	73	60	2.905,27
Id.	5a	5	_	Pascolo		23	82	00	2.315,30
44.			_	2 450010		20	~~		,00
	ı	1	í	i	,				
				Total	i	441	41	03	65.616,45
								:	

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1º Accorpamento in località «Selvaccia» confinante:

Nord-Ovest: con il limite di proprietà;

Nord-Est: con il limite di proprietà coincidente con la ferrovia Roma-Pisa;

Sud: con il limite di proprietà coincidente in parte, con la strada litoranea di bonifica.

 $2^{\rm o}$ Accorpamento in località « Fontanile della Torre », confinante :

Nord: con parte del limite sud della particella 104 (Sez. XVIII); con la linea del frazionamento operato sulle particelle 20 (Sez. XVIII) e 189 (Sez. XX), le cui parti nord sono comprese nei terreni costituenti il terzo residuo; Est: con il limite di proprietà coincidente in parte, con la strada che conduce a Poggio Martino e con il fosso Selciatella;

Sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada che conduce a Poggio Martino e con il fosso Buffolino,

3º Accorpamento in località «Pian d'Argento», confinante

Nord-Ovest. con il limite di proprietà coincidente con il fosso delle Dogane;

Est: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada di Poggio Martino;

Sud. con il limite di proprietà coincidente con il fosso del Buffolino;

Ovest con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso delle Dogane.

L'indennità di espropriazione è di L. 23.736.888,15 (ventitremilionisettecentotrentascimilaottecentottantette e cent. 15) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della leggo 21 ottobre 1959, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

ALLEGATO N. 2.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Sacchetti Giovanni Battista fu Giulio, in comune di Tarquinia (provincia di Viterbo), costituenti il terzo residuo da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

	a a	o Da	ē			S	UPERFIC	IE .	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subelterni	QUALITA	Classe	ettari	216	centiare	Lire
_	į	-	<u>l</u> .			1		<u>†</u>	
				D. 11. 1 . 340m (T/ 61)					
				Partita catastale n. 1497 (V C.)					
Selvaccia. Fragida	16 ⁿ	63	3	Seminativo Pascolo	1	1 8	45 80	40	1.571,89
Tagida Ta	10ª	62	_	Id.		2	40	00	77,70
Id.	16a	61	_	Id.		ī	35	00	43,74
Id.	16ª	60	_	Sterile		ī	62	50	0,58
Id.	16a	65	-	Pascolo.		2	41	40	78,19
Id.	16ª	67(p)		Seminativo	-	3	<i>0</i> 0	00	237,60
Id.	16ª	43	-	Bosco ceduo.	-	0	52	- 00	31,82
id.	16ª	41(p)	—	Pascolo .	_	3	20	10	518,56
Id. Id.	16ª	40(p)		Bosco ceduo.		4	40	00	269,28
Selvaccia.	16ª	66(p)	_	Id. Id.	İ	0	70	CO	208,08
Fragida	15 ^a	17(p) 39		Id.		0	41 13	00	50,18 15,91
Id.	16a	44	_	Pascolo	-	13	77	00	1.338,44
Td.	16ª	45		Id.	!	4	17	50	144,07
Id.	16 ^a	46		Sterile		3	67	00	1,33
Piantaneta	15ª	32(p)	-	Seminativo	_	3	71	25	735,07
Fragida	16 ^a	38/2(p)		Id.	_	2	22	40	440,35
Solvaccia.	15ª	63(p)	—	Bosco ceduo.		1	60	00	97,92
Fosso Candita	15a	70(p)		Id.		7.	32	40	896,46
Selvaccia.	15ª	36(p)	-	Id.	-	17	63	59	2.158,63
Id. Piantaneta	15ª	37(p)	-	Id.	_	12	26	96	1.501,80
Id.	15ª	57	_	Pascolo Sterile	-	0	75	40	24,41
Selvaccia.	15 ^a 15 ^a	58 21	_	Pascolo.	-	$\begin{array}{c c} 1 \\ 2 \end{array}$	38 88	60 00	0,50
ld.	15ª	27		Sterile		1	17	30	$93,31 \\ 0,43$
ld.	15a	22		Pascolo .		3	01	00	97,52
Id.	15a	26	_	Sterile		2	88	50	1,04
Id.	152	23	_	Pascolo.	_	2	42	00	78,41
Id.	15ª	25	— .	Sterile		1	46	00	0.54
Selciatella le Case.	20a	195	_	Pascolo.		0	36	50	35,46
Id.	20ª	194	-	Id.		0	75	00	72,90
Id. Id.	20a	193	_	Id.	_	9	06	50	881,10
Velocali	20a	192	_	ld.	_	3	26	00	314,93
Id.	18 ^a 18 ^a	16 17		Id. Bosco ceduo.	_	2 9	06	00	200,23
Selciatella le Case.	20a	191		Pascolo		4	42 35	00 00	$\substack{1.153,01\\422,82}$
Valicali	18a	191		Bosco ceduo.		11	30 42	00	1.397,81
Id.	184	15	-	Pascolo	_	0	74	80	72,68
Selciatella le Case.	20a	190	_	Bosco ceduo.		4	68	50	286,70
Velicali	18a	18	-	Seminativo		ō	89	70	71,03
Selciatella	20ª	189(p)	_	Pascolo	_	5	64	04	548,25
Velicali	184	20(p)	_	Seminativo		5	10	43	404,26
Fosso del Gesso Velicali	185	104	-	Id.	_	2	05	20	406,30
A CUCUH	18a	19		Bosco ceduo.	_	0	77	10	94,36
				Totali		182	64	07	18.231,92

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1º Accorpamento in località «Selciatella» confinante:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con il fosso delle Dogane;

Est: con il limite di proprietà;

Sud con la linea del frazionamento operato sulle particelle 189 (Sez. XX) e 20 (Sez. XVIII), le cui parti sud sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio; con parte del limite ovest della particella 20 (Sez. XVIII); Ovest. con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso delle Dogane;

2º Accorpamento in località «Fragida» distinto a V. C. alla Sez. XVI, confinante:

Nord-Ovest con il limite di proprietà coincidente con il fiume Arrone;

Nord-Est: con il limite sud della particella 57; con parte del limite sud della particella 5/1; con il limite ovest della particella 56; con il limite sud-ovest della particella 5/2; Sud-Est : con il limite di proprietà;

Sud-Ovest : con il Mar Tirreno e con il limite di proprietà coincidente con il fiume Arrone;

3ª Accorpamento in località « Fragida », confinante :

Nord: con il limite di proprietà coincidente con il fosso della Selvaccia;

Nord-Est: con la linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 67, 41, 66, 40, per la seconda volta sulla 66 e sulla 40, di nuovo sulla 66, quindi sulla 38/2 (tutte della Sez. XVI) ed infine sulla 17 (Sez. XV) le cui parti est rimangono alla ditta;

Sud: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso del Caccianello;

Sud-Ovest con il Mar Tirreno;

4º Accorpamento in località «Selvaccia», confinante:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con il fosso del Gesso;

Est: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 32, 63, 70, 36 e 37 (Sez. XV) le cui parti est rimangono alla ditta; con il limite di proprietà;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con il fosso della Bandita;

Ovest : con il Mar Tirreno.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4388.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Simoni Sergio fu Andrea, nel comune di Montalto di Castro (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Simoni Sergio fu Andrea, per i terreni ricadenti nel comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo);

Vista la deliberazione 27 marzo 1952, n. 2341, della Commissione Censuaria Centrale relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che il sunnominato non è stato ammesso al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, ticoli 1 e 2.

n. 841, per non aver ottemeprato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 18 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Simoni Sergio fu Andrea, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo), per una superficie di ettari 34.23.80, specificamente descritti nell'elenco numero 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dello Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti ar-

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti della Repubblica Italiana. E' fattò obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli. Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 98. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Simoni Sergio fu Andrea in comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

i 1111	rni rni	QUALITÀ		s	UPERPICI	REDDITO DOMINICALE	
DELLA LOCALITÀ	Sezione Numero di mappa Subalterni		Classe	ettari	are	centiare	Lire
		Partita catastale n , 140 (V	C.)				
Pescolare dei Bovi Id. Pian di Maggio Pascolare dei Bovi Caprareccia. Id. Id.	$ \begin{vmatrix} X111 & 13 & 1A \\ X111 & 11(p) \\ X111 & 17 & A1(p) \\ X1V & 96(p) & - \\ X1V & 95 \\ X1V & 61(p) & - \end{vmatrix} $	ascolo id. Id. Id. Cosco ceduo osco da frutto Id. eminativo ascolo		2 0 2 17 0 2 1 5	22 92 43 15 83 79 95 93	30 00 20 20 20 50 40 00	360,12 59,62 551,58 3.643,08 74,88 452,79 773,78 960,66
		То	tali	34	23	80	6.876,51

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2431 in data 27 marzo 1952, della Commissione consuaria centrale ad Ha. 34.23.80 e ad un reddito dominicale di L. 7.711,53 (settemilasettecentoundici e cent. 53).

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Pascolare dei Bovi » e « Caprareccia », confina :

Nord con la linea del frazionamento operato sulle particelle 17/A, 11 (Sez. XIII) 95-B e 63 (Sez. XIV), le cui parti nord rimangono alla ditta; con il fosso Giano Volci;

Est. con la linea del frazionamento operato sulle particelle 63, 95/B, 61 e 96 (Sez. XIV), le cui parti sud sono comprese nei tèrreni già soggetti ad esproprio; con la strada comunale che da Montalto mette a Monteacuto, coincidente in parte, con il limite di proprietà;

Sud ed Ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.635.830,79 (unmilioneseicentotrentacinquemilaottocentotrenta e cent. 79) e vale salvo sua determinazione definitiva, ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto. il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fangant

DECRETO DEI. PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4389.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società Anonima Aziende Agricole Maremmane, con sede in Torino, in comune di Orbetello (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtà della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizazzione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della Società Anonima Aziende Agricole Maremmane con sede in Torino, per i terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto);

Considerato che la sunnominata Società non è stata ammessa al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Considerato che la sunnominata Società ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per escludere dall'espropriazione terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto;

Udito il parere, in data 18 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della Società Anonima Aziende Agricole Maremmane con sede in Torino, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 89.05.69, spe-

cificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli · Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 94. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Società Anonima Aziende Agricole Maremmane, con sede in Torino, in comune di Orbetello (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE	olio Pa	ro pa	12			Superficie			REDDITO DOMINICALE	
DELLA LOÇALITÀ	Numero Jel foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	ų U A LITA	Classe	ettari	ure	c entia re	Lire	
Partita catastale n. 562 (N.C.)										
Cavallini Id. Id. Id. Id. Id. Fonte Trilla I Mosci Fonte Trilla Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	21 18 18 18 18 18 18 18 18	44(p) 45 4 54(p) 43 34 81(p) 31(p) 35 36 32 28(p) 29(p) 33(p) 89		Seminativo Vigneto Seminativo Prato Seminativo Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	3a 1a 3a unica 3a 4a 3a 2a 2a 3a 3a 1a	7 0 15 0 29 0 0 5 2 1 8 3 6 4 0 0	87 64 60 88 08 39 24 59 28 30 53 90 98 82	10 10 50 00 90 30 00 30 80 90 20 68 63 88 40	1.967,75 576,90 3.901,25 114,40 7.272,25 66,81 60,00 1.398,25 985,32 438,26 2.075,50 884,20 1.726,58 1.247,20 741,60	
				Totali	•	89	05	69.	23.456,27	

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Tenuta S. Donato », confina :

Nord e Nord-Est. con la linea del frazionamento operato sulla particella 28 (foglio 18), la cui parte nord rimane alla Ditta; con la linea del frazionamento operato sulle particelle 29 e 33 (foglio 18), le cui parti nord-est ricadono nei terreni soggetti ad esproprio;

Sud-Est: con il limite di proprietà coincidente con il fosso Albegnaccia;

Sud con la linea del frazionamento operato sulla particella 54 (foglio 21), la cui parte sud rimane alla Ditta; con il limite nord della particella 9 (foglio 21); con parte del limite nord della particella 88 (foglio 21); con il limite nord della particella 88 (foglio 21); ancora con parte del limite nord della particella 88 (foglio 21);

Nord-Ovest: con parte del limite est della particella 46 (foglio 21); con la linea del frazionamento operato sulla particella 44 (foglio 21); la cui parte settentrionale rimane alla Ditta; con parte del limite est della suddetta particella; con parte del limite sud-est della particella 2 (foglio 21); con la linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 81-31-28 (foglio 18), le cui parti nord-ovest rimangono alla Ditta.

L'indennità di espropriazione è di L. 8.198.194,90 (ottomilionicentonovantottomilacentonovantaquattro e cent. 90) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4390.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società Anonima « Italcementi » Fabbriche Riunite Cementi e Calce, con sede in Bergamo, in comune di Civitavecchia (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto della Costituzione della Repubblica;

Visto le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841: 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visio ii proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66:

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fueino, nei confronti della Società Anonima « Italcementi » Fabbriche Riunite Cementi e Calce, con sede in Bergamo, per i terreni ricadenti nel comune di Civitavecchia (provincia di Roma);

Viste le deliberazioni 27 marzo 1952, n. 2471 e 16 maggio 1952, n. 2496 della Commissione Censuaria Centrale relativa al ricorso prodotto dalla Società interessata ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333:

Udito il parere, in data 11 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste:

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fu-

cino, nei confronti della Società Anonima «Italcomenti» Fabbriche Riunite Cementi e Calce, con sede in Bergamo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Civitavecchia (provincia di Roma), per una super ficie di ettari 15.87.64, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'mmediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 95. — PALLA

Elenco dei terreni intestati alla ditta Società Anonima Italcementi - Fabbriche Riunite Cementi e Calce, in comune di Civitavecchia (provincia di Roma), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fueino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE	one	ero appa	terni solo ima			REDDITO DOMINICALE	
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Artícolo di stima	QUALITÀ	SUPERFICE	Lire	
				Partita catastale n. 1008 (N.C.)			
Rìstretti Id.	II	$\begin{bmatrix} 408 \\ 192 \end{bmatrix}$	_	Pascolo Seminativo	51 61	640 944	706,42 1 271,09
Id. Id.	II	84	3R1 1R1 B(p)	Id. Id.	0 45	180 000	$3.69 \\ 1.385, 10$
	•			Totali	158	764	3.366,30

Pari ad Ha. 15.87.64

I dati complessivi di superficie e di raddito relativi ai terrani sopradescritti corrispondono, per effetto delle delibere n. 2471 in data 27 marzo 1952 e n. 2496 del 16 maggio 1952, della Commissiono censuaria centrale, ad ettari 15.87.64 e ad un reddito dominicale di L. 4.152,43 (quattromilacentocinquantadue e cent. 43).

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Ristretti », distinto a V. C. alla Sez. II, confina:

Nord: con il limite di proprietà coincidente in parte, con il fosso Fiumaretta;

Est: con il limite di proprietà;

Sud: con parte del limite nord della particella 84/3/R/2 e con parte del limite nord-ovest della particella 84/1/R/2: con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 84/1/R/1, la cui parte sud rimane alla ditta: Ovest: con il limite di proprietà coincidente con la strada provinciale Braccianese Claudia.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.410.452,69 (unmilione quattre centodiccimila quattre centocinquanta due cent. 60) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4391.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società Immobiliare « Sant'Isidoro », con sede in Torino, in comune di Tarquinia (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66.

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della Società Immobiliare « Sant'Isidoro », con sede in Torino, per i terreni ricadenti nel comune di Tarquinia (provincia di Viterbo);

Vista la deliberazione 20 dicembre 1951, n. 2371 della Commissione Censuaria Centrale relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che la sunnominata Società ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della leggé 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'Agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che la sunnominata Società ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espopriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere in data 23 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della Società Immobiliare «Sant'Isidoro» con sede in Torino, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Tarquinia (provincia di Viterbo), per la superficie di ettari 70.18.10 specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 sui terreni indicati nell'elenco

n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 70.18.10.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 96. — Palla

Allegato N. 2.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Soc. Imm. « S. Isidoro » in comune di Tarquinia (provincia di Viterbo), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

7.7737.03/73/4.77/13/11	1 4	c: ado	rni				UPERPIC	DE .	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezior	Nume di maj	Subalt	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire

Partita vatastale n. 1897 (V C.)

Portaccia Id. Vallegata Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	$ \begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$		11 8 0 6 4 4 2 1 0 10	[08 [00	70 2.335,81 32 1.632,15 40 00 117,80 60 467,14 713,02 60 557,57 134,37 7,77 90 2.100,53 20 3.790,12
		Totali .	70	18	10 12.856,33

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2371 in data 20 dicembre 1951 della Commissione censuaria centrale ad Ha. 70.18.10 e ad un reddito dominicale di di L. 25.354,52 (venticinquemilatrecentocinquantaquattro e cent. 52).

U territorio di cui al presente elenco costituito da un unico accorpamento, sito in località « Vallegata », distinto » V. C. alla Sez. II, confina:

Nord: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 235 e 26/2/A1, le cui parti nord rimangono alla ditta; con il limite di proprietà coincidente con la strada di Bonifica;

Est: con la linea del frazionamento operato sulla particella 26/2/A-1, la cui parte sud rimane alla ditta; con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 234/2 la cui parte sud est rimane alla ditta; con il limite ovest della particella 233; con la linea del frazionamento operato sulla particella 232/2-A, la cui parte est rimane alla ditta;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulla particella 232/2-A, la cui parte sud è compresa nei terreni soggetti ad esproprio; con parte del limite est della particella 169; con la linea del frazionamento operato sulle particelle 169, 168, 173 e 164, le cui parti sud sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio:

Ovest: con la strada comunale della Marina.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4392.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della « San Vito » Società Anonima, con sede in Torino, in comune di Castelnuovo Val di Cecina (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, cd 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66.

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della «San Vito» Società Anonima, con sede in Torino, per i terreni ricadenti nel comune di Castelnuovo Val di Cecina (provincia di Pisa);

Considerato che la sunnominata Società ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che la sunnominata Società ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto in accoglimento di detta istanza, ha preceduto alla determinazione del terzo residuo, di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere in data 23 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della «San Vito» Società Anonima, con sede in Torino, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Castelnuovo Val di Cecina (provincia di Pisa), per la superficie di ettari 57.37.23, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 57.37.23.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli Zoll

Registrato alla Corte dei conti, addl 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 97. - PALLA

ALLEGATO N. 2.

Elenco dei terreni intestati alla ditta San Vito - Società Anonima con sede in Torino, in comune di Catelnuovo Val di Cecina (provincia di Pisa), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponbilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	or Effe	ro	ir.			Si	UPERFICI	E	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del feglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ		ettari	are	centiare	Lire
				Partita catastale n. 811 (N. C.)	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
S. Giulio.	14	19	_	Pascolo cesp.	unica	3	76	80	56,52
Id.	14	20	_	Bosco ceduo.	4a 2a	0	48	10	18,28
Id.	14 14	$\begin{array}{c c} 21 \\ 22 \end{array}$	—	Seminativo	unica	1 0	38 14	00	372,60
Id. La Quercia.	14	38	_	Pascolo cesp. Seminativo arb.	2a	1	83	60	$\begin{array}{c} 2,10 \\ 697,68 \end{array}$
Id.	114	39	_	Seminativo aro.	2a	0	19	50	52.65
S. Giulio	18	2 ي		Bosco ceduo.	3a	13	08	70	719,78
Id.	18	3	l —	Seminativo	3a	2	02	00	404,00
Īd.	18	4	-	Pascolo cesp.	unica	0	53	20	7,98
1d.	18	5		[Seminativo]	3a	1	33	50	267,00
Id.	18	6		Id.	2ª	0	98	50	265,95
ıd.	18	8	-	Pascolo cesp.	unica	1	15	40	17,31
id.	18	9		Id.	unica	0	67	00	10,05
ld.	18	11	-	Seminativo	3a	0	86	10	172,20
Id. Rantia.	13 23	$\frac{12(p)}{33}$		Id. Id.] }a	2 0	81 16	00 80	562,00 $45,36$
Kantia. Id.	23	35		Seminativo arb.	24	1 1	65	70	629,66
1d. 1d	23	36	_	Pascolo ceap.	unice	i ô	01	30	0,19
Id.	23	37		Seminativo	3a	4	07	50	814,00
Īd.	23	38	_	Corte unita al n. 7 del f. 24	_	0	18	50	
Id.	23	39	—	Pascolo	la la	0	11	00	4,18
Id.	23	40		Seminativo	48	0	11	80	15,34
I Campi di Rantia	23	42(p)	_	Id.	3a	0	75	23	150,46
Rantia.	24	2	_	Seminativo arb.	12 43	0	78	60	377,28
<u>Id.</u> Id.	24 24	3	-	Bosco ceduo.	ga ga	0 3	01 31	90 50	0,72
Id. Id.	24 24	4		Corte unita at n. 7	3"	0	16	30	663,00
id.	24	7		Fabbr. rur. con la corte n. b e	-		10	30	
a.u.	2-4	'		n. 38 del foglio 23	_	0	17	40	_
Td.	24	8		Seminativo arb.	24	9	21	09	839,80
Id.	21	9		Seminativo	2ª	0	23	40	63,18
I Campi di Rantia	24	10		Id.	3a	0	99	50	199,00
Rantia.	24	28	-	Bosco ceduo.	42	0	53	50	20,33
ia.	24	29		Seminativo arb.	3a	0	48	90	146,70
Id.	24	30		Seminativo	3ª	0	24	20	48,40
ld. Id.	24	31		Seminativo arb.	4 a	0	$\begin{array}{c} 37 \\ 33 \end{array}$	70	79,17
Id.	24 24	32		Pascolo cesp.	unica unica	0	33 06	70 90	5,05 $1,04$
Id.	24	34	_	Seminativo	unica 3ª	3	78	20	756,40
Id.	24	35		Bosco ceduo.	3ª	0	16	60	9,13
īd.	24	39		Seminativo	3a	4	77	40	954,80
Id.	24	40		Pascolo	la	ō	10	90	4,14
Id.	24	54		Pascolo cesp.	unica	0	26	90	4,04
		ز ا	1	<u>-</u>	l]	
				Total	:	57	37	23	9.457,47
				TOtal	1	01	01	20	U. ±UI, ±I
						1-41-46-44		(

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti :

¹º Accorpamento in località «S. Giulio», confinante:

Nord: con il limite di proprietà coincidente per la maggior parte con il botro di Casamatta;

Est: con il limite di proprietà coincidente con il botro di Casamatta; con parte del limite nord della particella 22 (foglio 18);

Sud con parte del limite nord della particella 22 (foglio 18); con parte del limite nord della particella 12 (foglio 18) e con la linea del frazionamento operato su tale particella, la cui parte sud è compresa nei terreni soggetti ad esproprio, con parte del limite ovest della particella suddetta; con parte del limite est, con il limite nord e con parte del limite ovest della particella 7 (foglio 18);

Ovest: con la strada vicinale delle Capannacce e con il limite di proprietà;

2º Accorpamento in località « Rantia » confinante :

Nord: con il limite di proprietà coincidente in parte con il botro di Chiasso;

Est: con la linea del frazionamento operato sulla particella 42 (foglio 23) la cui parte est rimane alla ditta; con il limite ovest e con parte di quello sud della particella 50 (foglio 23); con parte del limite ovest delle particelle 12, 11 e 41 (foglio 24); con la strada vicinale Rantia; con parte del limite nord della particella 55 (foglio 24);

Sud-Ovest: con parte del limite nord della particella 55 (foglio 24); con la strada provinciale delle Valli; con il limite di proprietà coincidente in parte con il botro di Confine;

Ovest: con il limite di proprietà.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4393.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società Italiana Agricola (S.I.A.) di Grosseto, con sede in Roma, in comune di Grosseto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della Società Italiana Agricola (S.I.A.) di Grosseto con sede in Roma, per i terreni ricadenti nel comune di Grosseto (provincia di Grosseto);

Considerato che la sunnominata Società ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per escludere dall'espropriazione terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto;

Considerato che la sunnominata Società non è stata ammessa al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo, di cui all'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 23 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della Società Italiana Agricola (S.I.A.) di Grosseto con sede in Roma, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Grosseto (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 42.16.07, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto abbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 98. — PALLA

Elenco dei terreni intestati alla ditta Soc. Italiana Agricola (S.I.A.) di Grosseto, con sede in Roma, in comune di Grosseto (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENGMINAZIONE	o o o o	ig			8	UPERFICI	Reddiiu Dominioali		
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero del foglio di mappa Numero di mappa Subalterni Y T T T T T T T T T T T T T T T T T T T	Classe	ettari	are	centiare	Lire		
				Partita catastale n. 888 (N.C.)					
Podere Tre Aie Podere Acquavinta	108 108	1(p) 5(p)	_	Seminativo Id.	2a 2a	25 16	50 65	50 57	9.691,90 6.329,17
				Totali		42	16	07	16.021,07

Il territorio di cui al presente elenco è costituito da un unico accorpamento distinto al foglio di mappa n. 108 sito in località « Podere Tre Aie » e « Podere Acquavinta », confinante :

Nord: con il limite di proprietà coincidente con il fosso Martello;

Est : con la linea del frazionamento operato sulla particella 1, la cui parte est rimane alla Ditta ; con il limite Ovest della particella 20 e parte del limite ovest della particella 21;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulla particella 5 la cui parte sud ricade nei terreni soggetti ad esproprio;

Uvest: con il limite di proprietà coincidente con il fosso Salcino.

L'indennità di espropriazione è di L. 5.286.953,10 (dinquemilioniduecentottantaseimilanovecentocinquantatre e cent. 10) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, p. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4394.

Trasterimento in proprictà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fueino di terreni di proprietà di Somaini Eugenio, Cesare e Carlo fratelli fu Francesco, in comune di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 sebbraio 1951, n. 66.

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Somaini Eugenio, Cesare e Carlo fratelli fu Francesco, per i terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma);

Considerato che i sunnominati hanno presentato ai fu Francesco, relativo ai terreni ricadenti nel comune unsi dell'articolo 2 del decreto Presidenziale 30 agosto di Roma (provincia di Roma), per una superficie di ettari 67.98.70, specificamente descritti nell'elenco n. 1 resproprio di parte dei terreni compresi nel piano allegato al presente decreto.

particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere in data 22 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Somaini Eugenio, Cesare e Carlo fratelli fu Francesco, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma), per una superficie di ettari 67.98.70, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino..

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente forma parte integrante del presente

decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 99. — Palla

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Somaini Eugenio, Cesare e Carlo, f.lli fu Francesco, in comune di Roma (provincia di Roma), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma to-sco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE	9	og de	E 0 8				REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Articolo di stima	QUALITÀ	Superfic	IE TAVOLE	Lire
			<u> </u>	Partita catastale n. 68035 (V.C.)	·		<u> </u>
Casetta Mattei Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	66 66 66 66 66 66 66 66 66 66 66 66 66	49(p) 50 51 52(p) 52 ½ (p) 56(p) 162 164 166 167 150 151 152 154 155 157 158 159 161(p) 153(p) 156(p) 156(p)		Seminativo Id. Bosco ceduo. Seminativo Pascolo Bosco ceduo. Seminativo Pascolo Bosco ceduo. Seminativo Pascolo Id. Seminativo Id. Id. Bosco ceduo. Id. Pascolo Bosco ceduo. Pascolo Pascolo Pascolo Pascolo Pascolo Seminativo Id. Pascolo Pascolo Seminativo Seminativo Bosco ceduo. Seminativo Bosco ceduo. Seminativo Bosco ceduo.	231 299 7 25 111 3 7 6 1 11 17 4 139 .2 2 2 4 3 4 2 2 9 0 7 3 10 18 96 15	00 33 96 07 03 70 00 00 33 46 05 92 89 51 09 48 36 96 03 13 17 04 93 77 10 05 42 00 09	5.530,14 702,13 102,83 1.047,80 150,90 47,80 167,58 82,08 17,17 479,03 233,24 67,30 3.348,97 60,00 50,00 50,00 29,15 29,68 216,41 38,87 106,29 40,00 420,00 238,00 2.298,24 195,00
		(12)		Totali	679	87	15.893,18

Pari ad Ha. 67.98.70

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con la strada comunale la Pisana;

Est: con la linea del frazionamento (coincidente con il tracciato della strada di Circonvallazione di Roma) operato sulle particelle 49, 52 ½, 52, ancora sulla 49, 54, 56 e per la terza volta sulla 49, le cui parti est rimangono alla ditta;

Ovest: con il limite di proprietà.

¹º Accorpamento in località «Casetta Mattei» distinto a V. C. alla Mappa 66 confinante:

2º Accorpamento in località «Casetta Mattei», distinto a V. C. alla Mappa 66 confinante:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con la strada provinciale Portuense;

Est: con la linea del frazionamento (coincidente con il tracciato della strada di Circonvallazione di Roma) operato sulle particelle 168, 162, 161, 160, 156, 153, 149, 65 e 143, le cui parti est rimangono alla ditta;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente, in parte, con la strada provinciale Portuense.

L'indennità di espropriazione è di L. 6.451.883,05 (seimilioniquattrocentocinquantunmilaottocentottantatre e cent. 5) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANEANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4395.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Spargi Ettore fu Oreste, in comune di Civitella Paganico (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66.

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Ma remma tosco-laziale e del tecritorio del Fucino, nei confronti di Spargi Ettore fu Oreste, per i terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto);

Considerato il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero della agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere call'espreprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta islanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo, di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziole e del territorio del Fucino, nei confronti di Spargi Ettore fu Oreste, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto), per la superficie di ettari 7.13.68, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 7.13.68.

Art. 3.

L'elenco dei terreni, menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Guzzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI FANFANI

Visto, il Guardasigilli Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 100. — PALLA

ALLEGATO N. 2.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Spargi Ettore fu Oreste, in comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZION¢ DELLA LOCALITÀ	o Signatura de la Compania de la Com					8	UPERFIC	REDDITO DOMINICALE	
	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa Subalterol	QUALITA	Classe	eutari	are	centiare	Lire	
				Partita catastale n. 1291 (N. C.)					
Poggio alla Buca Id.	67 1	47 41(p)	-	Seminativo Id.	3a 3a	0	17 69	50 84	42,00 167,61
				Total	i	0	87	34	209,61

DENOMINAZIONE	288	2 %	ē			8	UPERFICI	12	Ruddito Dominicals
DELLA LOCALITÀ	Kumore dol fogdi di mapp	Kumero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
Piana della Buca Id. Id. Id. Id. Id.	67 67 67 67 67	73 40 51 66 41(p)		Partita catastale n. 948 (N. C.) Bosco ceduo. Seminativo Uliveto . Seminativo Id.	3a 3a 3a 3a 4a	0 2 0 0 2	15 53 56 32 68	50 90 40 40 14	14.73 609,36 236,88 77.76 415,62
				Totali	i	6	26	34	1.354,35

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti, siti in località « Poggio alla Buca »;

1º Accorpamento confinante:

Nord ed Est: con il limite di proprietà;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulla particella 41 (foglio 67), la cui parte sud rimane alla ditta e con parte del limite est della suddetta particella;

Ovest: con la strada vicinale della Bandita.

2º Accorpamento confinante:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con la strada vicinale della Bandita;

Sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con parte del limite est della particella 46 (foglio 67), con la linea del frazionamento operato sulla particella 141 (foglio 67), la cui parte ovest ricade nei terreni soggetti ad esproprio.

RIEPILOGO

		Superficie Ha.	Reddito dominicale Lire
Partita catastale n. 1291		87.34	209,61
Partita catastale n. 948		6.26.34	1.354,35
	In complesso	7.13.68	1.563,96

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4396.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Toraldo Antonio di Bernardo, in comune di Campiglia Marittima (Livorno).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66.

Visti i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Toraldo Antonio di Bernardo, per i terreni ricadenti nel comune di Campiglia Marittima (provincia di Livorno);

Vista la deliberazione 24 luglio 1952, n. 2517, della Commissione Censuaria Centrale relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. S41, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo, di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 18 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fuci-

no, nei confronti di Toraldo Antonio di Bernardo, relativi ai terreni ricadenti nel comune di Campiglia Marittima (provincia di Livorno), per una superficie di ettari 54.72.43, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 28.92.61 sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dello Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nello elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 25.79.82.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato allo articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI Registrato alla Corte dei conti. addi 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 101. — PALLA

Elenco dei terreni intestati alla ditta Toraldo Antonio di Bernardo, in comune di Campiglia Marittima (provincia di Livorno), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscolaziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, numero 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE	2.2	2 6	Ē			8	UPER FIGI	P	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del fogilo	Numero di mappa	Bubattern	QUALITÀ	Class e	e ttar :	sre	centiars	Lire
				Partita catastale n. 908 (N. C)	·	<u> </u>		<u> </u>	
Le Volpaiole Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	25 26 26 26 26 26 26 26 26 26 26 26 26 26	46(p) 16 21(p) 24 25 27 28 29 30 31 32 33 34 44 45 46 47 49 16 18 19		Vliveto. Vigneto Uliveto. Id. Fabbr. rurale Vigneto Fabbr. rurale Vigneto Id. Fabbr. rurale Uliveto Vigneto Seminativo Vigneto Seminativo arb. Seminativo Id. Fabbr. rurale Incolto produttivo Id. Id. Id.	3a 3a 4a 3a — 3a 3a — 3a 3a 4a 4a 4a — unica unica unica	0 0 0 16 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	64 09 34 81 16 24 01 12 13 01 77 26 11 05 00 02 03 01 03 00 02	68 50 08 70 20 40 80 00 10 40 40 30 20 40 10 30 60 60 70	271,66 39,90 .54,53 7.063,14 102,48
				Totali		28	92	61	11.032,90

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località «La Volpaiole», confina:

Nord: con parte del limite ovest della particella 21 (foglio 26) e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte nord è compresa nei terreni costituenti il Terzo residuo;

Nord-Est: con la linea del frazionamento operato sulla particella 21 (foglio 26), la cui parte est è compresa nei terreni costituenti il Terzo residuo; con il fosso delle Volpaiole;

Est: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso delle Volpaiole;

Sud: con il limite di proprietà coincidente per la maggior parte con la strada vicinale di Fontanella;

Ovest: con parte del limite est della particella 46 (foglio 25) e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte ovest è compresa nei terreni costituenti il Terzo residuo; con il limite sud-est della particella 30 (foglio 25); con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 4.864.520,25 (quattromilioniottocentosessantaquattromilacinquecentoventi e cent. 25) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

Elenco dei terreni intestati alla ditta Toraldo Antonio di Bernardo, in comune di Campiglia Marittima (provincia di Livorno), costituenti il terzo residuo da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscco-laziale e del territorio del Fucino, (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	orico Alfo Opa	5 89	Ē	id.		s	UPBRFICI	B	REDDITO DOMINICALE	
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ottari	r.L.e	centiare	Lite	
e Volpaiole Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	26 26 26	30 46(p) 17 18 19 21(p) 43		Partita catastale n. 908 (N. C.) Seminativo arb. Uliveto Fabbr. rur. Vigneto Id. Uliveto Saminativo arb.	5a 3a 3a 4a 5a	2 5 0 0 0 14 3	37 83 01 05 10 22 19	20 30 30 30 60 32 80	308, 2.449, 22, 44, 2275, 415,	
				Total	i	25	79	82	5516	

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1º Accorpamento in località «Le Volpaiole» confinante:

Nord-Est ed Est: con il limite di proprietà;

Sud-Ovest: con il fosso delle Volpaiole;

Ouest, con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 21 (foglio 26), le cui parti ovest sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio; con il limite nord della particella 16 (Foglio 26); con il limite di proprietà;

2º Accorpamento in località « Le Volpaiole » confinante :

Nord: con parte del limite sud e on il limite est della particella 29 (foglio 25); con il limite di proprietà;

Hist: con parte del limite ovest delle particelle 45 e 24 (foglio 26); con la linea del frazionamento operato sulla particella 46 (foglio 25), la cui parte est è compresa nei terreni soggetti ad esproprio; con parte del limite ovest della particella 24 (foglio 26);

Sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con la linea del frazionamento operato sulla particella 46 (foglio 25), la cui parte ovest rimane alla Ditta: con parte del limite sud della particella 47 (foglio 25); con la linea del frazionaento operato nuovamente sulla particella 46 (foglio 25), la cui parte ovest rimane alla ditta con il limite est e con parte di quello nord della particella 45 (foglio 25).

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4397.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Torlonia Alessandro fu Carlo in comune di Canino (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 811, 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visti i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Torlonia Alessandro fu Carlo, per i tercni ricadenti nel comune di Canino (provincia di Viterbo);

Vista la deliberazione 1 agosto 1951, n. 2305, della Commissione Censuaria Centrale;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in acco glimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo, di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Uditi i pareri, in data 2 agosto 1951 e 11 dicembre 1952, espressi dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841; Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Torlonia Alessandro fu Carlo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Canino (provincia di Viterbo), per la superficie di ettai 299.30.00, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità in applicazione dell'articolo 8 della

legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 299.30..00.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 123. — PALLA

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Torlonia Alessandro fu Carlo, in comune di Canino (provincia di Viterbo), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 otto-bre 1950, n. 841).

THEORY 10	a p	o pa	ii.			S	UPERFICI	E	REDDITO DOMINICALE
DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
				Partita catastale n. 1929 (V. C.)					
Perazzeta Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	IV	27 26 25 24 28 29 30 33 35 33 33 49 50 51 52 53 61 61 71 71 73 74 74 39(p)	1 2 — 1 2(p) — 4 4(p) 3 1 2 — — — — — — — — — — — — — — — — — —	Seminativo Id. Id. Pascolo Seminativo Id. Pascolo cesp. Pascolo Pascolo cesp. Pascolo Bosco ceduo forte Pascolo Id. Id. Pascolo cesp. Id. Id. Pascolo cesp. Id. Id. Seminativo Seminativo Pascolo cesp. Seminativo Id. Id. Pascolo cesp. Seminativo Id. Id. Pascolo cesp. Seminativo Id. Id. Pascolo cesp. Seminativo Id. Id. Pascolo cesp. Seminativo Id. Id. Pascolo cesp. Seminativo Id. Id. Pascolo cesp.		8 2 1 5 6 6 6 2 0 0 8 8 12 18 13 9 3 1 0 0 1 1 0 5 29 0 7 7 5 5 1 1 46 12 20 6	76 90 68 51 07 05 30 96 21 43 68 36 30 07 33 62 77 77 99 91 24 20 50 62 47 19 64 60 94 90 55	70 00 30 40 80 00 70 20 50 60 00 60 90 60 40 50 60 50 40 50 60 90 60 50 60 60 60 60 60 60 60 60 60 60 60 60 60	1.988,35 375,84 381,67 258,05 1.378,48 784,06 141,19 45,00 32,54 1.093,28 821,66 5.950,59 1.724,83 424,73 359,64 175,50 83,81 191,59 60,88 1 173,67 6.632,96 22,14 1 701,07 1.275,73 335,44 20,52 2.639,95 10.568,88 5.126,22 4.740,12 3.654,90

DENOMINAZIONE	9	ro	rrni Ii U&			8	UPERFIC		REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezior	Nume di map	Subalte Articol dl stit	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire

Segue: Partita catastale n. 1929 (V.O.)

Oliveto. Guado Montante Paglieto Guado Montante Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	V	49(p) 47 40 42 46 41 43 45 44 41 41	 Pascolo cesp. Seminativo Pascolo olivato Pascolo cesp. Pascolo . Seminativo Id. Pascolo Id. Seminativo Id.		2 5 3 1 2 3 5 0 10 11	42 30 58 28 36 91 64 26 23 32 04	60 70 80 90 40 40 20 30 30 70 50	148,47 39,78 1.629,47 201,28 176,76 1.153,94 1.442,24 682,05 10,91 4.089,49 4.373,82
				Totali	299	30	00	68.111,50

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2305 in data I agosto 1951, della Commissione censuaria centrale, ad Ha. 299.30.00 e ad un reddito dominicale di 1. 81.144,05 (ottentiumilacentoquarantaquattro e cent. 5).

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1º Accorpamento in località - Li Poggi è distinto a V. C. alla Sez. II, confinante:

Nord: con il limito di proprietà;

Est: con la strada comunale da Canino a Ischia di Castro; con il limite sud Ovest della particella 61/2, con parte del limite ovest, con il limite nord e parte di quello est della particella 62; con il limite di proprietà: Sud: con i limiti nord ed ovest della particella 59; con parte del limite ovest della particella 71/3; con parte del limite est con i limiti nord ed ovest della particella 88; con il limite ovest della particella 86; con il limite nord-est della particella 58; con la strada comunale da Canino a Ischia di Castro; con il limite di proprietà; con il limite nord della particella 57; con parte del limite nord della particella 73/3 e 54; con parte del limite est della particella 73/1 e con la linea del frazionamento operato su detta particella la cui parte sud è compresa nei terreni giù soggetti ad esproprio;

Occal: con il fosso dell Mignattara e con parte del limite est della particella 74/3.

2º Accorpamento in località «Perazzeta», confinante:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con il fiume Fiora;

Est: con il limite sud-ovest della particella 39 (Sez. IV), con parte del limite ovest della particella 35/1 (Sez. IV); con il limite ovest della particella 35/3 (Sez. IV); con parte del limite ovest della particella 35/4 (Sez. IV); con la limea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 35/4 e 24/2 (Sez. IV) le cui parti nord ed est rimangono alla ditta; con la strada da Montalto a Ischia e Farnese;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 39 e 49 (Sez. V) le cui parti sud sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio:

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fiume Fiora.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4398.

Trasferimente in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Torlonia Alessandro fu Carlo, in comune di Montalto di Castro (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli acticoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Torlonia, Alessandro fu Carlo, per i terreni ricadenti nel comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo);

Udito il parere, in data 11 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Torlonia Alessandro fu Carlo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo), per una superficie di ettari 8.77.80, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in propietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dello Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubbica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 102. — Palia

ALLEGATO N 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Torlonia Alessandro fu Carlo, in comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DELLA LOCALITÀ STEE	DENOMINAZIONE	9 9	ro pa rni lo				UPERFIC	IE	REDDITO DOMINICALE
			Numer di map Subalter Articol di stin	QUALITÀ	Classe	ettari	аге	centiare	L ire

Partita catastale n. 109 (V C.)

Pian di Maggio Pian dell'Oste Id. Id. Id. Poggio Morena	XIV XIV XIV XIV XIV XIV	74 75 75 76 76 77	1 2 1 2	Seminativo Id. Id. Id. Id. Id. Bosco ceduo		 1 1 1 1	50 32 89 09 83 12	00 50 80 40 60 50	594,00 524,70 751,61 433,22 727,06 101,23
					Totali	8	77	80	3.131,82

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Pian dell'Oste », confina:

Nord. con il limite di proprietà;

Est: con il fiume Fiora;

Sud e Ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.124.762,68 (unmilionecentoventiquattromilasettecentosessantadue e cent. 68) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4399.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vannucchi Manlio fu Cesare, in comune di Volterra (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Vannucchi Manlio fu Cesare, per i terreni ricadenti nel comune di Volterra (provincia di Pisa);

Udito il parere, in data 12 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, cd 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il consiglio dei Ministri;

Id.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropria- Visto, il Guardasigilli Zola zione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Vannucchi Manlio fu Cesare, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Volterra (provincia di Pisa), per una superficie di ettari 11.83.89, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in propietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dello Ente predetto, dei tereni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Tialiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 103.

ALLEGATO N. 1

236,06

Elenco dei terreni intestati alla ditta Vannucchi Manlio fu Cesare, in comune di Volterra (provincia di Pisa), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

anolikažione	5 5 ag	0 B	£.			8	UPERFICE	8	Raddito Dominicals
DELLA LOCALITÀ	Numero dei foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltera	QUALITA	Classe	ettari	are	centiare	Lire
				Partita catastale n. 1017 (N. C.)					
Bosco Grande	11	66		Seminativo	48	2	14	10	310,45
L'Uomo Morto	11	67(p)	_	Vigneto	2a	0	01	49	8,17
Fregione	11	68		Pasco.o cesp.	3a	1	64	60	6,58
Id.	11	69	-	Pascolo	la	0	78	60	43,23
Id,	' 11	70		Seminativo	38	0	31	90	86,13
Lo Crotte	:1	72		Id.	48	0	01	80	2,61
<u>tā.</u>	. 11	73		Id.	5ª	0	96	20	57,72
Fregiono	11	77	_	Id.	48	0	49	50	71,78
To	11	78	-	Seminativo arb.	3a	0	30	90	114,33
Id.	11	79		Seminativo .	3a	0	10	80	29,16
77.7									

Seminativo arb.

DENOMINAZIONE	5 % g	o gr	ed II		S	UPERFICI	REDDITO DOMINICALE		
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	a r e	centlare	Lire
Bosco Grande Torrente Fregione Botro del Bosco Id. Torrente Fregione	11 11 11 11 11	82 83 84 85 89	Seg	gue: Partita catastale n. 1017 (N.6) Seminativo Incolto Seminativo Pascolo arb. Incolto	7.) 5a ! unica 3a unica unica	2 0 0 0 0	23 78 78 41 18	30 50 30 90 20	133,98 15,70 211,41 13,41 3,64
				Totali		11	83	89	1.344,36

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Fregione » distinto al N. C. al foglio 11, confina:

Nord: con parte del limite ovest, con il limite sud e con parte del limite est della particella 42; con parte del limite sud della particella 60; con la linea del frazionamento operato sulla particella 67 la cui parte est è compresa nei terreni già soggetti ad esproprio; con parte del limite sud della suddetta particella e della

Est: con parte del limite ovest della particella 61;

Sud-Est: con il limite di proprietà coincidente con il Torrente Fregione;

Ovest: con il botro della Ragnaia e con parte del limite est delle particelle 58 e 59.

L'indennità di espropriazione è di L. 699.067,20 (seicentonovantanovemilasessantasette e cent. 20) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

> Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4400.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proterreni di proprietà di Vecchioni Innocenzo fu Ezio, in comune di Montieri (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visti i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Vecchioni Innocenzo fu Ezio, per i terreni ricadenti nel comune di Montieri (provincia di Grosseto);

Considerato il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per escludere dall'espropriazione terreni compresi nei piani particolareggiati di cui sopra e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni oggetto l'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti del presente decreto;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo, di cui a citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Uditi i pareri, in data 18 novembre 1952 e 18 dicembre 1952, espressi dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950,

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste:

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Vecchioni Innocenzo fu Ezio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Montieri (provincia di Grosseto), per la superficie di ettari 256.25.69, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nelil terzo residuo, di complessivi ettari 256.25.69.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 104. — PAILA

ALLEGATO N. 2.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Vecchioni Innocenzo fu Ezio, in comune di Montieri (provincia di Grosseto), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841)

DENOMINAZIONE	original supposed	ro	ē	,		Si	OPERFICI	E	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero, del foglio di mappa	Numero di mappa	Bubalterni	QUALITÀ	Classe	sttari	are	centiare	Lire
			·	Partita catastale n. 1753 (N. C.)					
E.P. Tama	. 45 1	- 00 1			Ωa		. 01	0	49
Iolino Lago	45	33	-	Seminativo	2n 3a	0	01	50 00	3,
Id.	45	34	-	Castagneto	t	0	09		8,
Id.	45	35		Id.	За.	0	11	90	10,
. Felce	46	104	-	Id.	4a	0	05	70	2,
arline	4	11		Pascolo ccsp.	Ia	7	76	70	302
Id.	4	30		Id.	la.	7	38	00	287
. Marconi	4	33		Castagneto	3a	1	20	40	108
arline	4	43		Pascolo cesp.	2a	1	56	10	40,
. Giovanna	10	. 3	- 27 * 1	Pascolo arb.	unica	- 2	98	- 10	163
Id.	10	5	_	Castagneto	34	1	98	10	178
Id.	10	15		Pascolo cesp.	la la	0	98	60	38
Id.	10	16		Id.	1a	22	70	90	885
Telicaia	10	17		Castagneto	За	0	36	50	32
Id.	10	32		Pascolo arb.	unica	1 0	30	00	16
Serrata.	33	84		Pascolo cesp.	3a	1 0	36	30	3
ld.	33	85		Seminativo	2a	1 0	64	90	136
Īd.	33	86	_	ld.	4.8	ĺ	09	30	6
ld.	33	112	_	Bosco misto	2a	lő	84		71
ſd.	33	113	_	Seminativo	4a	ì	89	1	132
Id.	33	114	_	Pascolo cesp.	2a	5	91		153
I. Lago	45	3		Bosco ceduo.	3a	l ő	52		44
Td.	45	9	_	Castagneto	38	l ő	82		74
Id.	45	25		Id.	2a	0	07		10
Id.	45	26		Seminat. arb.	3a	ŏ	31		
Id.	45	27		Castagneto	48		31		46 12
Id.	45	28		Seminativo	2a		09	1	
Id.	45	29		Fabbr. rur.		0	09		19
		32			4a				
Id. Id.	45	44		Castagneto Id.	3a	0	16		6
	45		-	Id:		0	45		40
Lago.	45	49	-	Id.	3a	0	32		28
Id.	45	50			38	0	05		4
Id.	45	51	-	Id.	2a	0	31		47
Id.	45	52	-	Id. Bosco misto.	2a	2	23		335
Scandorlaia.	46	1	-	1	2a	0	97	1	82
Id.	46	3	i —	Id.	2a	0	21		18
Id.	46	4		Seminativo	2a	0	22	'	47
Įd.	46	6		Castagneto	3a	0	68		61
Id.	46	7		Id.	2a	0	84		127
Le Piagge	46	29		Bosco misto	2a	1	08	, I	91
Id.	46	33	l —	Castagneto	4a	0		1 00	31
Mattea.	46	57		Pascolo cesp.	2a	0		I == ~	0
La Mattea	46	58	-	Castagneto .	3a	0			36
Id.	46	59	-	Pascolo arb	unica			1 00	23
Id.	46	60	-	Castagneto	4a	0		i 40	27
Id.	46	69		Id.	48	0			7
1d.	46	70	_	Id.	33	0			66
Id.	46	75	—	Seminativo	3a	0	44		55
Id.	46	76	-	Pascolo arb	unica	. 0	24	80	13
Id.	46	80	_	Castagneto	3a	0		80	5
$\mathbf{Id}.$	46	81	I —	Seminativo	38	i		10	197
Id.	46	82	_	Castagneto	3a	Õ			68

DENOMINAZIONE	glio ppa	ero ppa	erni			s	UPERFICI	REDDITO DOMINICALE	
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
			Segi	ne: Partita catastale n. 1753 (N.	C.)				
F. Bino-	46	86	_	Seminativo arb.	3a 4a	$\begin{vmatrix} 1 \\ 2 \end{vmatrix}$	18	20	177,30
Id. La Mattea	46 46	87 91	_	Castagneto Pascolo	la la		63 20	50	105,40 9,0
Id.	46	92	_	Bosco ceduo.	3a	0	56	50	48,0
Id.	46 46	93	_	Castagneto Id.	4a 2a	0	28 59	00 80	11,2
ago. Id.	46	127 128		Id.	2a 2a		03	30	89,7 4 ,9
Id.	46	155	-	Incolto ster	-	1	36	50	_
Id. Id.	46	196 197		Pascolo arb Bosco ceduo.	unica 3a	0	20 05	70 90	11,3 5,0
candorlaia.	47	6 13		Id.	3a	Ŏ	17	40	3,0 14,7
Id.	47	114		Castagneto	3a	1	15	80	104,2
imbo Id.	47 47	30 31		Bosco ceduo. Castagneto	3a 3a	1 4	10	00 70	93,5 366,0
Id.	47	32		Bosco ceduo.	3a	1 1	58	70	134,8
Cagna.	4	45		Pascolo cesp.	3a	0	49	00	5,3
Id.	4	46 47	_	Id. Bosco misto.	3a 2a	0	57 63	30 10	6,3
Id. Id.	4	48		Seminat. arb.	4a	1 1	38	90	53,6 111,1
Nangi	21	.41		Seminativo	4a	0	42	30	29,6
igna Ňuova	21	196		Seminat. arb.	2ª		02	30	204,6
Id. Id.	$\begin{array}{c c} 21 \\ 21 \end{array}$	197 201	_	Fabbricato rur. Seminativo arb.	2a	0	09 51	20	$\frac{-}{102,4}$
Id.	21	202		Pascolo arb.	unica	0,	21	40	11,7
ecchetto	22	77	<u> </u>	Castagneto	4a	0	08	40	3,3
Id. istelle	22 22	90 110		Id. Id.	4a 4a	0	28 33	00	11,2 13,2
Id.	22	122	_	Seminativo	3a	ŏ	37	40	46,7
Cristo	22	134		Vigneto	. 3a	0	57	30	143,2
impino ipo	22 22	148 168	_	Seminativo arb. Castagneto	4a 3a	0	51 73	10 00	40,8 65,7
croce	23	1		Pascolo cesp.	3a	0	09	70	1,0
agge	23	4		Castagneto	3a	2	53	40	228,0
Id. metoli	23 23	7 26	_	Pascolo arb. Pascolo cesp.	unica 2ª	0	66 26	30 40	$\begin{array}{c} 36.4 \\ 6.8 \end{array}$
Id.	23	27		Id.	2a	ŏ	38	10	9,9
Id.	23	28		Id.	2a	2	97	50	77,3
Id. Croce	23 23	29 32	_	Seminativo Castagneto	4a 3a	0 5	$\begin{array}{c c} 40 \\ 71 \end{array}$	20 50	28,1 514,3
Id.	23	37		Id.	3a	Ö	09	20	8,2
Picciotto	23	42		Id.	3a	4	84	10	435,6
Id.	23 23	43 49		Fabbricato rur. Castagneto	${3^{a}}$	0	$\begin{array}{c} 01 \\ 02 \end{array}$	70	2,4
ecco Nero Id.	$\begin{vmatrix} 23 \\ 23 \end{vmatrix}$	51	_	Id.	3a	Ö	15	00	2,4 13,5
Id.	23	52	_	Id.	3a	0	01	30	1,1
Id.	23	54 56		Id. Id.	3a 3a	0	$\begin{array}{c c} 12 \\ 14 \end{array}$	60	11,3
Id. Id.	23 23	59	_	Id.	3a	Ö	26	90	$13,2 \\ 24,2$
erlingo	23	76		Seminat. arb.	3a	1	03	30	154,9
Id.	23	77 85		Boseo misto	2a 3a	0	16 03	50	14,0
Id. Id.	23 23	87	_	Castagneto Id.	3a		03	50	$\frac{2,7}{94,0}$
ovannata.	23	88	_	Pascolo arb	unica	1	35	10	74,3
Id.	23	89		Seminativo	4a 3a	0	81	00	56,7
Id. Id.	23 23	91 93		Castagneto Semin. arb.	3a	1 0	10 33	10 70	99,0 50,5
Id.	23	92		Castagneto	2a	0	41	50	62,2
Balzolo	23	94	-	Bosco misto	2a unica	5	01	00	425,8
a Biagio	23 23	106 119		Pascolo arb Seminativo	unica 3a	$\begin{vmatrix} 1 \\ 0 \end{vmatrix}$	65 30	70 80	91,16 $38,56$
$_{ m Id.}$	23	120	_	Bosco misto	2a	3	57	20	303,6
Id.	23	121	-	Seminativo	2ª 2ª	0	13	00	27,30
i Cecina	23 23	123 124	_	Bosco misto Pascolo cesp.	2a 2a	1 1	03 85	30 80	87,86 48,3
Id. stagnoli	23	127	_	Castagneto	2a	Ô	17	20	25.86
ggeto	23	128		Seminativo	3a	1	97	60	246,99
Id.	23	129 130		Pascolo arb.	unica 2a	0	36	30	19,9
arrucheto Id.	23 23	130	_	Bosco misto Id.	2a 2a	0	09 10	00 80	7,68 $9,18$
Id.	23	132	_	Seminativo	4a	0	48	80	34,10
ccheraio	23	134		Id.	4a 4a	0	66	40	46,48
Id. Id.	23 23	135 136	_	Id. Bosco misto	2a	$\begin{bmatrix} 2 \\ 3 \end{bmatrix}$	60 19	30 50	182,21 271,58

DENOMINAZIONE	5 % g	0 %	ם			8	UPERFICI	E	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiarc	Lire
			Segr	10: Partita catastale n. 1753 (N. C.)		<u></u> -		
Biccheraio Id.	23 23	137 138	_	Bosco misto	1a	0 0	41 37	90 80	50,28 45,36
Marchetta	23	139	_	Bosco ceduo	4a	2	91	10	189,22
Id.	23	141	-	Bosco misto	la on	0	32	10	38,52
Bernio Id.	23 23	148 149	_	Seminativo Bosco misto	2a 1a	0	23 24	70 70	49,77 29,64
Id.	23	152	_	Pascolo cesp.	3a	0	12	30	1,35
Mistennese	27	51	-	Pascolo	1a	2	53	50	114,08
Id. Id.	27 27	70 71	_	Seminativo Pascolo cesp.	4a 2a	1 3	41 10	40 20	98,98 80,65
Piaggini	27	90	-	Id.	2a	0	56	10	14,59
Id.	27	91	-	Seminativo	4a	2	33	50	163,45
Aiaccio Castellaccio	28 28	92 95	_	Id. Id.	4a 3a	3	04 51	90	213,43 63,88
Jd.	28	97	_	Id.	2a	0	01	00	2,10
Id. Id.	28 28	96	-	Fabbr. rur.		0	24 09	50 60	0.75
Id.	28	98 99	_	Pascolo Bosco ceduo	3a 4a	0	10	50	$\begin{array}{c} 0.77 \\ 6.83 \end{array}$
Id.	28	100		Seminativo	4a	0	29	20	20,44
Id. Id.	28	101		Id.	3a	0	40	30	50,37
Td.	20	102 104	_ 	Pascolo Bosco misto	2a 1a	0 4	42 23	80 40	11,13 508,08
Td.	28	105		Seminativo	За	Ō	46	60	58.25
Ĩ₫.	28	106	_	Vigneto	48 98	0	50	70	65,91
Id. Aiaccio	28 28	107 208	. —	Pascolo cesp. Seminativo	2a 4a	0 2	20 41	10 70	5,23 $169,19$
ित.	28	109	l	Pascolo cesp.	28	ī	41	80	36.87
Id.	28	110	1	Rosco misto	2a	0	60	40	51,31
Castellaccio Id.	28 28	116 117	-	Castagneto Id.	2a 2a	6 0	09 87	10 30	913,65 130,95
F. Corone	28	142		Bosco misto	1a	ő	56	10	67,32
Foreste	31	4		Pascolo arb.	unica	0	13	90	7,65
Rumaggio Foreste	31	5 6	_	Pascolo Seminativo arb.	3a 3a	0	07 79	80 90	0,62 119,85
Id.	31	12		Bosco ceduo	4a	ŏ	72	00	46,81
F. Cicco	27	92	_	Bosco misto	la 1a	0	68	00	81,60
Grotta Serrata	28	68		Seminativo Id.	4a 4a	$\begin{bmatrix} 0\\1 \end{bmatrix}$	14 77	80 20	10,36 124.04
Id.	28	72	-	Td.	4a	$ \hat{\mathbf{o}} $	48	90	34,23
ld.	28	73	-	1d.	4a	2	72	70	190,89
Id. Id.	28 28	74 75	_	Id. Id.	2a 3a	0	33 32	10 00	69,51 40,00
Grotte	28	76	_	Pascolo arb.	unica	ĭ	01	70	55,93
C. Noci	28	82	-	Seminativo	3a	0	52	50	65,63
Castelluccio Id.	28 28	83 84	_	Pascolo cesp. Pascolo arb.	2ª unica	0 5	15 04	00 40	3,90 277,4 2
Id.	28	85	_	Bosco misto	28	2	67	00	226,95
Aiaccio	28	86	-	Bosco ceduo	48	0	37	60	24,44
Id. Grotta	28 28	87 88		Pascolo cesp. Pascolo	2ª 2ª	$\frac{1}{2}$	21 89	80 30	31,67 75,22
Id.	28	91		Pascolo	3a	ő	70	80	5,66
B. Sala	31	38	-	Bosco misto	2a	0	87	90	74,72
Venelle V. Lame	31	100		Id.	2a 3a	0	59 27	80	50,15 25,02
Venanzio	31 32	101 24		Castagnete Bosco ceduo	2a.	0	76	50	65.03
La Cecina	23	122		Pascolo cesp.	3a	0	17	30	1,90
Venanzio Luciana	32	38	-	Bosco ceduo	3a 3a	0	85 11	30	72,50 10,17
Venanzio	32 32	39 51	_	Castagneto Bosco ceduo	48	0	20	70	13,45
Id.	32	35	-	Bosco misto	2ª	0	28	20	23.97
Capannino C. Lazzi	29	10	a	Pascolo	10	$\frac{1}{2}$	04 20	60 20	47,07 176,16
Id.	32 32	77 78	_	Seminativo arb. Bosco misto	4a 2a	0	20 15	20	12,92
Id.	32	79	_	Seminativo	3a	0	16	80	21,00
Tasso	32	84	_	Vigneto	3a	0	96	20	240,50
Id. Id.	32 32	85 87		Seminativo Id.	3a 4a	0	12 47	60 90	15,75 33,53
1d.	32	89	-	Bosco ceduo	40	0	26	30	17,09
B. Sala	32	93		Fabbr. rur.	-	0	15	00	
Id. Id.	32	94		Seminativo	4a 2a	1 1	18 51	80 60	83,16 $303,20$
Id.	32 32	95 101	_	Seminativo arb. Vigneto	3a	i	06	40	266,00
Id.	32	102		Semintaivo arb.	la 1	1	72	00	533,20

DENOMINAZIONE	5 5 g	2 2	erni				OPERPIO	IB	REDDITO DOMINICALE	
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Сімыяе	ettari	ar e	centiare	Lire	
			Se	gue: Partita catastale n. 1753 (,	N.C.;					
B. Sala	32	103		Seminativo	3ª	0	20	10	25,13	
Id.	32	105		Id.	38	0	57	20	71,50	
Tasso V. Nuova	32	116	! _	Castagneto Seminativo	3a 3a	0 0	50 40	60 50	45,54 50,63	
Matteino	11	70	_	ld.	3a	0	51	70	64,63	
Id.	ii	79	_	Seminativo arb.	43	i	70	70	136,56	
S. Martino	111	81	<u> </u>	Seminativo	, 3a	i	02	10	127,62	
C. Riccio	11	109		Fabbr, rur,	_	; ò	01	70		
Piano	11	111	_	Seminativo	! ;}a	()	57	70	72.13	
L'Inferno	11	115		Vigneto	3a	O.	83	20	208,00	
S. Martino .	11	120		Fabbr. rur.		0	- 03	80	•	
$\mathbf{Id.}$	11	121		Seminativo	3a	U	11	60	14,50	
Id.	11	122		Fabbr. rur.		0	01	50	→ α	
Id.	11	123		Seminativo	2a	0	10	50	22,05	
F. Menghino	11	150	-	Castagneto	3a	0	19	80	17,82	
Visparete	11	172		Pascolo cesp.	2ª	2	12	80	55,33	
Id.	111	173	-	Seminativo	48	0	84	70	59,29	
Id.	11 11	174 192	-	Pascolo	38	$\frac{2}{0}$	31	50	18,52	
Campignoli Id.	11	193	_	Vigneto Uliveto	Įa.	0	$\frac{11}{32}$	90	47,30	
Id. Id.	11	194		Fabbr. rur.	unica	0	32 11	50 50	465, 15	
C. Fango	11	195	_	Seminativo arb.	48	ő	$\frac{11}{23}$	80	19,04	
F. Menghino	11	155		Vigneto at 5.	31	ő	16	60	116,50	
Campignoli	ii	161		Seminativo	2a	-0	01	50	9,45	
Id.	ii	162		Uliveto	unica	ŏ	35	00	122,50	
C. Fango	111	196		Boseo misto	2a	ŏ	24	90	21,17	
Id,	11	197		Uliveto	unica	ĬĬ	45	60	509,60	
Id.	11	207	-	Seminativo	3a	6	31	70	39,63	
Id.	11	211	1	Porz. rur. di fabbr.						
Id.	11	212		Fabbr. rur.	,	0	θŧ	90		
Id.	11	213		Uliveto	unica	1	59	20	557,20	
C. Nuovo	11	214		Seminativo	3a	2	25	30	281.61	
Id.	11	215		Bosco misto	2a	.0	03	79	7,39	
1d.	11	217		Id.	la Ia	0	53	60	64.32	
Frassine	11	226		Bosco misto Seminativo arb.	Įa 22	0	08	40	10.08	
Id.	$\begin{array}{c c} 11 \\ 32 \end{array}$	229	_	Seminativo arb Seminativo	3a	1	82	60	273,90	
Campaccio Id.	32	$egin{array}{c} 1 \ 2 \end{array}$		Pascolo cesp.	4 · 3a	$\begin{bmatrix} 0 \\ 0 \end{bmatrix}$	15 05	80	11,06	
Id.	32	3		Bosco ceduo	23	1	15	40	0,56	
Cecina	32	4		Bosco misto	2ª	ō	19	40	138,48 16,49	
Id.	32	5		Pascolo cesp.	30	ŏ	30	10	3,31	
Campaccio	32	6		Bosco ceduo	3a	ĭ	15	30	98,00	
Id. •	32	10		Seminativo	3a	Ĩ	23	60	154,49	
Tasso	32	123	_	Pascolo arb.	unica	ŏ	72	20	39,70	
Campiano	33	1		Pascolo cesp.	33	0	37	50	4,12	
Îd.	33	2		Bosco ceduo	3a	2	52	30	214,45	
Id.	33	3		Castagneto	. 3a	0	49	30	44,37	
R. Saragio	33	6		Seminativo .	3a	0	30	70	38,38	
Id.	33	7		Pascolo cesp.	2a	0	84	30	21.92	
Id.	33	8		Seminativo	3a	0	45	70	57,13	
Torrione	31	187		Pascolo	2ª	0	45	50	11,83	
V. Lame	31	184		Fabbr. rur.	-	0	00	50		
Id.	31	178	_	Fabbr. rur.		0	01	20		
V. Mezzo	31	277	1	Porz. rur. di fabbricato	-			-		
Cecina	32	11		Seminativo Baseda seen	3a	0	27	50	34,38	
Id.	32	12		Pascolo cesp	3a	0	16	80	1,85	
S. Maria	30	60		Fabbr. rur.	3a	0 2	05	80	101 00	
Luciana	32	18(p)	_	Castagneto	J 3ª	z	02	09	181,88	
	•	'	1		,			 -		
				То	tali	256	25	69	21.560,10	
								1		

¹¹ territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

Nord-Ovest: con il limite sud delle particelle 31 e 32 (foglio 4);
Nord: con parte del limite sud della particella 13 (foglio 4) e con il limite di proprietà;
Est e Sud: con il limite di proprietà;

¹º Accorpamento, sito in località » Campino » e « Capannino », confinante:

²º Accorpamento, sito in località « Mistennese » e « Castelluccio », confinante:

Nord: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso della Fonte al Cieco e con la strada vicinale Monterotondo;

Est, Sud ed Ovest: con il limite di proprietà.

3º Accorpamento, sito in località «C. Cagna» e «C. Giovanna», confinante:

Nord: con il limite di proprietà; Est: con il limite ovest delle particelle 12 e 31 (foglio 4) e con il limite di proprietà;

Sud ed Ovest: con il limite di proprietà.

Fanno parte, inoltre, del presente accorpamento le particelle 41 (foglio 21) e 168 (foglio 22) poste rispettivamente a sud e sud-est dell'accorpamento stesso.

4º Accorpamento, sito in località «C. Cagna», confinante:

Nord, Est, Sud-Ovest ed Ovest: con il limite di proprietà.

5º Accorpamento, sito in località «Vigna Nuova», «Foreste» e «Pistelle», confinante :

Nord, Est, Sud ed Ovest: con il limite di proprietà.

Fanno parte del sudescritto accorpamento le particelle 77, 90, 110, 122 (foglio 22), poste a nord dell'accorpamento

6º Accorpamento, sito in località «V. Lame», confinante:

Nord, Est, Sud ed Ovest: con il limite di proprietà

Fanno parte del presente accorpamento le particelle 60 (foglio 30), 178 (foglio 31) e 277 (foglio 31), poste rispettivamente ad ovest e sud dell'accorpamento stesso.

7º Accorpamento, sito in località «Campiano», confinante :

Nord-Est e Sud-Est: con il limite di proprietà;

Ovest e Nord-Ovest: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fiume Cecina.

8º Accorpamento, sito in località «C. Fango» e «Cecco Nero», confinante:

Nord ed Est: con il limite di proprietà;

Sud: con parte del limite est, con il limite nord e parte del limite ovest della particella 21 (foglio 32); con la linea del frazionamento operato sulla particella 18 (foglio 32), la cui parte sud ricade nei terreni soggetti ad esproprio; con il limite di proprietà.

Ovest: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale Colombaia.

Fanno parte del presente accorpamento, inoltre, le particelle 150 (foglio 11) e 76, 77 (foglio 23), poste rispettivamente a nord e ad est dell'accorpamento stesso.

Dal presente accorpamento restano esclusi alcuni appezzamenti di terreni, non di proprietà della ditta.

9º Accorpamente, sito in località "Tasso", confinante:

Nord-Est: con il limite di proprietà;

Sud: con il limite nord della particella 57 (foglio 32) e con il limite di proprietà;

Ovest: con il limite di proprietà.

10º Accorpamento, sito in località «B. Sala», confinante:

Nord, Est, Sud ed Ovest: con il limite di proprietà.

Fanno parte del sopradescritto accorpamento, inoltre, le particelle 100 e 101 (foglio 31), poste a sud-ovest dello accorpamento stesso.

11º Accorpamento, sito in località « Pod. Marconi » e « B. Sala », confinante :

Nord, Est, Sud ed Ovest: con il limite di proprietà.

12º Accorpamento, sito in località «Serrata» e «Scandorlaia», confinante:

Nord: con il limite di proprietà; con il limite ovest e limite sud della particella 87 (foglio 33); con il limite sud della particella 88 (foglio 33); con il limite di proprietà; con parte del limite ovest della particella 115

Est: con parte del limite ovest della particella 115 (foglio 33), con un breve tratto del fosso di Rico Secco; con il limite di proprietà;

Sud: con il limite nord della particella 18 (foglio 46); con il limite di proprietà;

Ovest e Nord-Ovest: con il limite di proprietà; con il limite sud della particella 76 (foglio 32); con parte del limite est della medesima particella; con il limite sud ed est della particella 63 (foglio 32); con il limite est della particella 64 (foglio 32); con il limite di proprietà; con il Fiume Cecina;

13º Accorpamento, sito in località « Molino Lago » e « La Mattea », confinante :

Nord: con il limite di proprietà; con parte del limite ovest e con il limite sud-est della particella 72 (foglio 46), Nord-Est, Est, Sud ed Ovest: con il limite di proprietà.

14º Accorpamento, sito in località « Lago », confinanto : Nord, Est, Sud ed Ovest : con il limite di proprietà.

Fa parte inoltre, del presente accorpamento la particella 155 (foglio 46), posta a sud dell'accorpamento stesso.

15º Accorpamento, sito in località «La Mattea», confinante:

Nord-Est, Sud-Est, Sud-Ovest e Nord-Ovest: con il limite di proprietà.

16º Accorpamento, sito in località «La Mattea», confinante: Nord, Est, Sud ed Ovest: con il limite di proprietà.

17º Accorpamento, sito in località «Limbo», confinante:

Nord e Nord-Est: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso del Boscone;

Sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fosso Limbo.

Fanno parte, inoltre, del presente accorpamento le particelle 13 e 14 (foglio 47), poste a nord-ovest dell'accorpamento sopradescritto.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4401.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Verdiani Bandi Gino fu Arnaldo, in comune di Castiglione d'Orcia (Siena).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 2 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Verdiani Bandi Gino fu Arnaldo, per i terreni ricadenti nel comune di Castiglione d'Orcia (provincia di Siena);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei tereni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 30 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Verdiani Bandi Gino fu Arnaldo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Castiglione d'Orcia (provincia di Siena), della superficie di ettari 310.79.70, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 219.89.45, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 90.90.25.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addl 22 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 105. — PALLA

Elenco dei terreni intestati alla ditta Verdiani Bandi Gino fu Arnaldo, in comune di Castiglione d'Orcia (provincia di Siena), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscolaziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, numero 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

	c 2 8	· 82	E			St	PERFICI	В	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero det fuglio di mappa	Namero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centlare	Lire
				Partita catastale n. 1268 (N. C.)				·	-
Granchiaie	37	7	- 1	Seminativo		2	45		343,70
Id. Vigna della Fonte	37 37	8 13(p)		Pascolo cesp. Seminativo arh.	2u 2a	0	74 26	90 60	18,72 79,80
Pian del Rosso	37	14	-	Seminativo	2a	9	47	60	1.895,20
Pod. di Geta	37 37	18(p) 19		Pascolo Seminativo	la 3a	5 3	60 62	75 40	252,33 $507,36$
Id.	37	20	_	Fabbr, rur, con le corti n. 9 e	3"	3	04	40	907,3ŋ
•		00		29 del foglio 38	_	0	21	60	
Piano dei Salci	37 38	22	_	Seminativo Incolto prod.	3a unica	1 0	46 99	10 70	204,54 2,99
Boschetto della Spinaia Id.	38	2 4	_	Pascolo cesp.	1a	ő	49		17,29
Id.	38	4	-	Pascolo	la Ca	0	41	70	18,76
td. Poggetti del Fontone	38 38	5 6	_	Seminativo Pascolo cesp.	2a 1a	6 2	8 1 74		1.368,00 96,18
Id.	38	7	_	Pascolo	28	1	89		56.85
Podem Ucta	28	8		Jeminativo	3.2	1	33	50	186,96
1d.	38	9	-	Corte unita al n. 20 del foglio n. 37		U	13	00	
Lungagnola	38	11	_	Pascolo	9.3	Q	59	90	287,07
Id.	38	12	-	Incolto produttivo	unica		47		10,43
Podere Geta Lamo Vellora	38 38	13 14		Seminativo 1d.	3a 3a	5 2	28		740,32 405,72
Fd.	38	15	_	Incolto prod.	unica	. 4	18	40	12,ວິຄ
Id.	38	16	-	Seminativo	2ª	1	29		259.20
Id. Piano del Pero	38 39	17	_	Seminativo arb. Pageolo ecsp.	3a 1a	1 1	92		462,96 44,94
Id.	38	19		Seminativo	- Ba	1	07		150,64
Id.	38	20		Id.	2d	2	22		444,60
₹₫. Fd.	38 38		İ _	Id. Seminativo arb.	36 2a	1 4	85 22		259,98 1.286,90
Td.	38	23		Seminativo am.	2a	7	21	. 30	1 442,30
Tel	38	24		Pascolo	1ª 2ª	0 2			25,44
Lungagnola Id.	38 38		_	Pascolo Sominativo	3a	1 1	40 84		73,89 257,88
rd.	38		_	id.	34	Ū		00	120,40
Įd.	38		-	Pascolo	13	. 0	21	70	9,76
Geta	38	29	-	Corte unita al n. 20 del foglio n. 37		0	02	90	
Fontone	53	1	_	Pascolo	la	13	24	60	596,07
<u>l</u> d.	53	2	-	Pascolo arb.	2a	0 7			6,02
Id. Morofiaechi	53 53	3		Seminativo Id.	2a 2a	7 0			1.533,00 25,80
Id.	53		_	Pascolo	1a	1	43	60	64,62
Id.	53		-	Seminativo arb.	2a 2a	1			371,40
Id. Id.	53 53	7 8		Seminativo Id.	3a	1 7	95 56		390,80 1.058,68
Fontone	53	9	_	Pascolo	23	0	24	70	7,41
Id.	53	10		Id.	2a	0			8,16
Poggio della Peraia Id.	53 53	11 12		Seminativo Id.	3a 2s				165,62 278,40
Morofiacchi	53	13	_	Fabbr. rur.	-	0		40	
Ĩd.	53	14	-	Seminativo	3a	1	49	-	209,30
Id. Id.	53 53	15 16		Pascolo cesp.	la la	1 2	23 58		100,76 55,40
Id.	53	17	_	Seminativo	2a	0	79	60	159,20
Id.	52	18	-	Pascolo	20	6	91		207,45
Id. Id.	53 53			Seminativo Id.	3a 3a	6	15 79		861,56 251,44
Id.	53	21	=	Pascolo	la la	3	90	90	175,90
Poggio della Bandita	71	1		Incolto prod.	unica		47		4,42
iú. Id.	71		-	Pascolo Sominativo	1a 3a	10	25 20		11,34 1,428,00
Id.	71	4	_	Pascolo	18	1	93		87,21
Id.	71		1	Seminativo	3a	3			

DELLA LOCALITÀ DENOMINAZIONE	eq.	ري 28 م	ē	UALITA		SUPERPICIE			REDITO DOMINICALE	
	Numero el toglio di mappa	Numero H mappa	Subaltern		Chasse	ettar:	are	convi are	Lire	
Poggetti Id. Campo dei Peri Poggio della Bandita Poggetti Id. Piano dei Salci Boschetto delle Spinaie	71 71 38 71 71 71 71 37 -38	7 8 10 6 9 14 16 3	Segr	Incolto prod. Seminativo Id. Pascolo Seminativo Bosco misto Id.	7.) unica 3a 4a 4a 1a 4a 1a 1a	0 1 4 7 21 8 0 5	79 51 37 59 71 30 05 03	80 80 20 00 00 20 30 60	2,39 212,52 306,04 531,30 976,95 581,14 5,56 528,78	
	•	•	l	Totali	1	219	89	45	23.004,99	

Il territorio di cui al presente elenco è costituito da un unico accorpamento, sito in località « Pod. Morofiacchi » e « Pod. Geta », confina :

Nord-Est: con il limite sud-ovest delle particelle 9 e 15 (foglio 37); con il limite sud-est delle particelle 15 e 17 (foglio 37); con un tratto della strada vicinale della Campiglia; con la linea del frazionamento operato sulle particelle 18 e 13 (foglio 37), la cui parte ovest ricade nei terreni costituenti il terzo residuo; con il limite est della particella 6 (foglio 37); con il limite di proprietà coincidente con il fiume Oroia;

Sud-Est: con il limite di proprietà;

Sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con il torrente Vellora coincidente in parte con il limite di proprietà.

Si espropria inoltre la particella 22 (foglio 37), sita a sud-ovest della strada vicinale della Campiglia.

L'indennità di espropriazione è di L. 9.377.211,35 (novemilionitrecentosettantasettemiladuecentoundici e cent. 35) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 135), n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fantani

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Verdiani Bandi Gino fu Arnaldo, in comune di Castiglione d'Orcia (provincia di Siena), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	5 64 87 186	2 5	Ē			SUPERFICIE			REPORTO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero dei feglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	BF9	centiare	Lire
Lame dell'Orcia Id. Granchiaie Pian dei Salci Id. Id. Vigna della Fonte Id.	37 37 37 37 37 37 37 37	1 2 6 9 10 11 12 13(p)		Partita catastale n. 1268 (N. C. Incolto prod. Pascolo cesp. Id. Id. Pascolo arb. Seminativo Pascolo arb. Seminativo Seminativo arb.	unica 1 ³ 1 ^a 2 ^a 1 ^a 2 ^a 1 ^a 2 ^a	0 0 1 2 0 4 0 5	15 53 34 42 18 59 25 70	90 10 50 30 30 50 40	$egin{array}{c} 0.48 \\ 18.58 \\ 47.08 \\ 60.58 \\ 10.98 \\ 919.00 \\ 15.24 \\ 1.711.50 \\ \hline \end{array}$
Pian dei Salci Id. Pod. di Geta Lame dell'Orcia Id.	37 37 37 37 37 37	15 17 18(p) 21 3	_	Seminativo Pascolo arb. Pascolo Incolto prod. Pascolo cesp.	2a 2a 1a unica 1a	4 1 1 0 1	29 35 07 38 84	30 30 55 40 90	858,60 47,5 48,4) 1,15 64,72
				Tota	li	24	14	95	3 803,66

ALLEGATO N. 2

	o ii d	o Bd	7			В	JYNBY1CI	15	REDDITO DOMINICALE	
DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire	
		·		Partita catastale n. 1272 (N. C.)				 		
Colombaio	36	23		Seminativo	2a	5	92	70	1.185,40	
<u>Id</u> .	36	24		Id.	48	2	15	40	150,78	
Id.	36	25	-	Pascolo cesp.	la 20	0	11	90	4,17	
<u>Id</u> .	36	26		Id.	2a 3a	2	10	40	52,60	
Id.	36	28	-	Seminativo		2	97	90	417,06	
Id.	36	29	-	Pascolo cesp.	2ª	0	16	70	4,18	
Id.	36	30		Seminativo	2ª	1	12	90	225,80	
Id.	36	31	-	Id.	2a	3	26	70	653,40	
Id.	36	32	-	Id.	2a 2a	1	09	00	218,00	
Id.	36	33	-	Id.		0	56	80	113,60	
Įd.	36	34		Pascolo cesp.	2a	0	33	30	8,33	
Id.	36	35	-	Seminativo	3a	0	36	50	51,10	
Id.	36	36	1	Porz. rur. di fabbr.	-	-	_	-		
ld.	36	36	2	Porz. Urb. di fabbr. da accert.	1 -	_		-	153,00	
Įd.	36	37		Seminativo -	2ª	0	76	50		
<u>I</u> d.	36	38	-	Id.	2a	0	19	20	38,40	
Id.	36	39		Seminativo arb.	la la	1	66	00	647,40	
Id.	36	40	_	Seminativo	la la	0	35 08	70	96,39	
Id.	36	41		Pascolo cesp.	1 -	0	02	70	2,90	
id.	36 36		-	Fabbr. rur.	-	0	21	10		
Id.	52	43	=	Fabbr. rur. con la corte 11 f. 52 Seminativo	2a	0	40	40	80,80	
Id	52	1			2ª	0	1	40		
ld.	52	2 3	-	Pascolo cesp.	2ª 2ª	2	13 40	70	3,34 481,40	
Id. Id.	52	4	_	Seminativo Id.	4a	1	59	20	111.44	
Id.	52	5		Pascolo	08	1	45	80	43,74	
Id.	52	6	_	Seminativo	2a	3	50	50	701,00	
Id.	52	lii		Corte unita al n. 43 del f. n. 36	20	0	04		701,00	
Id.	52	12	_	Pascolo cesp.	2a	0	20	30	5,08	
Id.	52	13	_	Seminativo	2a	lĭ	51	00	302,00	
Id.	52	14	_	Seminativo arb.	18	î	65	60	645.84	
Id.	52	15	_	Pascolo arb.	18	ő	08	00	4.80	
īd.	52	16	_	Seminativo arb.	18	ŏ	74		288,60	
Id.	52	17	_	Seminativo arb.	2ª	li	55		310,2	
Id.	52	18		Pascolo cesp.	la la	ō	12		4.4	
Id.	52	19	_	Seminativo	2a	2	44		488,00	
Td.	52	21		Id.	la la	8	66		2,339,2	
īd.	52	22	_	Id.	2a	i	83		366,60	
Īd,	52	23		Pascolo cesp.	la la	ō	21	00	7,3	
Id.	52	24	_	Id.	2a	ŏ	35	00	8,7	
S. Gaetano	52	83		Seminativo	2a	3	71	80	743,60	
Colombini	36	44		Id.	3a	5	67	80	794.99	
Colombaio	52	20	_	ld.	28	4	95		990.00	
	1 02				~				200,00	
				Totali	i	66	75	30	12.743,66	
						-		=		

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1º Accorpamento, sito in località «Colombaio», confinante:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il torrente Vellora;

Sud e Sud-Ovest: con il limite di proprietà:

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con la strada provinciale di Monte Amiata.

2º Accorpamento, sito in località «Geta», confinante:

Nord: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale della Campiglia ed in parte con il fiume Orcia;

Est: con il limite ovest e parte del limite sud-ovest della particella 7 (foglio 37); con la linea del frazionamento operato sulle particelle 13 e 18 (foglio 37), le cui parti est ricadono nei terreni soggetti ad esproprio;

Sud c Sud-Ovest: con un tratto della strada vicinale della Campiglia; con il limite nord della particella 7 (foglio 38); con il limite nord-ovest della particella 6 (foglio 38); con il limite nord-ovest della particella 5 (foglio 38); con parte del limite nord-est della particella 3 (foglio 38); con il limite nord-est della particella 16 (foglio 37); ancora con un breve tratto del limite nord-est della particella 3 (foglio 38); con il limite nord-est della particella 1 (foglio 38);

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il torrente Vellora.

3º Accorpamento, sito in località « Lame d'Orcia », confinante :

Nord: con il limite di proprietà coincidente con il fiume Orcia;

Est: con il limite di proprietà;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con il torrente Vellora; Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il torrente Vellora;

Dai terreni costituenti il terzo residuo viene esclusa la particella 22 (foglio 37), che va soggetta ad esproprio.

RIEPILOGO

		Ha.	Lire
Partita catastale N. 1268 (N. C.) Partita catastale n. 1272 (N. C.)		24.14.95 66.75.30	3.803,66 12.743,66
	In complesso	90.90.25	16.547,32

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4402.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vincent Nancy-Pauline e Vincent Alice-Enrichette fu Jean Paul Emile, in comune di Roccalbegna (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Vincent Nancy-Pauline e Vincent Alice-Enrichette fu Jean Paul Emile, per i terreni ricadenti nel comune di Roccalbegna (provincia di Grosseto);

Considerato che le sunnominate hanno presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 23 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Vincent Nancy-Pauline e Vincent Alice-Enrichette fu Jean Paul Emile, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roccalbegna (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 23.32.20, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 106. — PALLA

Elenco dei terreni intestati alla ditta Vincent Nancy-Pauline e Vincent Alice-Enrichette fu Jean Paul Emile in comune di Roccalbegna (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

Denominazione Della località	5 S 4	70 84	g E		Superficie			REDDITO DOMINICALE	
	Numero del fogilo di mappa Mumero di mappa Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire		
				Partita catastale n. 304 (N. C.)					
Quarconia Poggio Lardo Id.	159 159	16(p) 19(p)	_	Seminativo Id.	2a 2a	5 15	00 87	00	1.100,00 3.491,40
Id. Id.	159 159	20 21		Pascolo cesp. Id.	la la	0	14 63	90 20	6,71 28,44
Bolseto	168	8		Id.	la	ĭ	67	10	75,20
	•	1	'	Totali	i	23	32	20	4.701,75

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Quarconia », confina Nord: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 16 e 19 (foglio 159), le cui parti nord ricadono

nei terreni soggetti ad esproprio;

Est: con il limite di proprietà coincidente con il fosso Asinarco;

Sud con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale Murei-Saturnia;

Ovest: con parte del limite est della particella 13 (foglio 159)

L'indepoità di espropriazione è di L. 340.573,47 (livo trecontoquarantamilacliquecontosettantatre e contesimi 47) e vele salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della Legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, Il Ministro per l'agricoltura e le foreste PANHANT

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4403.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziade e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vivarelli Colonna Francesco fu Antonio, in comune di Magliano in Toscana (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Vivarelli Colonna Francesco fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto);

Tidito il parcre, in data 22 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed l'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente ar-1 e 2 delia legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Vivarelli Colonna Francesco fu Antonio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 60.55.30, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte delticolo 1.

Art. 4

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale dele leggi e dei

decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 107. — PALIA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Vivarelli Colonna Francesco fu Antonio, in comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE				S	UPBRFICE	REDDITO DOMINICALE			
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Sabalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Li r e
				Partila catastale n. 419 (N. C.)		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		1:	()
Cacciagrande Brancolino Id.	60 60 60	35(p) 28 27		Bosco ceduo Uliveto Seminativo	4 ⁿ 3 ⁿ 4 ⁿ	56 3 0	88 13 53	00 60 70	1.763,28 1 191,68 83,23
				Totali		60	55	30	3.038,19

Il territorio di cui al presente elenco, sito in località « Tenuta Collecchio », è costituito da un unico accorpamento, confinante:

Nord e Nord-Est: con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 35 (foglio 60), la cui parte nord rimane alla ditta; con il limite est della particella 27 e parte del limite est della particella 28 (foglio 60) comprese ambedue nel presente accorpamento: con un fosso senza nome affluente del fosso di Brancalino; con il fosso Brancalino; con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 35 (foglio 60) la cui parte nord-est rimane alla ditta;

Sud-Est e Sud: con il limite nord-ovest della particella 3 (foglio 61) con un brevissimo tratto del fosso di Brancalino; con il limite nord della particella 45 (foglio 60);

Ovest: con parte del limite est delle particelle 44 e 34 (foglio 60); con il limite est della particella 26 (foglio 60); con parte del limite est della particella 25 (foglio 60).

L'indennità di espropriazione è di L. 1.875.009,20 (lire unmilioneottocentosettantacinquemilanove e cent. 20) \circ vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della Legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, Il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4404.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vivarelli Colonna Francesco fu Antonio, in comune di Magliano in Toscana (Grosseto)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952 n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Vivarelli Colonna Francesco fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per escludere dall'esproprio terreni compresi nel piano particolareg-

giato di cui sopra e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dallo esproprio i terreni oggetto del presente decreto;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 22 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

'Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fueino, nei confronti di Vivarelli Colonna Francesco fu Antonio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto), della superficie di ettari 3.414.70.27, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 3114.70.27, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte del-'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo di complessivi ettari 300.00.00.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli · Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 108. PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Vivarelli Colonna Francesco fu Antonio, in comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE	5 5 g	5 g	srni			8	OPERFIC	IB	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Ciasse	ettari	are	centiare	Lire
P. lala Pergola. C. alla pozza C. al Sorbo P. Rossino Pod. P. Rossino	15 15 15 15 15	2 3 4 5 6		Partita catastale n. 419 (N.C.) Seminativo Id. Id. Id. Id. Fabbr. rurale	48 48 48 48	6 9 8 1	98 94 00 09 96	10 40 80 50 90	1.082,05 1.541,32 1.241,24 169,73
P. Rossino II Granturcaio Id. P. Rossino Le Piane Id.	15 15 15 15 15 15 15	7 9 10 11 12 16		Seminativo Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	5a 3a 3a 4a 4a 4a	11 5 0 10 24 20	23 53 08 25 58 14	30 00 70 60 50 20	954,80 1.327,20 20,88 1.589,68 3.810,68 3.122,01

DENOMINAZIONE	5 % g	2 8	arni			s	DB.	REDDITO DOMINICAL	
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q UALITA	Classe	ettari	are	centiare	Lire
				Segue: Partita catastale n. 419	(N.C.)				
d. al Sorbo	15	18	-	Seminativo	4a	0	90	40	140,
P. Rossino Le Piane	15 15	19 20		Id. Id.	4a 4a	$\begin{vmatrix} 1 \\ 1 \end{vmatrix}$	39 61	20 60	215, 250,
Puntoni	15	21	_	Pascolo cesp.	3a	2	25	60	31,
Id.	15	13	—	Id.	3a	39	46	50	552,
e Piane untoni	15 16	22 1	_	Seminativo Pascolo cesp.	4a 3a	$\begin{array}{c c} & 1 \\ 110 \end{array}$	12 15	80	174, 1.542,
. del Duca	16	3	_	Seminativo	48	115	78	80	897,
avacchioe .	16	6	-	Id.	4a	6	18	00	957,
Id. Id.	17	1 9	_	Pascolo cesp. Seminativo	3a 4a	6	76 72	50 30	94, 1.817,
. del Duca	17	5	_	Id.	5a	3	36	20	285
avacchio	17	6	—	Id.	4a	1	19	30	184
Id. od. Lavacchio	17	10 11		Id. Fabbr. rurale	- 4a	0	58 79	20 70	90,
avacchio	17	12	_	Seminativo	48	7	30	70	1 132,
Id.	17	14	_	Id.	5a	10	81	20	919
onte Lavacchio	17	17	l —	Id.	4a	$\frac{1}{2}$	68	30	105
ione Lavacchio azzai	17	18 22	_	Id. Id.	5a 4a	$\begin{vmatrix} 3 \\ 4 \end{vmatrix}$	93	80 70	334 625
Id.	17	26	_	Id.	4a	27	83	80	4.314
Id.	17	27		Id.	5ª	19	54	70	1.661
ispescia Id.	19	6	_	Id. Id.	4a 4a	2	14 13	90	333 176
Id.	19	13	_	Id.	48	0	20	00	31
ancellone	20	8		Id.	4a	47	29	90	7.331
od. Patene ancellone	20 20	10	-	Fabbr. rurale Seminativo	49	0 22	54	90	9 494
Id.	20	11		Uliveto	4a 3a	0	48 36	30 60	$3.484 \\ 139$
Id.	21	3		Seminativo	5a	24	89	00	2.115
Id.	21	4		Id.	4a	0	30	20	46
Id. Id.	$\begin{array}{c c} 21 \\ 21 \end{array}$	5 6		Id. Id.	5a 4a	15	41 85	50 50	$375 \\ 2.457$
upinaio	21	7		Id.	4a	34	78	30	5.391
anti Bassi	21	1		Pascolo cesp.	3a	161	16	90	2.256
upinaio Iaceria	21 21	8 9	=	Seminativo Id.	58 58	$\begin{vmatrix} 0 \\ 0 \end{vmatrix}$	95 36	50	81 30
Id.	21	10	_	Id.	5a	9	85	10	837
<u>Id</u> .	21	11		Id.	5a	8	52	60	724
Id.	21	12 13		Id. Id.	3a	2	97 60	00	712
1d. Id.	$\begin{array}{c c} 21 \\ 21 \end{array}$	14	_	Id.	4a 4a		32	80	248 50
azzai	22	2	-	Id.	4a	5	31	30	823
padino	22	4		Id.	5ª	19	19	10	1.631
Id. Id.	22 22	5 7		Fabbr. rurale Seminativo	4a	0 14	58 59	50 10	2.261
rocino	23	9		Id.	3a	0	40	20	96
Id.	23	10	-	Id.	4a	12	01	10	1.861
Id. Id.	23 23	12 13	_	Fabbr. rurale Id.	_	$\begin{vmatrix} 1 \\ 0 \end{vmatrix}$	05 17	40 30	_
Id.	23	14	J	Seminativo .	4a	31	93	70	4.950
Id.	23	15		Id	4a	14	74	50	2.285
Id. rudeto	23 23	24 25		Id. Id.	48 48	15 18	55 62	$\begin{vmatrix} 30 \\ 70 \end{vmatrix}$	$\frac{2.410}{2.887}$
i. Civoli	23	26	-	Id.	5a	95	46	30	8.114
Id.	23	27	-	Pascolo cesp.	2ª	3	71	70	156
rudeto Id.	23 23	28 29	_	Seminativo . Pascolo cesp.	5a 2a	29	66	$\begin{bmatrix} 70 \\ 70 \end{bmatrix}$	$egin{array}{c} 2.521 \ 7 \end{array}$
Id.	23	30	-	Seminativo	4a	25	58	20	3.965
I. Civoli	23	31		Fabbr. rurale	-	0	50		-
oderone Id.	23 23	32 33	_	Seminativo Id.	5a 5a	$\begin{array}{c c} & 12 \\ 12 \end{array}$	75 36		1.084
odere del Corso	23	34	=	Fabbr. rurale) -	120	56		1.050
Id.	23	35		Id.	1 —	0	69	50	_
oderone Id.	23 23	36 37	_	Seminativo Id.	3a 4a	18	45 35		1.789
. Giusto	23	38	_	Id.	3a	18	48		$2.845 \\ 4.437$
Pod. S. Giusto	23	39	_	Fabbr. rurale		0	73	90	-
Iandorlaie	24	1 0	-	Seminativo	43	19	58		3.035
Id. Id.	24 24	3		Id. Canneto	3a unics	$\begin{bmatrix} 0 \\ 0 \end{bmatrix}$	84		202 36
od. Mandorlaie II	24	4	-	Fabbr. rurale		0	75	30	-
Mandorlaie	24	5.		Seminativo .	. 3a	0	80		192

DENOMINAZION R	228	2 2	3			8	REDDITO DOMESTICALE		
DELLA LOCALITÀ	Nuesero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subatteral	QUALITA	Classe	ettari	gto	centiare	Edre
				Segue: Partita cutastale n. 419	(N.C.)	'			tanist derous
landorlaie Id.	24	6 7	_	Vigneto Seminativo	1a 4a	0 22	33	70	286,
assone	24	8	_	Id.	48	19	91 29	20 10	3.551, 2.990,
ld.	24	10		Canneto	unica	0	06	40	21,
Id.	24	11		Uliveto	3a	3	53	70	1.344,
Id. od. Sassone	24 24	12 13	_	Seminativo Vigneto	48 18	$\begin{bmatrix} 1\\0 \end{bmatrix}$	42 38	50 80	220, 329,
Id.	24	14		Seminativo	3a	ŏ	55	70	133,
Id.	24	15		Fabbr. rurale	-	0	51	40	-
Id. Id.	24	16 17		Seminativo Id.	3a 4a	4	22 59	90 50	1.014,
lu. Iandorlaic	24	20	_	Id. Id.	40	13	35	60	$247, \\ 2.070,$
Id.	24	21		Īd.	48	14	07	60	2.181,
assone	24	22		Id.	4a	15	81	20	2.450,
ucchese od. Mandoriaie I	24	26 27		Id. Fabbr, rurale	43	10	24 89	20 80	1.587,
Id.	24	28		Seminativo	43	9	72	70	1.507
andorlaie	24	33		Id.	40	26	39	00	4.090
Id.	24	34		Įd.	3a	6	47	10	1.553
e Pratoline	24 27	49	_	Id. Id.	43 4a	18 13	42 58	50 80	2.855
Ancelione	27	3		Id.	48	13	11	00	2.106 172
Id.	27	4		Id.	3ª	2	00	50	481
atero	27	5		Id.	4a	23	63	10	3.662
oggio di Mostato igna Grande	27	9 11		Id. Id.	42 4a	$\frac{1}{26}$	60 91	70 20	$\frac{249}{4.171}$
igna Marsili	27	12		Id.	42	12	22	90	1.946
acca	21	13		Id.	4a.	19	66	50	3.048
odere Macca	27	14		Fabbricato rurale	40	0	26	40	- 000
igna Grande odere V. Marsili	27 27	25 29	_	Seminativo Fabbr. rurale	4a	15	02 44	90 80	2.329
Id.	27	30	*****	Seminativo	Зa	5	41	30	1.299
igna Marsili	27	31	-	Id.	48	9	51	30	1.474
ancellone Id.	27	70	_	Id. Īd.	4a 3a	0	29	50 90	45
igna Grando	27	71 72	_	Id. Id.	34 48	0	06 13	20	496 20.
od. V. Marsili	27	73		1d.	3a	1	67	10	401
accric	28	2	_	Id.	52	33	18	50	2.820
aldine faccrie	28	3 5	'	īd.	, <u>5</u> а 3а	45	84 99	30	3.896
re Ponti	28	6		Id. Id.	3ª 3a	0	99	30	$\substack{1.198\\10}$
od. Tre Ponti	28	7	_	Fabbricato rurale		0	51	00	
re Ponti	28	8	-	Seminativo	За.	0	39	70	95
Id. Prvistoli	28	9	_	Id.	3a	0	69	40	166
Id.	28 28	$\begin{vmatrix} 10 \\ 12 \end{vmatrix}$		Id. Id.	3ª 3ª	ő	87 80	60	209 193
Id.	28	15		Id.	5ª	37	02	90	3.147
Id.	28	16	_	Ulivoto	3ª	1	77	50	674
Id. Id.	28 28	17 20		Fabbr, rurale Seminativo	4a	0 2	43 34	60	362
Id.	28	21	_	Seminativo arb.	3a	6	86	60	1.270
allone	28	23		Id.	3a	10	10	80	1.869
Id. Id.	28	24	-	Seminativo	5ª	14	72	70	1.251
Id. Ontiano	28 29	26	_	Id. Id.	4a 5a	13	11 10	10	17 1.113
. Civoli	29	4	_	Id.	5a	15	96	60	1.357
raccia bracaic	29	6		Pascolo cesp.	За	0	48	30	6
. Civoli	29	9	_	Seminativo	5a	26	16	40	2.223
odcrone ld.	29 29	10		Pascolo cesp. Seminativo	32 4a	13	70 85	10	$\begin{matrix} 9 \\ 2.146 \end{matrix}$
re Ponti	29	12	_	Id.	40	5	26	00	815
re Ponti	29	13	-	Seminativo	4a	4	73	20	733
og. alla Fame ianvezzano	29	16	—	Id.	5a	16	87	00	1.433
anvezzano ed. Pianvezzano	29 29	20 21		Id. Fabbr. rurale	4a	21 0	0 1 58	30 20	3.261
oggio alla Fame	29	23		Seminativo .	48	7	57	00	1.173
Id.	29	25		Td.	5а	12	95	00	1.100
T.J.	29	26	_	Ulivoto	4 <u>c</u>	1	61	80	372
od, Povojo elle Fome og, alia l'ame	29 29	27 31		Fabbr. rurale Seminativo	43	0	36 10	70 90	16
AND CATICAL T CITIES								1 - 1	
Id.	29	32		Id.	3a	2	05	70	493

DENOMINAZIONE	oil of	or pa	ju.			a	TP ER PIC	1B	DOMINICATE	
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaitern	QUALITA	Сівавчє	etisi	are	centi ar e	Lire	
				Segue: Partita catastale n. 419 (N.	C.)	·				
Case Nuove	30	118		Seminativo	3a	0)	08	70	20,88	
Anzallotto di sotto	30	147	-	Id.	3a	2	54	30	610,32	
La Piantata Id.	30	164 165	_	Fabbr. rurale Seminativo	40	0	$\frac{29}{91}$	60 10	761,20	
Id.	30	183	_	Id.	40	4	85	80	752,99	
Vigna	31	18		Id.	3a	0	72	20	173,28	
La Fonte	31	19	- '	Seminativo arb.	10	0	25	60	87,04	
Vignolo Pod. Vignolo	31	20 21		Id. Fabbr. rurale	20	0	57 16	$\begin{vmatrix} 19 \\ 70 \end{vmatrix}$	142,75	
Vignolo	31	$\frac{21}{23}$	_	Uliveto	2ª	11	66	80	7.875,90	
Madonnino	31	31		Id.	2a	3	26	60	2.204,53	
Vignolo	31	34		Id.	<u> </u>	10	67	30	7.204,27	
Frenale	31	41	— .	Id.	4 a	6	45	30	1 484,19	
Vignolo La Piaggia	31 31	42 53	_	Seminativo Id.	4a 9a	3 0	25 17	70 10	504,83 58,14	
Id.	31	54		Id.	4a	i	15	40	178,87	
Id.	31	55	-	Uliveto	3a	1	27	70	485,20	
Vig. del Colonna	31	56		Canneto	unica	0	11	30	38,42	
Id.	31	57	-	Seminativo	3a	0 0	$\begin{array}{c} 25 \\ 31 \end{array}$	30	60,72	
Id. 1d.	31	58 59		Uliveto Vigneto	3a 1a		14	00	` 117,80 969,00	
Id.	31	60		Seminativo arb.	2a	ō	51	30	128,25	
Pod. la Vigna	31	61		Fabbr. rurale		0	28	70	_	
Vigna del Colonna	31	66	—	Seminativo	43	0	67	60	104,78	
Id.	31	67	<u> </u>	Seminative arb.	la On	0	41	50	141,10	
Id. Id.	31 31	68 69		Id. Vigneto	2a Ja	0	36 27	00 50	90,00	
Id.	31	70	_	Uliveto	2a	ŏ	62	10	233,75 $419,18$	
Cetina Porci	32	1		Seminativo arb.	3a	13	17	30	2.437,00	
La Croce	32	3	 —	Seminativo	4ª	0	91	10	141,20	
Id.	32	4	-	Fabbr. rurale		0	00	76		
Id. Id.	32 32	5 6	—	Uliveto Seminativo	4a 4a	1 3	94	80 70	448,04	
Lavatoi	32	16		Id.	3a	0	06	00	478,48 14,40	
Id.	32	18		Fabbr. rurale	-	ŏ	02	50	##,#º	
La Serra	33	4	-	Seminativo	38	3	29	20	790,08	
Id.	33	5	-	Id.	4a	13	61	60	2.110,48	
Fosso Serra Poggio Vaccaio	33 33	10	-	Id. Id.	4a 5a	5	82 92	80 70	748,34	
Quercione	34	2	=	Id.	-)" -4a	21	53	50	503,80 3.337,93	
Cala Rossa	44	ī		Pascolo cesp.	3a	l o	98	90	13,85	
Id.	44	4		Id.	3a	4	28	40	59,97	
Cala Francese	44	7	_	Id.	3a	9	58	40	134,18	
Id. Campo del Prete	44	8 9		Id. Seminativo	3a 5a	85 1	41 67	30	915,78	
Id.	44	10	=	Id.	5a	1	53	70	142,04 130,64	
Id.	44	ii		Uliveto	4ª	î	33	iŏ	306,13	
Cala di Fame	44	12	-	Pascolo cesp.	3a	0	82	50	11,55	
Id.	44	14		Seminativo	3a	0	22	40	53,76	
Stazione Alberese Podere Virginia	45 45	6 9		Id. Fabbr. rurale	3ª	$\begin{vmatrix} 1 \\ 0 \end{vmatrix}$	55 50	10	372,24	
Id.	45	10		Seminativo	3a	33	01	70	7.924,08	
Id.	45	lii		Id.	2a	2	03	80	692,92	
Campi di Antioca	45	12		Id.	3a	33	69	90	8.087,76	
Id.	45	13	-	Id.	2ª	3	45	30	1.174,02	
Pod. Francese	45	15	_	Fabbr. rurale	10	0	64	30	1 207 05	
Campi di Antioca Valle Fal Casa	45 45	16 21	=	Seminativo Id.	la la	$\begin{vmatrix} 2\\1 \end{vmatrix}$	88	30 10	1.297,35 477,45	
Collecchio	45	25		Id.	2a	9	22	80	3.137,52	
Podere Giulia	46	2	ļ —	Fabbr. rurale		Ŏ	95	80		
$\mathbf{Id.}$	46	3		Seminativo	За	10	73	60	2.576,64	
Valle del Conte	46	5 6		Id.	48	1	68	30	260,87	
Id. La Cava	46	7		Id. Seminativo	4a 2a	12	38 59	30 50	369,36	
Valle del Conte	46	10		Pascolo cesp.	2a	1 12	08	30	4.282,30 45,48	
Pod. Valle del Conte	46	13	-	Fabbr. rurale	-	ō	98	50		
Valle del Conte	46	15		Id.	-	0	12	60		
Podere S. Antonio	46	16	-	Seminativo	2ª	9	01	20	3.084,08	
Id.	46 46	17	-	Id.	3a 2a	1 5	91	10	458,64	
Casa Marconi Valle del Conte	46	20		Pascolo cesp. Seminativo	4a	5 40	71	40	$239,99 \\ 6.222,32$	
Podere Antonio	46	21	_	Fabbr. rurale	-	1	03	70	0.442,32	
Id.	46	22		Uliveto	2a	2			1.443,83	

DENOMINAZIONE	0 9 gd	2 %	2			S	UPERFICE	B .	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	. Subalterni	Q U-A LI T A	Classe	ettari	are	centiare	Lire
				Segue: Partita catastale n. 419 (N	(.C.)	<u> </u>		·	
Pod, Antonio .	46	23	ı —	Seminativo	3a	1 5	27	, 50	1.266,
elle del Conte	46	24	-	Pascolo arb.	unica	_	27	50	19,
Id. Le Piagge	46 46	25 26	_	Seminativo Id.	3a 4a	14	14 49	70 30	3.395, 3.021,
orcareccia	46	28	=	Id.	5a	111	31	90	962,
a Fornace	46	33	_	l Id.	За.	33	32	80	7.998,
Id.	46	34	-	Fabbr. rurale	-	0	69	90	-
lasetta d'Ulisse	46 46	35 36	_	Seminativo Fabbr. rurale	3a	4 0	60 04	70	1.105,
Id.	46	37	_	Seminativo	48	111	21	40	1.738,
Porcareccia	46	38	—	Id.	48	2	27	00	351,
Id.	46	39	—	Id.	5ª	1	77	00	150,
ala di Forno	58	1	_	Id.	48	5	09	20	789,
Id. Id.	58 58	3 9		Uliveto Seminativo	3a 3a	1 0	17	20 10	445,
Id.	58	10		.Fabbr. rurale	0-	0	42	30	41,
Ĭd.	58	11		Id.		ŏ	09	50	_
Īġ.	58	14	—	Vigneto	2a	0	22	10	95,
Id.	58	15	_	Uliveto	3a	1	10	50	419,
Id.	58	16		Seminativo	38	3	06	10	734,
Id. odere G. Batta	58 59	17 12	_	Seminativo arb. Fabbr. rurale	2a	2 0	49 97	10	622,
Id.	59	13	_	Seminativo	23	23	62	20	8.031,
erratone	59	14(p)		Id.	la	15	iĩ	96	6.803,
Id.	59	15	-	Id.	la	0	09	20	41,
orre Nuova.	59	18	_	Id.	48	6	14	40	952,
odere S. Giulia	59	19	—	Id.	2ª	39	49	00	13.426,
Id. īd.	59 59	20	ļ	Fabbr. rurale		1 0	00	30	
Id.	59	23	_	Seminativo	2a	6	26	20	2.129,
Id.	59	24		Id.	2a	7	82	30	2.659,
antanella	59	27	_	Id	2a	5	38	30	1.830,
asa Mazzalupo	59	30		Fabbr. rurale	_	0	02	30	
odere Enrichetta Id.	59	31	-	Seminativo Fabbr. rurale	2ª	20	83	00	7.082,
Id.	59 59	32	_	Seminativo	Įa.	$\frac{1}{2}$	02 94	10 40	1.324,
antanolla	59	36	_	Id.	2a	19	78	00	6.725,
Id.	59	38	_	Id.	2a	0	09	30	31,
Id.	59	39	—	Id.	2a	0	19	00	64,
Id.	59	40	-	Id.	la Oc	0	28	10	126,
Id. Id.	59	42	_	Td. Id.	2a 2a	1	39	40	473,
Id.	59 59	43	_	Id.	2a	9	97 06	90	$672, \\ 3.082,$
odere Pantanella	59	45	_	Fabbr. rurale	-	ŏ	75	50	J. U62,
ld.	59	46		Seminativo	la	i	30	30	586,
Id.	59	48	-	Id.	2a	7	41	80	2.522,
Id.	59	51	—	Id.	Įa.	11	96	60	5.384,
Id. Id.	59	54	_	Id.	2a 2a	8	34	40	2.836,
antanella	59 59	56 58		Id. Id.	2a 2a	6 4	31 30	80	2.148,
a Fornace	60	19		Id.	2a	2	31	90	1.463, 788,
rancolino	60	20	_	Id.	4a	ī	36	20	211,
ollecc hio	60	22		Id.	4a	15	55	10	2.410,
erusico	60	23	_	Id.	3a	26	29	50	6.310,
Id.	60	24		Id.	4a	40	44	50	6.268,
og. del Grillo ratacci	60	25 26	_	Id. Id.	5a 4a	28 7	44 43	30 90	2.417,
rusico	60	29		Id.	2a	5	43 27	50	1.153, 1.793,
Id.	60	30	_	Fabbr. rurale		ĭ	48	80	1.100,
Id.	60	31	_	Uliveto	3a	0	67	80	257,
Id.	60	32		Seminativo	2a	9	21	00	3.131,
atacci	60	33		Id.	3a	34	20	40	8.288,
Id. Id.	60	34 39	_	Id. Fabbr. rurale	48	13	90	10	2.154,
Id.	60	40	_	Seminativo	2a	1 0	88 19	10 40	65,
Id.	60	42	_	Id.	2a 2a	13	02	90	4.429,
Id.	60	43		Id.	3a	26	36	10	6.326,
acciagrande	60	44	_	Id.	4a	4	10	10	635,
Id.	60	45	_	Id.	4a	11	13	70	1.726,
ontanile	61	I		Id.	38	24	53	90	5.889,
acciagrande Id.	61	2 3	_	Id. Id.	3a 4a	12 28	53 28	60	3.008,
aschi	61	4	_	Id.	48	28 27	28 39	20 00	4.383, 4.245,
quilone	61	5		Seminativo arb	38	9	35	80	1.731,

	[0.2 5]	ايقوا	2 1		- 1	i			·i	DOMINICALE
DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITÀ		Class e	ettar	176	centiare	Lire
-				Segue: Partita catastale n. 419	(N.C	7.)				
Porticciolo Fontanile	$\begin{array}{c c} & 61 \\ & 61 \end{array}$	$\begin{bmatrix} 6 \\ 8 \end{bmatrix}$	-	Seminativo Id.		4a 2a	$\begin{bmatrix} 0 \\ 6 \end{bmatrix}$	12 68	50	19,
ontanne Id.	61	11	_	. Id. Id.	l	2a 2a	5	68 46	60	$2.273, \\ 1.858,$
Id.	61	13		Id.		2a	ő	13	30	45,
Id.	61	15	-	Id.		3a	10	44	50	2.506,
Id. Podere Laschi	61	16	_	Fabbr. rurale . Id.	l	_	$\frac{1}{2}$	70	60	—
rodere laschi Id.	61 61	17 18		Seminativo		3a	38	13 63	50 90	9.273,
Aquilone	61	19	_	Id.		4a	30	69	10	4.757,
Id.	61	20	_	Id.		4a	30	85	60	4.782,
Serrachiaie Id.	61	$\begin{array}{c c} 21 \\ 22 \end{array}$	_	Id. Id.		48 48	20	37	30	3.157, 139,
Aquilone	61	23		Id.		3a	19	12	80	4.590,
Id.	61	24		Fabbr. rurale		_	1	30	60	_
Id.	61	25 26	_	Seminativo Id.	-	2a 2a	5 0	26 32	70	1.790,
Id. Pod. Pozzone	61	27	_	Fabbr. rurale			ő	97	90 20	111,
Id.	61	28		Seminativo]	3a	17	89	20	4.294,
Via delle Mura.	68	22	2	Porz. fabbr. rurale				_		_
P. Reg. Margherita Corso Garibaldi	68 68	46 85	_	Orto Id.		unica unica	0	$\begin{array}{c} 05 \\ 02 \end{array}$	70 24	59, 23,
La Fornace	68	166		Seminativo		3a	2	79	20	670,
a Fontaccia	68	172		Uliveto		4a	0	48	10	110
Id. La Madonna	68	173	_	Pascolo arb.		unica 2a	0	93 73	60	65,
La Madonna I Sassone	68	201 202	_	Uliveto Vigneto]a		41	60 70	496 354
Id.	68	203	_	Fabbr. rurale			Ŏ	55	80	
Id.	68	204	_	Seminativo arb.		2ª	0	16	60	41,
Le Piane La Torre	68 81	213 27(p)	_	Id. Seminativo		2a 4a	1 7	80 95	30 64	$\frac{450}{1.233}$
Id.	81	45(p)		Id.		4a	2	15	00	333,
Poggio Mattone	81	48(p)	_	Id.		4a	1	25	00	193
La Torre	82	8	_	Seminativo arb.		2ª	$\frac{2}{1}$	60	10	650
Pod. La Torre Id.	82 82	9		Fabbr. rurale Id.			1	$\begin{array}{c} 35 \\ 21 \end{array}$	50 80	
La Torre	82	11		Seminativo		4a	59	21	20	9.177
Pian della Fornacina	82	15	—	Id.		2a 2a	12	59	60	4.282
Id. Poggio alla Fame	82	17 15		Id. Bosco ceduo		2ª 3a	9	25 17	$\begin{bmatrix} 70 \\ 20 \end{bmatrix}$	3.147, 11.
Id.	29	17	_	Id.		3a	ĭ	33	00	86
Id.	29	24		Id.		3a	0	72	60	47
Poggio Rossino Lavacchio	15 17	8 4		Id. Id.		48 48	0	61 26	20	18,
Id.	17	15	_	Id.		3a	ĭ	14	90	8 74
Rispescia	19	1	—	Id.		3a	0	58	10	37
Id. Id.	19	5 14	_	Id. Id.		4a 4a	0	40 19	00	12
Cancellone	20	7	_	Id.		48	lő	26	80	5 8
Quaresima	22	3(p)	_	Id.	٠.	48	1	00	00	31
Spadino	22,	6	-	Id.		48	0	76	60	23
Crocina Id.	23	11 16	_	Id. Id.		3a 3a	0	64 61	30 1	41 39
Id.	23	17	l —	Id.		la '	0	42	70	55
Id.	23	18	l —	Id		la 2	0	36	50	47
Id. Id.	23 23	19 20	_	Id. Id.		2a 2a	0	40 57	60	40 . 57
Crudeto	23	23		Id.		2a	2	00	60	200
Sassone	24	9	—	Id.		За	1	40	30	91
Patere	27	2	-	Id.		4a 4a	0	80	70	25
Tre Ponti Vallone	28 28	25		Id. Id.		3a	0	60 64	80 30	18 41
Porvietoli	28	11	_	Id.		За	20	19	60	1.312
Tre Ponti	29	14		Id.		3a	0	65	40	42
Pian Vezzano	29 29	18 22	_	Id. Id.		4a 3a	0	86 85	20 . 90	26
Pod. Pian Vezzano Casa Marconi	46	12	=	Id.		2a	5	07	00	55 507
Valle del Conte	46	14	-	Id.		4a	4	77	80	148
Id.	46	19	-	Id.		3a	1	72	80	112
Fosso Moschino G. del Duca	77	45	_	Id. Id.		3a 4a	$\begin{bmatrix} 0 \\ 7 \end{bmatrix}$	23 87	60	15 944
		4		Id.		48	Ó	36	90	244 11
-avacchio	16	1 =		1 14.		1 		1 00	1 00	

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti

1º Accorpamento sito in località «Tenuta Montiano», confinante

Nord: con parte del limite sud della particella 1 (foglio 15); con il Fosso del Ganturcaio; con il limite sudovest della particella 14 (foglio 15); con un fosso senza nome affluente del fosso Granturcaio; con parte
del limite sud della particella 1 (foglio 15):

del limite sud della particella 1 (foglio 15);

Est: con il Sentiero del Grinale di Monte Battigli; con un affluente senza nome del fosso della Longagnona

Sud e Sud-Ovest: con il fosso della Longagnona e con il fosso della Rispescia;

Nord-Ovest: con il limite di proprietà:

2º Accorpamento, sito in località «Tenuta Magliano», confinante .

Nord-Ovest: con il limite di proprietà:

Est: con il limite di proprietà, coincidente in parte con la strada vicinale dei Carri e delle Travi; con un breve tratto del fosso Ghiaccio del Duca; con il limite ovest della particella 3 (foglio 17); con un brevissimo tratto del fosso del Ciabardelli: con parte del limite nord-ovest della particella 8 (foglio 17), coincidente per la maggior parte con il fosso dei Ciabardelli;

Sud: con parte del limite nord della particella 5 (foglio 16):

Ovest: con il fosso del Grillesine.

3º Accorpamento, sito in località « Tenuta Montiano », confinante :

Nord: con il limite Meridionale delle particelle 4 (foglio 16) e 8 (foglio 17);

Est: con parte del limite ovest della particella 13 (foglio 17); con il fosso della Fonte del Lavacchio e con parte del limite ovest della particella 19 (foglio 17);

Sud: con il limite nord della particella 20 (foglio 17);

Ovest: con il limite est e nord-est della particella 16 (foglio 17); con parte del limite est e limite nord della particella 7 (foglio 16); con il fosso della Porcareccia.

4º Accorpamento, sito in località «Tenuta Montiano», confinante

Nord con il limite sud-ovest delle particelle 2 (foglio 21) e 1 (foglio 28), con il fosso Sassetta; con il limite ovest della particella 7 (foglio 29); con un breve tratto della strada provinciale di Fonteblanda; con il limite sud della particella 8 (foglio 29); nuovamente con un brevissimo tratto della strada provinciale di Fonteblanda; con il limite est e nord della particella 8 (foglio 29); con parte del limite est della particella 7 (foglio 29); con il limite est della particella 8 (foglio 29); con un brevissimo tratto del fosso del Vitalbio; con un breve tratto di un affluente del medesimo; con il limite sud della particella 21 (foglio 23); con la limite sud della particella 21 (foglio 23); con la limite sud della particella 22 (foglio 23); con parte del limite est della suddetta particella 3 (foglio 22); la cui parte ovest rimane alla ditta; con parte del limite est della suddetta particella; con il limite sud della particella 21 (foglio 17); con la strada vicinale dei Carri e della Travi con il limite di proprietà coincidente per un breve tratto con il fosso Sassone;

**Est e Sud-Est: con il limite di proprietà; con il limite nord della particella 3 (foglio 33); con il limite nord-

Est e Sud-Est: con il limite di proprietà; con il limite nord della particella 3 (foglio 33); con il limite nordest della particella 1 (foglio 33); con un breve tratto della strada vicinale di Pereta; con il limite est e parto del limite nord della particella 28 (foglio 29); con il fosso di Pianverrano; con il limite nord ed ovest della particella 29 (foglio 29); con il limite ovest della particella 30 (foglio 20); con un breve tratto della strada vicinale di Pereta; con parte del limite ovest della particella 7 (foglio 33) con il limite ovest della particella 6 (foglio 33); nuovamente con un tratto del limite ovest della particella 7 (foglio 33) con un brevissimo tratto del fosso dei Poggi; con parte del limite ovest della particella 8 (foglio 33).

Sud-Ovest: con il limite di proprietà, coincidente in parte con il fosso del Confine; con il fosso Chiavicone; con la strada provinciale di Fonteblanda;

Ovest: con porto del limite est della particella 6 (foglio 20), con un breve tratto della strada di Montisno.

Dal sopradoscritto accorpamento si esclude la particella 5 (foglio 23).

Si espropriano inoltre le particelle 70 112 118 del foglio 30 e le particelle 18 e 18 del foglio 32; posto a sudovest del sopradescritto accorpamento.

5º Accorpamento, sito in località « Tenuta Montiano », confinanta:

Nord, Est e Sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con il limite di proprietà, coincidente con la strada di Montiano.

6º Accorpamento, sito in località « Tenuta Montiano », confinante:

Nord ed Est: con il limite di proprietà coincidente in gran parte con la struda che da Montiano conduce a Magliano;

Sud ed Ovest: con il limite di proprietà.

7º Accorpamento sito in località « Tenuta Montiano », confinanto

Nord, Est, Sud ed Ovest: con il limite di proprietà;

8) Accorpamento, sito in località «Tenuta Collecchio», confinante

Nord: con il limite di proprietà; con parte del limite ovest della particella 4 (foglio 43); con il limite sud-ovest della particella 9 (foglio 46); con parte del limite ovest, con il limite sud ed est della particella 4 (foglio 46); con un breve tratto del limite di proprietà; con il limite ovest della particella 11 (foglio 46), coincidente in parte con la strada vicinale della Valle del Conte e con parte del limite sud della suddetta particella; con il limite sud-ovest, sud e sud-est della particella 27 (foglio 43); con un breve tratto del limite di proprietà;

Nord-Est: con parte del limite nord-ovest e con il limite ovest della particella 29 (foglio 46); con il limite ovest della particella 35 (foglio 60) coincidente per un brevissimo tratto con il fosso delle Porcareccie; con il limite sud della medesima particella 35 (foglio 60):

con il limite sud-ovest della particella 7 (foglio 61);

Sud: con il limite di proprietà;

Onest: con il limite est della particella 50 (foglio 59); con il limite est e nord della particella 23 (foglio 59); con parte del limite est della particella 17 (foglio 59); con la strada vicinale di Cala di Forno del Collecchio; con il limite sud ovest della particella 8 (foglio 59); con parte del limite ovest della particella 14 (foglio 59); con la linea del frazionamento operato sulla medesima particella la cui parte nord ricade nei terreni costituenti il terzo residuo; con parte del limite sud-ovest della particella 5 (foglio 59); con la Ferrovia Roma-Piaa; con il limite sud delle particelle 7 (foglio 59) e 21 (foglio 60); con il limite nordest della

medesima particella 21 (foglio 60); con il limite sud-ovest, sud-est e parte del limite est della particella 16 (foglio 60); con i limiti sud delle particelle 17 e 18 (foglio 60); con i limiti est, nord-est e nord della particella 18 (foglio 60); con il limite nord della particella 31 (foglio 46) con il limite nord-ovest delle particelle 30 e 34 (foglio 46); con la Ferrovia Roma-Pisa; con il limite nord-ovest della particella 23 (foglio 45); con il Canale Collettore dello Scolo del Collecchio; con i limiti nord delle particelle 20 e 19 (foglio 45); con parte del limite est delle particelle 18 e 17 (foglio 45).

Dal sopradescritto accorpamento si esclude una particella sita a Nord della strada vicinale di Cala di Forno e del Collecchio, non di proprietà della ditta.

9º Accorpamento, sito in località a Tenuta Collecchio, confinante:

Nord: con il limite di proprietà; con il limite ovest e sud della particella 5 (foglio 44);
Est e Sud-Est: con parte del limite ovest della particella 17 (foglio 45) e 16 (foglio 44) con parte del limite nord ed ovest della particella 15 (foglio 44), coincidente in parte con il fosso Pian di Betto; con un brevissimo tratto della strada vicinale di Cala di Forno; con il limite meridionale della particella 2 (foglio 58); con un breve tratto di un fosso senza nome affluente del fosso della Sorgente; con il limite nord e nord

ovest della particella 4 (foglio 58); con parte del limite nord della particella 22 (foglio 58); Sud: con parte del limite nord-ovest della particella 22 (foglio 58); con un brevissimo tratto della strada vicinale della Dogana; con parte del limite nord-est della particella 7 (foglio 58);

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il Mar Tirreno.

10º Accorpamento sito in località «Tenuta Magliano», confinante:

Nord: con un brevissimo tratto del fosso di Cordigliano con parte del limite sud della particella 7 (foglio 82); Est: con parte del limite sud della particella 7 (foglio 82); con il limite ovest e sud della particella 12 (foglio 82) con parte del limite nord-ovest della particella 22 (foglio 82);

Sud: con il limite di proprietà, coincidente con il fiume Albegna; con il limite nord della particella 16 (foglio 82);

con il limite nord della particella 60 (foglio 81);

·Ovest: con parte del limite sud e limite est della particella 55 (foglio 81); con parte del limite est della particella 48 (foglio 81); con la linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 48, 45 e 27 (foglio 81); le cui parti ovest ricadono nei terreni costituenti il terzo residuo; Nord-Ovest: con il fosso di Cordigliano.

Si espropriano, inoltre, le particelle nn. 46 85 173 172166 213 201 202 - 20322 (foglio 68) e la particella 17 (foglio 82).

L'indennità di espropriazione è di L. 175.703.434,75 (Lire centosettantacinquemilionisettecentotremilaquattrocentotrentaquattro e cent. 75) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

> Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terrenì intestati alla ditta Vivarelli Colonna Francesco fu Antonio, in comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	2 2 2	o gd	Ē			8	UPERFIC	in the second	Buddito Dominicals
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappe	Numero di mappa	Subalterni	QUALITA	Classe	ettari	are	centiare	Lire
		·		Partita catastale n. 419 (N. C.)					
Valle Falcasa	45	19	19	Bosco ceduo	2a	1 36	76	1 00	3.676,00
Collecchio	45	23	—	Seminativo	2a	5	86	90	1.995,46
Serra Caccia	45	26	—	Id.	2a	0	67	50	229,50
Id.	45	27		Id.	2a	2	14	80	730,32
Serratone	45	30		Bosco ceduo	la	26	74	80	3.477,24
Id.	45	31	l —	Seminativo	2a	6	77	40	2.303,16
Collecchio	45	32		Id.	la	4	42	20	1.989,90
Id.	45	33	—	Id.	la	0	21	70	97,65
Id.	45	34	—	Id.	la	0	28	00	126,00
Campo del Gavazzo	45	28	—	Id.	4a	6	48	30	1.004,86
Ĩd.	45	29	i —	Seminativo arb.	la	3	01	50	1.025,10
Collecchio	46	30	—	Uliveto	2a	$\begin{vmatrix} 2\\2 \end{vmatrix}$	07	40	1.399,95
Id.	46	31		Seminativo	4a	2	58	60	400,83
Id.	59	4	_	Fabbr. rur.	<u> </u>	0	30	50	
Id.	59	5	-	Seminativo	18	3	31 32	00	1.489,50
Id.	59	7 8		Id.	la la	1		00	594,00
Pod. S. Antonio	59		_	Fabbr. rur.	000	1	45		0 000 04
Poggino	59	11		Seminativo	2a	11	44	10	3.889,94
Collecchio	60	1	-	Id.	3a	0	81	50	195,60
Id.	60	2		Id.	3a	0	38	70	92,88

	ro lio pa	28.0	erni	QUALITA	Classe	:	SUPERFIC	REDDITO DOMINICALE	
DELLA LOCALITÀ	Numer del fogli di mapj	Numer di map	Subalte			ettari	are	centiare	Lire
				Segue : Partita catastale n. 419 (N	.C.)				

			'	ocgue. I antita cataciate in. 410 (2)					
Collecchio	60	3	_	Fabbr. rur.	ı — ı	0	06	30	-
Id.	60	7	2	Porz. Fabbricato	-				
Id.	60	8	2	Id.		-	1	{	
Id.	60	9	_	Fabbr. rur.	_	0	02	20	
Id.	60	11		Id.		0	20	60	None-was
Id.	60	13		Seminativo	3a	0	54	50	130,80
Id.	60	14	_	Uliveto	3a	0	54	50	207,10
Id.	60	15		Seminativo	la la	1	24	60	560,70
Id.	60	16		Bosco ceduo	43	4	20	30	130,29
Id.	60	17		Seminativo	5a	4	48	90	381,57
Id.	60	18		Id.	2a	1	85	50	630,70
Id.	60	21		Id.	ja	3	04	50	1.370, 25
Serratone	59	14(p)		Id.	ja l	ő	36	54	164,43
Valle Falcasa	45	20	_	Bosco ceduo	2a	9	67	60	967,60
Fiume Albegna	81	62	_	Seminativo	3a	ő	03	00	7,20
Id.	81	63	_	Id.	3a	4	63	80	1.113,12
Cordigliano	81	56	_	Id.	2a	7	83	70	2,664,58
Id.	81	57		īd.	3a	5	37	90	1.290,96
La Torre .	81	27(p)	_	Id.	4a	6	36	66	986,82
Fonte della Torre	81	34	_	Id.	3a	ĭ	40	00	336,00
La Torre	81	45(p)	_	Id.	43	65	16	90	10.101,20
P. Mattone	81	46		Id.	3a	1	06	40	255,36
La Torre	81	47	_	1d.	4a	9	60	60	1 488,93
	81	48(p)		Id.	42	8	50	30	1.317.96
P. Mattone	81	52		Id.	-)a	3	06	10	1.040,74
Cordigliano	81	53		Id.	48	4	39	90	681,85
Id.	81	54	—	Id.	34	T U	39 84	50 i	202,80
Id,		58	-	Id.	28	1	61	20	2.248,08
Id.	81	59	_	Pascolo cesp.	13	6 7	70	20	654,67
Fiume Albegna	81	60	-	Seminativo	2a	14	03	70	4.772,58
Pian della Fornacina	81	61		Bosco ceduo	3a	4	59	30	298,54
Id.	82		-	ld.	3ª				
Id.		16	-]a	3	12	50	203, 13
Collecchio	59	2	-	Seminativo Id.	. ~	0	13	70	61,65
Id.	59	3	_		2a	0	29	60	100,64
Volle Falcasa	45	22	-	Boseo ceduo	Įa	1	85	30	240,89
				Tota	ii	300	00	00	59.329,03
				1000					

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

Nord: con il limite sud della particella 12 (foglio 45); con il Canale Collettore dello Scolo del Collecchio; con il limite sud e parte del limite est della particella 13 (foglio 45);

Est con la strada vicinale di Cala di Forno del Collecchio; con parte del limite est e con il limite sud della

particella 18 (foglio 60), compresa nel presente accorpamento;

Sud-Est: con il limite nord e parte del limite ovest della particella 22 (foglio 60); con il limite nord della particella 27 (foglio 59); con la Ferrovia Roma-Pisa; con il limite nord-est della particella 14 (foglio 59); con la linea del frazionamento operato sulla particella 14 (foglio 59), la cui parte sud ricade nei terreni soggetti ad esproprio; con parte del limite est della particella 13 (foglio 59); con la strada vicinale di Cala di Forno del Collecchio;

Ovest: con il limite sud-est della particella 10 (foglio 59); con parte del limite est della particella 18 (foglio 45). Fanno parte del suddetto accorpamento anche le particelle 28 e 29 (foglio 45) poste ad ovest dell'accorpamento stesso.

2º Accorpamento, sito in località « Tenuta Magliano », confinante :

Nord: con la linea del frazionamento operato sulla particella 27 (foglio 81), la cui parte nord-est ricade noi terreni soggetti ad esproprio;

Est: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 45 e 48 (foglio 81), le cui parti est ricadono nei terreni soggetti ad esproprio; con parte del limite ovest della particella 11 (foglio 82); con il limite nord, nord-ovest e parte del limite sud della particella 55 (foglio 81); con il limite di proprietà coincidente con il Fiume Albegna;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con il Fiume Albegna;

Ovest e Nord-Ovest: con il fosso di Cordigliano.

3º Accorpamento, sito in località « Tenuta Magliano », confinante

Nord: con parte del limite sud della particella 55 (foglio 81); con parte del limite ovest e limite sud della particella 15 (foglio 82);

Sud-Est e Sud: con il limite di proprietà coincidente con il Fiume Albegna: Sud-Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il Fiume Albegna.

¹º Accorpamento, sito in località «Tenuta Collecchio», confinante

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4405.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vivarelli Colonna Francesco fu Antonio, in comune di Scansano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952 n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950; n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Vivarelli Colonna Francesco fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Scansano (provincia di Grosseto;

Udito il parere, in data 22 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Vivarelli Colonna Francesco fu Antonio,

relativo ai terreni ricadenti nel comune di Scansano (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 149.45.80, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 109. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Vivarelli Colonna Francesco fu Antonio, in comune di Scansano (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

	70 70 70	e 8	Ē			8	UPERFIO	ne.	Reddito Dominicals
DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITA	Classe	ettan	are	centiare	Lire
				Partita catastale n. 1949 (N. C.)	į				
Aquilaia Colonna	236	47	_	Seminativo	2a	1 1	68		
Id.	236	48		Pascolo cesp.	3a	0	18		
Id.	236	49	_	Seminativo	3a	15	00		3.600,48
Id.	236	51		Id.	2a	2	21	20	685,72
<u>I</u> d. ,·	236	52		Pascolo cesp.	3a	0	22		6,19
$\mathbf{Id.}$	236	53	—	Seminativo	2a	2	25		698,74
Id⊱	236	54	-	Pascolo cesp.	3а	0	26		7,48
Id.	236	56	l —	Seminativo	3a	2	33		560,88
Aquilaia	242	38	—	Id.	3a	4	84		1 162,80
īd.	242	39	1 —	Id.	3a	2	46		591,60
Id.	242	40		Id.	3a	2	43		583,20
Id.	242	41		Id.	3a	4	55	30	1.092,72

	ం ≌ ఇ	2 %	ā			s	TPERFICI	В	REDDITO DOMINICALE
DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
				Segue: Partita catastale n. 1949 (N	I.C.)				
Aquilaia .	242	43	-	Fabbr. rur.		$\begin{bmatrix} 0 \\ 0 \end{bmatrix}$	39	20 30	
Id.	242	44		Id.	3a	0			275 16
Id.	242	45		Seminativo	2ª	1	56	30	375, 12
Id.	242	46		Pascolo cesp.		0	15	80	9,48
Id.	243	15	-	Pascolo cesp.	3a 4a	2	28	20	63,90
Aquilaia Colonna	243	20	-	Seminativo	18	3	75	50	582,03
Id.	243	22	-	Pascolo cesp.	3a	0	07	80	7,80
Id.	243	31		Seminativo	3a	18	30	10	4.392,24
Id.	243	32		Id.	4a	9	79	00	2.349,60
Monte Aperto	243	34		Id.	3a	6	62	20	1.026,40
Apparita	243	38		Id.	4a	2	47	40	593,76
Id.	243	39	_	Id. Id.	3a	3	32	10	514,76
Monte Aperto	243	40			3"	4	56	80	1.096,32
Apparita	243	41	-	Fabbr. rur.	3a	0 0	89 28	40 20	7 00
Aquilaia	243 243	48	_	Pascolo cesp.	2a		77		7,90
Id.		49 50	_	Seminativo Id.	3a	2	1	10	858,70
Id.	243	53			5ª	12	88	10	3.091,44
Aquilaia Colonna	243 243	60	-	Uliveto	2a	1 0	28 19	90	160, 12
Monte Aperto	243	61	_	Pascolo cesp.	2a	2	58	80	11,94
Aquilaia	243	62	1	Seminativo Pascolo cesp.	2a		07	70	802,28
Id. Id.	243	81	_	Id.	2a	1 0	05	10	4,62 3,06
Id.	243	1	_	Seminativo	3a	1 0	53	20	127,68
Id. Id.	244	2		Pascolo cesp.	2a	1 0	68	10	40,86
Id.	244	3		Seminativo	3a	l	38	60	332,64
Id.	244	5	_	Id.	3a	3	31	60	795,84
Id.	244	6	-	Id.	49	0	43	30	67,11
Id.	244	7		Id.	34	1 18	51	00	4.442,40
Monteaperto	243	33		Bosco ceduo	3a	9	13	80	776,7
Id.	243	37		Id.	3a	2	58	80	219,98
	I	ı	i	Total	i	149	45	80	32.271,71
							=	-	

Il territorio di cui al presente elenco, sito in località « L'Aquilaia », costituito da un unico accorpamento, confina :

Nord: con il limite sud della particella 39 (foglio 236) e con il limite di proprietà: 1

Est: con il fosso Sanguinaio; con il limite nord-est della particella 8 (foglio 244); con il limite est della particella tucella 55 (foglio 236); con il limite est e nord-ovest della particella 50 (foglio 236); con il limite ovest della particella 55 (foglio 236); con il limite sud della particella 4 (foglio 211); con il limite ovest delle particello 8 e 10 (foglio 244);

Sud: con il limite nord delle particelle 55 e 54 (foglio 243) e con il limite di proprietà;
Ovest e Nord-Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il Fosso della Fabbrica; con il limite sud-ovest e sud della particella 16; con il limite ovest della particella 36 (foglio 243); con il limite ovest e sud: della particella 35 (foglio 243); con il limite sud ed est della particella 36 (foglio 243); con un breve tratto della strada vicinale da Aquilaia al Mulino di Ripa Rossa; con un breve tratto del fosso della Fabbrica; con il limite nord della particella 19 (foglio 243); con i limiti est e nord della particella 42 (foglio 242); con parte del limite est della particella 37 (foglio 242); con il limite est della particella 46 (foglio 236).

L'indennità di espropriazione è di L. 11.234.632,80 (Undicimilionilumentaturattromilassicentottantadue e cent. ottanta) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

> Visto, Il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4406.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Wesendonk Matilde fu Otto. in comune di Montieri (Grosseto)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952 n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Wesendonk Matilde fu Otto per i terreni

ricadenti nel comune di Montieri (provincia di Gros-

seto);

Considerato che la sunnominata ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 il terzo residuo, di complessivi ettari 43.64.40. della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Wesendonk Matilde fu Otto, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Montieri (provincia di Grosseto), della superficie di ettari 144.01.49, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 100.37.09, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti

Art. 5

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, A Guardasigilli: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 110. - PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Wesendok Matilde fu Otto in comune di Montieri (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	8 5 6	Numero di mappa	ē	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			Reddi to Dominicale	
	Numero del foglio di mappa		Subalterni			ottari	are	centiare	Lire	
				Partita catastale n. 2156 (N. C.)						
Mistenne Id. Id. Id. Id. Id. Campini Id.	38 38 38 38 38 38	1 2 3 4 5 6 7	- - - -	Seminativo Pascolo cesp. Fabbr. rur. Seminativo Uliveto Seminativo Bosco ceduo	4a 2a 2a unica 4a 3a	$ \begin{array}{ c c } 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 2 \\ 1 \\ 0 \end{array} $	16 11 02 02 10 36 12	80 50 00 50 20	11,48 3,07 4,20 736,75 95,34 10,20	
Mistenne Id. Id. Id.	38 38 38 38	8 9 10 11		Fabbr. rur. Pascolo Seminativo Fabbr. rur.	2a 4a	0 0 0	10	00	6,76 7,00	
Poggio ai Peri Id. Prato alle Piane Id.	38 38 38 38	12 13 22 23		Pascolo arb. Bosco ceduo Seminativo Id.	unica 3ª 3ª 3ª		23 78	10 50 70	12,71 66,73 549,62 130,37	

DENOMINAZIONE	Numero del foglio di mappa Numero di mappa	ro	Numero di mappa Subaiterni	OUALITA		SUPERVICIF			REPUTO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ		Nurse di ma			Classe	ei ari	Arı	centi are	Lire
			Segi	ne Partita catastale n. 2150 (N	C.)				
La Fornace Id.	38	24 25	_	Seminativo Id.	3a 4a 2a		15 15	00 70	143,75 10,99
Poggio al Pero Prato alle Canne	38 38	26 31	_	Pascolo cesp. Seminativo arb.	4a	5 2	08 43	20 20	132,13 194,56
Id. La Fornace	38 38	32 33	_	Bosco ceduo Id.	3a 3a	0	55 17	30 30	47,00 99,70
ld. Poggio ai Peri	38	34 35	:	Seminativo Id.	4a 4a	2 0	78 13	90	194,60 9,73
Id.	38	36	=	Bosco ceduo Pascolo	3a 3a	1 0	99	50 40	169,58
Pavone Id.	38	45 47	_	Bosco ceduo	3a	0	21	70	0,43 18,44
Prato alle Lame Fontanino	38	48 49.	_	Seminativo Bosco ceduo	3a 3a	7 0	65 27	00 60	956,24 $23,46$
ld. Id.	38	50 51	_	Seminativo Bosco ceduo	3a 3a	3 0	53 15	10 30	441,38 $13,00$
Poggio ai Peri	38	52		Id.	За	3	11	80	265,03
Fontanino Pavone	38 38	53 62	— —	Seminativo Pascolo cesp.	3ª 3ª	0	71 68	90 80	89,88 7,57
Id. Id.	38 38	63 64	+	Bosco ceduo Id.	3a 3a	1 0	30 65	70 50	111,09 55,68
Id.	38 27	65		Id. Id.	3a 3a	1 5	08 44	80 30	92,48 462,64
Fosso at Rigo Valle al Rigo	27	17	_	Castagneto	За	0	60	30	54,27
Aia Mistennese Campo alla Biada	27 27	18 29	_	Seminativo Pascolo cesp.	1a 2a	0 0	90	20 90	63,14 23.11
id. Feetole	27 27	30	_	Seminativo	42 48	1 1	06 16	80 90	74,76 81,83
Aia Mistennese	27	32	_	Pascolo cesp.	2a	0	11	30	2,94
Id. Id.	27 27	33 34	_	Id. Castagneto	2a 3a	0	80 90	10 20	20,83 81,18
Id. Campo alle Doghe	27 27	35 36	_ '	Pascolo cesp. Seminativo	2a 4a	3	57 23	10 40	92,85- 86,38
Le Capanne	27	45	_	Pascolo cesp.	2ª	1	20	40	31,30
Poggetto Allecco	27 27	46	_	ld. Pascolo arb.	unica	3 0	84 15	30	99,85 8,41
Campo al Trentucchio Le Capanne	27 27	48 61	-	Seminativo Seminativo	4a 42	9	96 23	00 70	697.20 16,59
īd.	27	62	_	Fabbr. rur.	4-	0	00	59	-
fd. 1d.	27 27	63 64	_	Id. Seminativo	30	0	14	70 50	18,13
Id. Campo al Trentucchio	27	65 66	_	Fabbr. rur. Bosco ceduo		0	12 46	30 00	
Piaggioni	27	67		Pascolo arb.	unica	0	06	80	3,74
Id. Id.	27 27	68 69	_	Id. Seminativo	unica 4ª	3	24 06	90 50	13,70 214,55
Le Capanne Id.	27 27	79 80	_	Vigneto Seminativo	3a 4a	0	89 16	40 20	223,50 81,34
Id.	27	81	-	Pascolo arb.	unica	0	12	30	6,76
Id. I Pianoli	27 27	82 83	_	Vigneto Pascolo arb.	3a unica	0	10 97	10 50	275,25 53,63
Le Capanne I Pianoli	27 27	84 85	_	Seminativo Pascolo cesp.	4a 2a	0	87	60 40	61,32 27,40
Le Capanne	27	86		Seminativo	4a	1	47	10	102,97
Piaggioni Id.	27 27	87 88	_	Id. Pascolo arb.	4ª unica	0	17 67	40 70	12,18 37,23
I Pianoli Piaggioni	27 27	94 100	_	Seminativo Id.	4a 4a	0	18 13	70 70	13,09 $9,59$
Īd.	27	101	-	Bosco ceduo	4a	0	42	10	27,37
Id.	27 27	102 103	_	Seminativo Id.	4a 4a	0 2	19 14	40 60	$13,58 \\ 150,22$
I Pianoli Pianoli	27 27	99 116	_	Pascolo arb. Seminativo	unica 5ª	1 3	89 63	10 60	104,01 163,61
Id.	27	117		Id.	4a	0	79	10	55,37
I Pianoli Piaggioni	27 27	98 118	_	Pascolo cesp. Id.	2a 2a	0	08 07	10 90	$egin{array}{c} 2,11\ 2,05 \end{array}$
				Tota	li	100	37	09	8.310,83

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Mistenne », cor an.

Nord: con il limite di proprietà; con il fosso Vado al Rigo; con il fosso delle Pozze;

Est: con il limite di proprietà coincidente per un tratto con il fosso Piaggioni, con la strada Mistenne e con il fosso Poggio ai Peri;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con il fosso Poggio ai Peri e con il torrente Pavone;

Ovest: con parte del limite sud della particella 43 (foglio 38); con i limiti ovest e sud della particella 46 (foglio 38); con parte del limite sud della particella 21 (foglio 38); con i limiti ovest, sud ed est della particella 30 (foglio 38); con il limite sud-est della particella 21 (foglio 38); con la strada Vicinale Monterotondo-Gerfalco; con un brevissimo tratto del fosso dei Pianali con il limite est della particella 115 (foglio 27): con i limiti est e nord della particella 97 (foglio 27); con la strada Vicinale Pavone Pianali.

L'indennità di espropriazione è di L. 3.440.821,45 (tremilioniquattrocentoquarantamilaottocentoventuno e cent. 45) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Wesendok Matilde fu Otto, in comune di Montieri (provincia di Grosseto), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DELLA LOCALIT	Numero del foglic di mappa	. o. e.	Ē	Q U A L. I T A	Cļasse	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
		Numero di mappa	di mappa Subaltern			ettari	are	centiare	Lire
		<u></u>	· · · · · ·	Partita catastale n.2156 (N. C.)					
Campo della Bandita Bandita	$\begin{bmatrix} 27 \\ 27 \\ 27 \end{bmatrix}$	109 110 111	_	Seminativo Bosco ceduo Seminativo	3a 3a 43	$\begin{bmatrix} 2\\7\\7 \end{bmatrix}$	80 18 03	60 80 60	350,74 $610,98$ $492,52$
Pianoli Id. Id.	27 27	112 113	_	Vigneto Seminativo	3a 3a	1 1	93 33	30 20	$\frac{483,25}{166,50}$
Id. Id. Id.	$egin{array}{c c} 27 \\ 27 \\ 38 \\ \end{array}$	$127 \\ 128 \\ 21$	- -	Id. Id. Id.	4a 4a 4a	0 1 5	16 17 36	10 90 40	11,27 $82,53$ $375,48$
Bandita . Campo al Morto Prato allè Canne	38 38 38	28 29 30	_ 	Bosco ceduo Seminativo Bosco ceduo	3a 4a 3a	2 7 0	30 69 65	80 40 90	196,18 538,58 56,02
Pavone Id.	38 38	42 43	_	Pascolo cesp. Pascolo	2a 3a	0	48 13	70 90	12,66
Id. Id I Pianoli	38 38 27	44 46 96		Bosco ceduo Seminativo Id.	3a 4a -2a	$\begin{vmatrix} 0\\0\\2 \end{vmatrix}$	04 33 19	30 60 10	3,68 $23,59$ $460,11$
Pianoli Id.	27 27	114 115	_	Fabbr. rur. Id.	_	0	$\begin{array}{c c} 09 \\ 22 \end{array}$	50 20	
I Pianoli Id.	27 27	$\begin{array}{ c c }\hline 97 \\ 95 \\ \end{array}$	_	Seminativo Bosco ceduo	3a 3a	0	10 36	70 40	263,38 30,94
Total				i	43	64	40	4.159,4	

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Pianoli » confina :

Nord: con il limite di proprietà; con la strada vicinale Pavone Pianeli; con parte del limite sud della particella 83 (foglio 27); con parte del limite sud della particella 84 (foglio 27); con i limiti ovest, sud ed est della particella 98 (foglio 27); nuovamente con parte del limite sud della particella 84 (foglio 27).

Est con il limite ovest della particella 99 (foglio 27); con un breve tratto del fosso dei Pianoli e con breve tratto della strada vicinale Monterotondo-Gerfalco; con il limite ovest delle particelle 22 e 31 (foglio 38);

Sud: con parte del limite nord della particella 48 (foglio 38); con il limite nord della particella 47 (foglio 38); con parte del limite est della particella 62 (foglio 38); con il limite nord della particella 45 (foglio 38): e con il limite di proprietà coincidente con il torrente Pavone;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il torrente Pavone.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani Prezzo L. 450